



Bilancio di sostenibilità 2022



Sommario

Lettera agli Stakeholder	4
Linee guida e obiettivi di sostenibilità	6
1. Il Gruppo Poligrafico	9
1.1 Storia, valori e mission	9
1.2 Struttura societaria e sedi aziendali	11
1.3 Persone	13
1.4 Partecipazione ad associazioni	15
2. La governance	17
2.1 Consiglio di Amministrazione	17
2.2 Sistema di controllo interno	19
2.3 Organismo di Vigilanza	23
2.4 Gestione dei Rischi	24
3. Analisi di materialità	25
3.1 Analisi di materialità	25
3.2 Temi materiali	34
3.3 Coinvolgimento degli Stakeholder	36
4. Etica, integrità e trasparenza	37
4.1 Analisi degli impatti associati	37
4.2 Codice etico	38
4.3 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	39
5. Generazione e distribuzione di valore	41
5.1 Analisi degli impatti associati	41
5.2 Strategia di creazione del valore	42
5.3 Riqualificazioni immobiliari	44
6. Tutela della fede pubblica	45
6.1 Analisi degli impatti associati	45
6.2 Strumenti per la tutela della fede pubblica	46
7. Innovazione e digitalizzazione di prodotti, servizi e processi	53
7.1 Analisi degli impatti associati	53
7.2 Open innovation	54
7.3 Identità digitale	56
7.4 Servizi digitali innovativi: il progetto <i>e-Voting</i>	57
7.5 Il modello <i>Phygital</i>	57
7.6 Materiali e processi	58
8. Qualità e customer experience	59
8.1 Analisi degli impatti associati	59
8.2 Sistemi di gestione	60
8.3 Plant Data Collection	62
8.4 Cittadini e user experience	64
8.5 Carta di Identità Elettronica	64
8.6 Nuova organizzazione e metodologie per migliorare la customer experience	65



9. Valorizzazione del capitale umano	67
9.1 Analisi degli impatti associati.	67
9.2 Composizione del personale e turnover	68
9.3 Attrazione di talenti	74
9.4 Formazione	75
9.5 Valutazione delle performance	77
9.6 Welfare e benessere delle persone	78
10. Pari opportunità e diversity	81
10.1 Analisi degli impatti associati.	81
10.2 Diversity e politiche di genere	82
11. Salute e sicurezza sul lavoro	84
11.1 Analisi degli impatti associati.	84
11.2 Sistemi di gestione	85
11.3 Consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	86
11.4 Infortuni sul lavoro	87
11.5 Sorveglianza sanitaria, Covid-19 e promozione della salute	88
11.6 Sedi aziendali.	89
12. Sicurezza fisica e logica	90
12.1 Analisi degli impatti associati.	90
12.2 Security & Cyber Defence	91
12.3 Data Protection Officer	92
13. Gestione degli impatti ambientali	93
13.1 Analisi degli impatti associati.	93
13.2 Risorse idriche.	95
13.3 Risorse energetiche.	98
13.4 Emissioni	104
13.5 Gestione dei rifiuti.	106
13.6 Bonifica del Parco Paglia	108
13.7 Sviluppo dei materiali e processi ecosostenibili	108
13.8 Life Cycle Assessment	110
14. Approvvigionamenti sostenibili	111
14.1 Analisi degli impatti associati.	111
14.2 Catena di fornitura	113
14.3 Materiali	118
15. Nota metodologica	121
16. Metodologie di calcolo	123
17. GRI Content Index	125
17.1 Dichiarazione d'uso	125



Dott. Pier Paolo Cento
Presidente



Ing. Francesca Reich
Amministratore Delegato

Lettera agli Stakeholder



Gentili Stakeholder,

il 2022 è stato un anno caratterizzato da sfide importanti che il Gruppo Poligrafico ha saputo gestire, mantenendo fede al suo mandato di Garante della Fede Pubblica e partner strategico dello Stato sui temi della sicurezza per i processi di identificazione, anticontraffazione e tracciabilità e nel suo processo di trasformazione digitale.

Il contesto nel quale il Gruppo ha operato è stato particolarmente complesso e caratterizzato, da un lato, dalle difficoltà di approvvigionamento e dall'imprevedibile e repentino incremento del costo dei fattori produttivi causato dall'instabilità geopolitica, dall'altro, da importanti sfide produttive legate a straordinarie esigenze della Pubblica Amministrazione (forte incremento della domanda di passaporti, gestione della produzione e fornitura del materiale elettorale per le consultazioni politiche in soli due mesi).

Il costante impegno di tutte le persone del Gruppo e l'elevato grado di affidabilità e continuità operativa dei processi produttivi e di erogazione dei servizi hanno consentito di tener fede agli impegni presi con i clienti e di raggiungere e superare gli obiettivi di Piano Strategico per l'anno 2022. Nell'ambito delle strategie attuate per raggiungere questi risultati, rientrano le azioni attivate per far fronte all'instabilità delle forniture, tra le quali l'aumento delle scorte di magazzino, il dual sourcing per garantire l'approvvigionamento delle materie prime e dei prodotti critici, la stipula di contratti con finestra temporale di breve periodo per mitigare l'aumento dei prezzi.

Nel corso dell'esercizio sono stati anche realizzati importanti progetti di trasformazione, che hanno riguardato l'ottimizzazione e l'innovazione dei processi, prodotti e servizi e la valorizzazione del capitale umano; è stata varata una nuova organizzazione per gestire – anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze e professionalità – la sfida intrapresa dal Gruppo di continuare a essere un punto di riferimento per tutti gli Stakeholder sui temi di innovazione e digitalizzazione.



Per il futuro, si prevede che il Gruppo Poligrafico si troverà a operare in un contesto fortemente influenzato dai seguenti fattori:

- l'evoluzione tecnologica del settore delle soluzioni a garanzia della sicurezza e dell'autenticità dei prodotti;
- l'incremento della digital adoption;
- l'attenzione delle istituzioni alla promozione e alla tutela delle eccellenze italiane;
- la crescente attenzione del mercato allo sviluppo di modelli di business sostenibili da un punto di vista ambientale, sociale ed economico;
- l'impatto della normativa europea nei settori di riferimento (ad esempio, i bollini farmaceutici).

Questo contesto si traduce in sfide e opportunità che il Poligrafico vuole cogliere con un approccio anticipatore, proattivo e autorevole per guidare lo sviluppo e consolidare il proprio ruolo, facendo leva sulle proprie competenze distintive (materiali, supporti fisici ed elementi di sicurezza, tecnologie digitali, processi produttivi end-to-end sempre più integrati, sicuri e sostenibili) e rafforzando l'offerta con soluzioni ibride (fisiche e digitali) come parte integrante dell'architettura dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Il Piano Industriale del Poligrafico, per il prossimo triennio, prevede importanti iniziative:

- in ambito di anticontraffazione e tracciabilità per l'agrifood e il Made in Italy;
- in ambito di nuovi sviluppi end-to-end, come l'evoluzione dei servizi legati alla CIE in relazione all'*European Digital Wallet*;
- in riferimento alle caratteristiche tecniche del passaporto elettronico e al suo passaggio a un sistema di emissione centralizzata.

Per la realizzazione del Piano saranno portate avanti alcune azioni abilitanti del cambiamento e in particolare:

- implementazione di una smart organization che prevede l'inserimento e lo sviluppo di competenze in ambito innovazione e digital tech nonché l'adozione di nuove modalità di organizzazione del lavoro a beneficio di maggior flessibilità ed efficienza in tutti gli ambiti, anche produttivi;
- potenziamento e accelerazione della capacità di sviluppo di nuovi servizi e dei processi gestionali, assicurandone affidabilità, scalabilità e sicurezza;
- consolidamento dei processi produttivi per incrementare ulteriormente qualità, efficienza e capacità di rispondere a variazioni della domanda e alla trasformazione del portafoglio prodotti;
- promozione di un modello di sviluppo sostenibile, sotto il profilo della responsabilità ambientale (ad esempio, ottimizzazione del consumo energetico e idrico, processi e materiali sostenibili) e sociale (talent management, inclusività e tutela della *occupabilità* del personale produttivo).

Siamo ottimisti nel proseguire il cammino di crescita e di trasformazione che abbiamo intrapreso. Vorremmo ringraziare tutti i colleghi del Gruppo che, con impegno e professionalità, hanno reso possibile il conseguimento degli importanti risultati raggiunti, così come i nostri clienti e tutti i nostri Stakeholder che ci hanno accompagnato in questo percorso.



Linee guida e obiettivi di sostenibilità

Il Gruppo Poligrafico partecipa al perseguimento di un nuovo modello di sviluppo – orientato all’inclusione, all’equità e alla salvaguardia dell’ambiente – che rappresenta l’unica strada percorribile per la tutela del pianeta e delle generazioni future, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030.

L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un piano d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità costituito da 17 obiettivi, *Sustainable Development Goals* o SDGs, organizzati in 169 target che i 193 Stati membri si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

L’interconnessione e l’indivisibilità con cui sono stati concepiti gli obiettivi crea una coscienza collettiva in tutte le componenti della Società, dal settore pubblico a quello privato, dalla società civile agli operatori dell’informazione e cultura, su temi quali la lotta alla povertà e alla fame nel mondo, il contrasto al cambiamento climatico, l’uguaglianza di genere, il diritto alla salute, al benessere e all’educazione, l’innovazione, la tutela dell’ecosistema terrestre.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





In coerenza con i 17 SDGs, il Gruppo ha quindi individuato le direttrici da seguire per indirizzare la propria strategia.

Società



Contribuire a migliorare la fiducia dei cittadini in persone, cose e informazioni.

Il Poligrafico è per propria natura il garante della fede pubblica, con i suoi prodotti e servizi tutela la fiducia che la Società ripone in persone, oggetti, segni e informazioni ai quali l'ordinamento giuridico attribuisce un importante valore.

Innovazione



Sostenere la ricerca e l'innovazione, favorendo la diffusione di conoscenze e di una cultura di sostenibilità.

L'innovazione è principio ispiratore delle attività del Poligrafico che, in particolare negli ultimi anni, ha adottato forme di open innovation per raccogliere idee e iniziative da integrare nelle proprie soluzioni, sommando alle competenze interne i contributi dei partner esterni.

Ambiente



Individuare e implementare azioni concrete al fine di rendere più efficienti i processi, mitigare gli impatti ambientali e ridurre le emissioni climalteranti e inquinanti nelle diverse fasi dei processi produttivi.

Consapevole della propria impronta, tipica delle aziende del medesimo settore, punta all'incremento dell'autoproduzione di energia e alla riduzione del consumo di acqua a partire dagli stabilimenti produttivi maggiormente idrovori. Il Gruppo Poligrafico sta conducendo un'importante azione di bonifica bellica sui terreni adiacenti allo stabilimento di Foggia per valorizzare i fondi e gli asset collegati.



Persone



Garantire il benessere, la formazione continua e le pari opportunità delle risorse, premiandone l'etica e l'impegno e riconoscendone il talento.

Il Gruppo crea le condizioni strutturali e culturali per accrescere il valore del capitale umano, attraverso formazione continua, mobilità e approfondimenti delle competenze, progetta percorsi di ingresso e sviluppo per risorse ad alto potenziale e tutela l'*occupabilità* delle proprie risorse. Particolare attenzione è destinata a uguaglianza di genere e gestione consapevole della diversità.

I principali progetti avviati dal Gruppo sulla base delle linee guida di sostenibilità sono descritti nel seguito del documento.



1. Il Gruppo Poligrafico

1.1 Storia, valori e mission



Il Poligrafico dello Stato viene fondato nel 1928, quale erede dell'Officina Governativa delle Carte Valori di Torino, istituita nel 1865. A seguito dell'acquisizione della Zecca, nel 1978, assume la denominazione attuale, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS). Nel 2002 l'IPZS cambia la propria ragione sociale trasformandosi in società per azioni con socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sin dalla sua fondazione, il Poligrafico è fornitore ufficiale di carte valori per lo Stato italiano, sviluppando e implementando tecnologie sempre più sofisticate e soluzioni che integrano innovazione e tradizione.

Il Poligrafico si pone come referente per la tutela degli interessi primari dei cittadini e della Comunità nazionale grazie all'alto valore intrinseco dei suoi prodotti e servizi in termini di garanzia di sicurezza delle persone (CIE, passaporto elettronico) e delle informazioni (Poli-cert), tutela della salute, tracciabilità e anticontraffazione (bollini sui farmaci, fascette sui vini, etc.). Inoltre, l'impegno profuso per la digitalizzazione e per l'innovazione dei processi interni e dei servizi erogati lo rendono uno strumento operativo efficace a supporto della Pubblica Amministrazione.

Attraverso Valoridicarta il Gruppo presidia il ciclo produttivo integrato delle carte speciali per banconote e di altri prodotti di sicurezza, mentre grazie a Futuro & Conoscenza è riuscito a creare un centro di ricerca sulle tecnologie dei materiali per lo sviluppo di elementi e software di anticontraffazione e sicurezza.

Il suo forte radicamento nel tessuto economico italiano e la propensione all'innovazione si traducono in un modello di sviluppo che guarda al futuro preservando il passato.



IL LUNGO PERCORSO DEL POLIGRAFICO DALL'UNITÀ D'ITALIA A OGGI

1865

Viene istituita l'Officina Governativa
delle Carte Valori di Torino

1928

Viene fondato
il Poligrafico dello Stato

1978

Acquisisce la Zecca e assume la denominazione
di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS)

2002

Si trasforma in società per azioni con socio unico
il Ministero dell'Economia e delle Finanze

2019

Pubblica il primo
Bilancio di sostenibilità



1.2 Struttura societaria e sedi aziendali

GRI
2-1

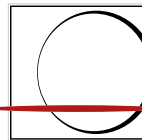
Il Gruppo Poligrafico si articola in:

- Poligrafico e Zecca dello Stato SpA;
- Valoricarta SpA;
- Futuro & Conoscenza Srl.

A proposito di quest'ultima, si segnala che il Consiglio di Amministrazione del Poligrafico nella seduta del 21 novembre 2022 ne ha approvato la proposta di scioglimento anticipato e sono state avviate le attività necessarie per procedere alla sua successiva liquidazione.

La sede legale delle società del Gruppo Poligrafico è a Roma in via Salaria 691.

IL GRUPPO POLIGRAFICO



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO



Valoricarta

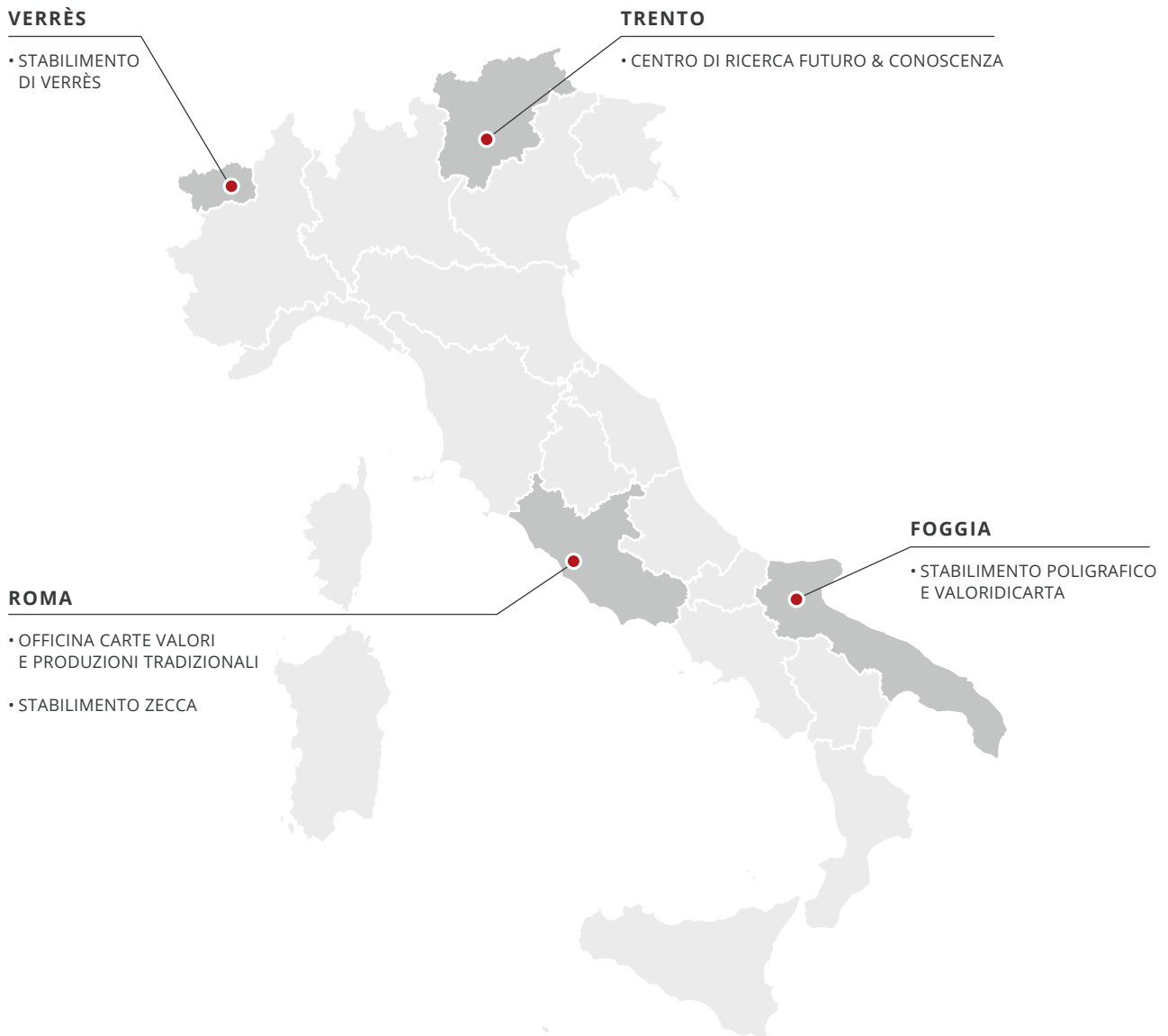


FUTURO &
CONOSCENZA



La struttura produttiva del Gruppo si articola in cinque stabilimenti, distribuiti in quattro sedi sul territorio italiano: Roma, Foggia, Verrès (Aosta) e Trento.

GLI STABILIMENTI DEL GRUPPO POLIGRAFICO





1.3 Persone

Il Gruppo è consapevole che la qualità dei suoi prodotti e servizi è strettamente correlata alla competenza delle sue risorse e alla capacità di attrarre individui di talento. Al fine di continuare a evolversi e innovare, il Gruppo riconosce l'importanza di acquisire competenze adeguate e di creare un ambiente organizzativo funzionale per sostenere il piano di crescita, con l'obiettivo di diventare un modello di riferimento nelle politiche di gestione del personale tra le aziende a partecipazione pubblica.

Le priorità su cui concentrare gli interventi nei prossimi tre anni sono:

- sviluppo delle competenze interne presenti, trattenendo quelle più significative per la crescita e l'innovazione;
- attrazione di talenti, rafforzando l'identità aziendale;
- inclusività attraverso il coinvolgimento delle persone e la creazione di un ambiente fisico e culturale inclusivo, per favorire una maggiore integrazione tra esperienze professionali e tra generazioni al fine di far sentire le risorse pienamente realizzate;
- diffusione del modello di leadership collaborativo, attraverso la formazione e la sensibilizzazione dei manager ad approcci che responsabilizzino le persone attraverso strumenti alternativi alla mera impartizione di regole.

LE PRIORITÀ SU CUI SONO CONCENTRATI GLI INTERVENTI DEL PROSSIMO TRIENNIO

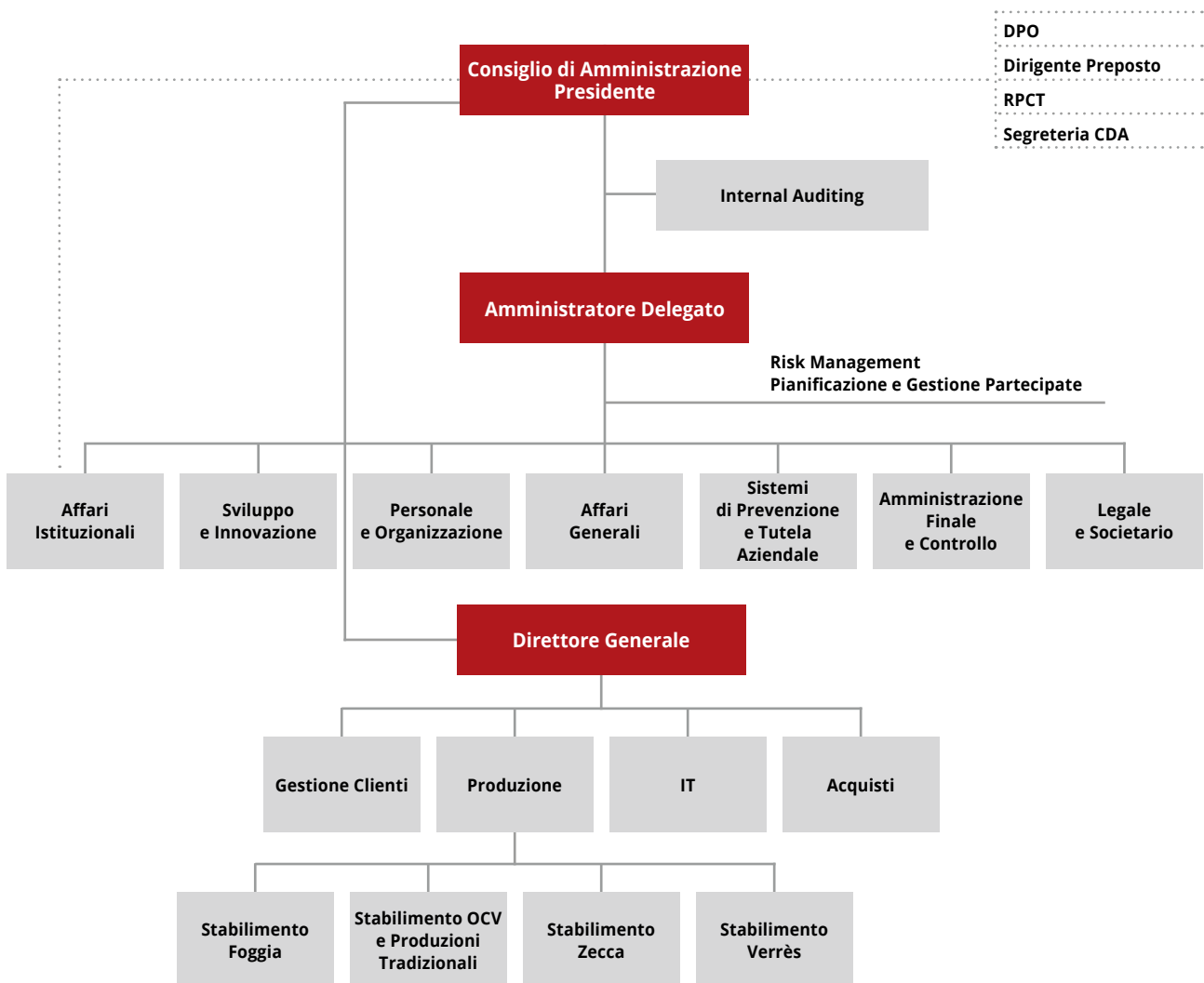




Con l'attuazione delle nuove linee strategiche tese a rafforzare il ruolo del Poligrafico quale polo tecnologico in grado di integrare fabbrica evoluta e sistema di sviluppo di soluzioni digitali, l'Azienda ha ridisegnato la propria struttura organizzativa.

Il riassetto vede la costituzione della struttura Sviluppo e Innovazione, a cui è stata affidata la responsabilità di definire le linee guida di evoluzione strategica dell'Azienda e identificare nuove opportunità di business, nonché garantire lo sviluppo e l'evoluzione dei servizi digitali e il presidio del processo di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie. Altre aree di intervento organizzativo hanno poi puntato all'ottimizzazione dei processi commerciali e produttivi e al miglioramento della capacità di lettura e interpretazione delle esigenze del cittadino/cliente.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO AL 31 DICEMBRE 2022





1.4 Partecipazione ad associazioni



Il Poligrafico aderisce alle organizzazioni territoriali rappresentative delle imprese manifatturiere e di servizi italiani, in particolare, quelle ove insistono gli stabilimenti produttivi del Gruppo (Unione degli Industriali di Roma, Confindustria Foggia e Confindustria Valle d'Aosta).



Unione degli Industriali di Roma



Confindustria Foggia



Confindustria Valle d'Aosta

Inoltre, l'Azienda partecipa alle più importanti associazioni e collabora con enti che svolgono attività di ricerca, approfondimento e aggiornamento su temi specifici, relativi ai settori di interesse.



ICAO

Agenzia specializzata delle Nazioni Unite con competenza primaria in materia di regolamentazione e sviluppo dell'aviazione civile, che fornisce raccomandazioni ai Paesi membri, con particolare riferimento alla sicurezza dei voli e dei passeggeri (quindi anche in relazione ai documenti di viaggio), alla protezione dell'ambiente e al rispetto delle norme internazionali



Fondazione Qualivita

Associazione che punta a valorizzare i prodotti agroalimentari e vitivinicoli DOP, IGP e STG italiani, a cui il Poligrafico aderisce in veste di socio fondatore insieme a Origin Italia e CSQA, in particolare per il contrasto dei fenomeni di contraffazione, e nella quale esprime due membri del Comitato Scientifico



IHMA - International Hologram Manufacturers Association

Associazione senza scopo di lucro con finalità di promuovere l'aggiornamento, l'utilizzo e lo sviluppo degli ologrammi e della tecnologia olografica con particolare attenzione alle autenticazioni dei prodotti, dei documenti, delle illustrazioni e delle decorazioni



ICOM - International Council of Museums

Istituzione permanente, senza scopo di lucro, opera per la salvaguardia del patrimonio culturale e lo sviluppo dei musei in ambito nazionale e internazionale, in associazione con l'UNESCO



MINT OF FINLAND LTD



Azienda che fornisce servizi di produzione, ciclo di vita delle monete e consulenza relativi alle monete.

I clienti dell'azienda includono principalmente Banche centrali, Ministeri delle Finanze e Zecche di diversi Paesi.

Mint of Finland è uno dei principali esportatori di monete al mondo con mercati target in Europa, Asia, Africa e America Latina.

La società è di proprietà dello Stato finlandese



Associazione

Associazione culturale Civita

Associazione no profit promotrice della valorizzazione del patrimonio storico, culturale artistico italiano attraverso studi, progetti e pubblicazioni.

Il Poligrafico aderisce insieme ad altre 125 aziende associate

valore^D

Valore D

Ancora, aderisce ad alcune realtà associative nazionali che si occupano di temi circoscritti e che interessano le diverse Strutture presenti in Azienda:

- **A.I.P.S.A.** – Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale;
- **A.I.I.A.** – Associazione Italiana Internal Auditors;
- **A.I.D.P. Gruppo LAZIO** – Associazione Italiana Direzione Personale;
- **A.N.D.A.F.** – Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari;
- **A.N.R.A.** – Associazione Nazionale dei Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali,
- **Associazione Federprivacy;**
- **Assonime** – Associazione fra le società italiane per azioni;
- **Istituto Italiano di Project management.**

Da ultimo, il Poligrafico aderisce e sostiene ulteriori realtà che trattano temi a elevato valore culturale e sociale:

- **AIE** – Associazione Italiana Editori;
- **Fondazione Osservatorio sulla Criminalità nell'Agricoltura e sul sistema agroalimentare;**
- **Fondazione Ecosistemi;**
- **Studio Associato Servizi Professionali Integrati;**
- **UNI** – Ente Italiano di Normazione;
- **RIPE** – Reti IP Europee;
- **F.I.R.E.** – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia;
- **The European House** – Ambrosetti SpA.



2. La governance

2.1 Consiglio di Amministrazione



La struttura di governo della Società è composta dall'Assemblea dei Soci, il cui unico socio è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Consiglio di Amministrazione.

La composizione degli organi sociali nelle società partecipate dal MEF e le procedure previste per la loro nomina sono disciplinate dal codice civile, dal *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* e, ove specificamente previsto, da disposizioni speciali poste da fonti normative primarie e regolamentari, in ragione della presenza di profili di natura pubblicistica.

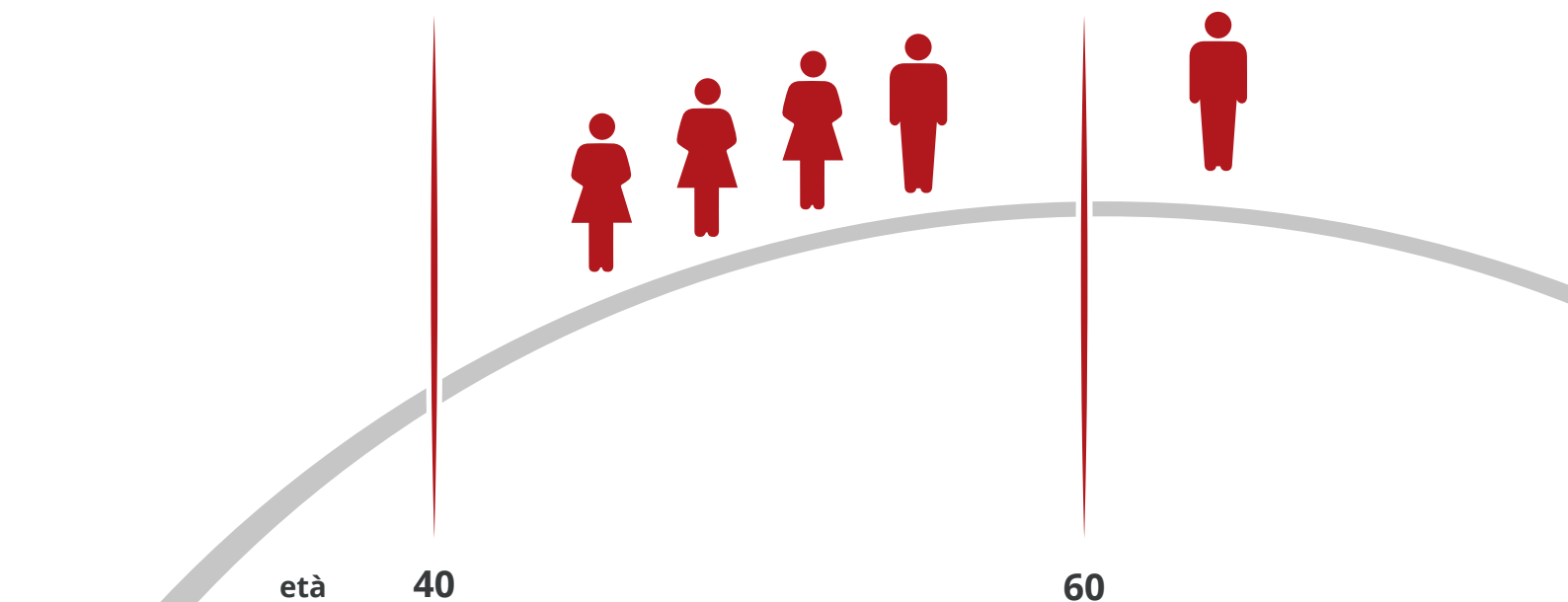
La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione implica l'esercizio di un'attività di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*. L'intento perseguito dalle normative citate è di stabilire processi trasparenti, orientati a una selezione basata su merito e competenza nonché onorabilità e professionalità.

Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile il MEF non esercita nei confronti delle società attività di direzione e coordinamento.

Il 23 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione per tre esercizi fino, quindi, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio per l'anno 2022. I membri del Consiglio di Amministrazione sono cinque: il Presidente, l'Amministratore Delegato e tre Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo cruciale nella corporate governance: ha infatti la responsabilità di definire le linee di indirizzo strategico, programmatico e organizzativo, approvare il budget, i programmi e i piani aziendali, nonché la macrostruttura organizzativa e funzionale della Società, con esclusione degli atti riservati dall'ordinamento giuridico o dallo Statuto stesso all'Assemblea dei Soci.

ETÀ E GENERE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Consiglio di Amministrazione ha conferito le deleghe operative alla figura dell'Amministratore Delegato, il quale è anche Direttore Generale, con compiti direttivi e operativi.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati nel rispetto della disciplina normativa e dello Statuto societario, al fine di garantire l'equilibrio di genere: sono presenti tre Consigliere donne con una età compresa tra i 40 e i 60 anni, tra cui l'Amministratore Delegato (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2022) e due Consiglieri uomini, uno di età compresa tra i 40 e i 60 anni e uno di età superiore.

Al Presidente spetta la rappresentanza della Società nonché la firma sociale. Dal 2021 ha avuto le deleghe riguardanti il coordinamento delle attività di Internal Auditing nonché il coordinamento, d'intesa con l'Amministratore Delegato, dei rapporti istituzionali e dell'attività di rappresentanza nei confronti degli enti e delle istituzioni. Si evidenzia che all'attuale Presidente, nominato nel 2023, non sono state conferite le sopraccitate deleghe.

In ordine al conflitto di interessi e alla trasparenza, il Presidente, l'Amministratore Delegato e tutti i restanti membri del Consiglio di Amministrazione sono assoggettati al rispetto del D.Lgs. 39/2013 – contenente disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi – della Legge 190/2012, cosiddetta *Legge Anticorruzione*, nonché del D.Lgs. 33/2013, ribattezzato *Decreto Trasparenza*.

Sempre con riferimento alla trasparenza, l'organo di governo societario è sottoposto alla pubblicazione di una serie di documenti come espressamente previsto dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società (www.trasparenza.ipzs.it), documento di natura programmatica, con cui la Società individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica le misure volte a prevenire il rischio¹.

Con riferimento alle parti correlate, a garanzia di una più ampia trasparenza dei meccanismi decisionali, in ottemperanza alla disciplina comunitaria recepita dalla legislazione nazionale

1. Vedi paragrafo 4.3 *Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*.



(art. 2427, comma 1, n. 22 bis, del codice civile), la Società ha adottato un protocollo interno di monitoraggio, fermi restando i riferimenti nel Bilancio.

Da ultimo, si precisa che la Società, conformemente all'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, si avvale del meccanismo della *delega di funzioni* – attraverso il quale vengono attribuiti poteri e responsabilità, relativi a settori di gestione dell'Azienda, al fine di meglio tutelare la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro – a determinati soggetti (Dirigenti Delegati o Preposti) che dispongono di particolari competenze nonché di una adeguata formazione.

2.2 Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito SCIGR) del Poligrafico è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate a un'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società. Il modello adottato, in linea con i modelli di riferimento e le best practice, favorisce una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha un ruolo di centralità nel SCIGR, in quanto definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo, in modo che i principali rischi afferenti alla Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

Il sistema di controllo favorisce così l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello Statuto sociale e delle procedure interne, così come definito dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana per le società quotate, cui il Gruppo si ispira.

OBIETTIVI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI





Il sistema di controllo e di gestione dei rischi coinvolge, in linea generale, tutti i livelli operativi dell'Azienda ed è costituito dall'insieme delle strutture organizzative, delle procedure e delle prassi aziendali che mirano ad assicurare il perseguimento e il conseguimento delle seguenti finalità:

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- conformità alla normativa vigente;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.

È responsabilità del *management* e del personale del Poligrafico svolgere attività sistematiche di autodiagnosi del sistema di controllo interno delle proprie aree di competenza.

A supporto del Vertice aziendale, nel presidio complessivo sul sistema di controllo, sono previsti i seguenti ruoli con funzioni di controllo:

- *prima linea*, a cura del management operativo, che definisce e gestisce i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi; si tratta di controlli procedurali, informatici, finanziari, comportamentali svolti sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione. Tutte le funzioni aziendali eseguono tali controlli diretti nella gestione delle proprie responsabilità;
- *seconda linea*, che presidia il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa in modo sufficiente per consentire un efficace monitoraggio. Tale ambito è a cura di alcune funzioni centrali di monitoraggio e controllo quali ad esempio il Dirigente Preposto, le funzioni Qualità, Sicurezza, Compliance, Privacy e altre forme di audit sui sistemi di gestione come previste dalla normazione internazionale (ad esempio, UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001, etc.). Tali forme tipicamente non rispondono ai criteri di piena indipendenza e pertanto sono considerate validi controlli di secondo livello;
- *terza linea*, presidiato dall'Internal Auditing, che valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR con approccio professionale sistematico.

RUOLI CON FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO

PRIMA LINEA

Management operativo

SECONDA LINEA

Risk management, Dirigente Preposto, DPO, etc.

TERZA LINEA

Internal Auditing



La Società non ha predisposto specifici regolamenti per la tutela della concorrenza in quanto non conferente, data l'attività istituzionale svolta dal Poligrafico. Nell'ambito dei propri sistemi di gestione per la qualità (certificato ISO 9001:2015) e per la sicurezza delle informazioni (certificato ISO/IEC 27001:2017), la Società garantisce il rispetto della legislazione di riferimento applicabile al diritto di proprietà intellettuale.

Il Poligrafico ha attivato un complesso sistema di controllo interno attraverso una pluralità di organi e con specifiche strutture organizzative dedicate e un sistema procedurale e regolamentare.

COLLEGIO SINDACALE

Chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Svolge l'attività di revisione contabile del Bilancio d'esercizio, ex art. 2409-bis e seguenti del codice civile.

MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La gestione del Poligrafico è sottoposta al controllo della Corte dei Conti, che, ai sensi dell'art. 12 della Legge 259 del 21 marzo 1958, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato dei controlli eseguiti.

ORGANISMO DI VIGILANZA² EX D.LGS. 231/2001

Ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

COMITATO ETICO³

Con compiti consultivi e di indirizzo, ha la responsabilità di monitorare, in particolare, l'attuazione e il rispetto dei principi del Codice etico.

COMITATO DI GESTIONE DEI RISCHI⁴

Con il compito di garantire il supporto al processo di attuazione degli obiettivi aziendali, mediante una gestione preventiva e integrata di tutti i rischi aziendali nell'ambito strategico, operativo, finanziario, assicurativo, sicurezza, ambiente, legale e compliance.

2. Vedi capitolo 4 *Etica, integrità e trasparenza*

3. Vedi capitolo 4 *Etica, integrità e trasparenza*

4. Vedi capitolo 4 *Etica, integrità e trasparenza*



Internal Auditing

La struttura Internal Auditing del Poligrafico è indipendente e autonoma, riferendo direttamente, ai sensi dell'art. 17.2 dello Statuto sociale, al Consiglio di Amministrazione, attraverso un'attività di supervisione e coordinamento svolta dal Presidente del CdA.

In linea con gli *Standards for the Professional Practice of Internal Audit*, emessi dall'Institute of Internal Auditors, è affidato alla struttura Internal Auditing il compito di assistere l'Organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il management attraverso un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance. La struttura Internal Auditing valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR portando all'attenzione del Vertice aziendale e del management eventuali aspetti critici che possono compromettere gli obiettivi aziendali, promuovendo iniziative di continuo miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi.

Il Piano annuale di audit è impostato sulla base di un percorso finalizzato alla progressiva copertura dei principali processi aziendali, da conseguire nel medio/lungo periodo, secondo una logica di analisi dei rischi che assicuri la valutazione sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno. Tale Piano è realizzato attraverso un approccio integrato, che supporta, tra l'altro, i piani di verifica dell'Organismo di Vigilanza, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e del Responsabile della Protezione dei Dati.

Nel 2018 la struttura Internal Auditing del Poligrafico si è sottoposta a una Quality Assurance Review (QAR) dei risultati dell'autovalutazione interna, mediante validazione indipendente da parte di una società esterna, che ha emesso un *Report*, della validità di cinque anni, di *Generale conformità* della struttura e delle attività di Internal Audit: si tratta della massima valutazione positiva prevista.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005

Il Poligrafico ha introdotto nel proprio modello di governance, con specifica modifica statutaria la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il compito di:

- predisporre adeguate procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio e, ove previsto, del Bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle stesse procedure nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e, ove previsto il Bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.



2.3 Organismo di Vigilanza

Nell'ambito del *Modello di organizzazione, gestione e controllo*, il Poligrafico ha contemplato l'istituzione di un apposito Organismo di Vigilanza (OdV) – dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo – con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. L'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022 e tiene conto delle novità normative, giurisprudenziali e organizzative intervenute successivamente all'approvazione del precedente Modello (10 dicembre 2020). L'Organismo di Vigilanza, composto da due membri esterni e da un membro interno⁵, al quale non sono attribuiti incarichi operativi, garantisce, inoltre, il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali, sui processi a rischio reato.

L'OdV ha svolto l'attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello e ha garantito la gestione delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente ricevute dai responsabili dei processi identificati a rischio reato. L'Organismo ha riferito periodicamente, in merito alle attività di propria competenza, al Consiglio di Amministrazione e agli altri organi di controllo aziendali (Collegio Sindacale, etc.) sull'andamento delle proprie attività, in linea con quanto previsto nel Modello vigente e nello Statuto dell'OdV.

Per garantire la corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, del Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e dei principi contenuti nel Codice etico, il Poligrafico ha predisposto un piano di informazione e formazione integrato che si è svolto, nel corso dell'anno di riferimento, con appositi interventi formativi a carattere generale rivolti a tutta la popolazione aziendale e interventi specifici rivolti a tutto il personale addetto alla gestione dei processi maggiormente a rischio, tutti svolti con modalità in linea alle disposizioni normative adottate al fine di prevenire il contagio da Covid-19.

5. Nominato, nell'attuale composizione, nella seduta dal Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021 con durata triennale.



2.4 Gestione dei Rischi

Nel maggio 2020, il Poligrafico ha costituito il Comitato di Gestione dei Rischi con il compito di garantire la gestione preventiva e integrata di tutti i rischi aziendali nell'ambito strategico, operativo, finanziario, assicurativo, sicurezza, ambiente, legale e compliance. In particolare, il Comitato effettua la mappatura e il monitoraggio dei rischi aziendali, assicura la definizione delle Risk Policy e dei parametri di misurazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato, coordinato dal Responsabile della struttura Internal Auditing, riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione. È composto dai Responsabili:

- Legale e Societario;
- Acquisti;
- Amministrazione Finanza e Controllo;
- Sviluppo e Innovazione;
- Produzione;
- Persone e Organizzazione;
- Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale;
- Gestione Clienti.

Al Comitato possono essere inoltre invitate a partecipare altre strutture aziendali in relazione a specifiche aree di rischio dalle stesse presidiate, nonché la struttura Risk Management.



3. Analisi di materialità

3.1 Analisi di materialità



Il Gruppo ha rivisto il proprio processo di analisi di materialità, al fine di identificare i temi più rilevanti per la sua attività, tenendo conto delle recenti innovazioni introdotte dai nuovi standard GRI 2021 che estendono e rafforzano il concetto chiave di impatto, alla base della matrice di materialità. In particolare, il Gruppo si è impegnato ad adottare un approccio più ampio e completo, valutando non solo gli impatti diretti delle proprie attività, ma anche quelli indiretti generati dal contesto in cui opera. Al fine di comprendere appieno i rischi e le opportunità che la propria attività comporta sull'ambiente, sull'economia e sulle persone, tutte le unità organizzative del Gruppo sono state coinvolte in questo processo di analisi.

L'analisi condotta ha permesso di identificare 27 impatti, sia attuali che potenziali, che derivano dalle attività delle società del Gruppo. Successivamente gli impatti sono stati valutati in termini di significatività, prendendo in considerazione il grado di probabilità e severità. La valutazione ha considerato diversi fattori, tra cui la frequenza, l'entità e la durata dell'impatto e ha portato alla definizione di tre livelli di significatività: alta, media e bassa.



SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI

ALTA

Contributo all'occupazione e al contesto sociale
Impatto sull'autenticità dei prodotti e servizi, e sulla fiducia dei cittadini
Contributo all'innovazione tecnologica

MEDIA

Contributo alla formazione e alla valorizzazione dei dipendenti
Contributo alla creazione di valore economico
Contributo al benessere dei lavoratori

BASSA

SIGNIFICATIVITÀ

IMPATTI POSITIVI

IMPATTI NEGATIVI

BASSA

Comportamenti anti-competitivi
Impatto su lavoro minorile e classi di lavoro svantaggiate
Perdita di biodiversità
Mancata tutela della libertà di associazione tra i lavoratori
Mancata tutela dei diritti d'uso del suolo e delle risorse correlate nei confronti delle comunità locali
Mancata trasparenza nei pagamenti alle istituzioni pubbliche e private
Ricorso a pratiche di lavoro forzato
Comportamenti non etici e responsabili nella catena di fornitura

MEDIA

Impatto sulla qualità dei prodotti e dei servizi
Utilizzo di sostanze chimiche
Utilizzo di materie prime vergini
Violazione dei diritti umani
Azioni corruttive

ALTA

Generazione di emissioni inquinanti
Generazione di emissioni GHG
Produzione di rifiuti
Sfruttamento e inquinamento delle risorse idriche
Elevati consumi energetici
Impatto sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori
Violazione della privacy dei clienti
Perdita di dati e di informazioni sensibili



Ai fini della definizione dei temi materiali sono stati considerati solo i 19 impatti rilevanti, che hanno superato la soglia di media significatività, e sono stati suddivisi nei tre ambiti: Ambiente, Persone, Economia.

Come riportato nelle pagine seguenti, gli impatti individuati sono stati ricondotti agli 11 temi materiali, validati da parte del top management e degli Stakeholder.

I temi oggetto di valutazione hanno subito gli opportuni aggiornamenti rispetto al 2021:

- sono stati esclusi dall'analisi i temi *Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale*, *Relazioni con le parti sociali* e *Riqualificazione immobiliare* già risultati non materiali nelle precedenti interviste;
- il tema *Tutela identità fisica e digitale* è stato ampliato in *Tutela della fede pubblica*, concetto più sovrapponibile alla mission del Gruppo;
- *Innovazione e digitalizzazione di prodotti, servizi e processi* ha raccolto i concetti di *Innovazione e Condivisione* e *Digital Transformation*;
- sono confluiti nel tema *Gestione degli impatti ambientali* i precedenti: *Impatti ambientali della catena produttiva* e *Gestione responsabile ed efficiente delle materie prime* ed *Efficienza energetica*;
- i due temi di *Sicurezza fisica* e *Cyber security* sono stati raggruppati in *Sicurezza fisica e logica*.

Gli altri temi hanno subito modifiche formali per una maggiore immediatezza nell'identificazione del concetto sottostante.



GENERAZIONE DI EMISSIONI INQUINANTI

“ La generazione di emissioni inquinanti è principalmente dovuta allo svolgimento delle attività produttive all'interno degli stabilimenti del Gruppo. Tali emissioni possono avere impatti significativi sia sulla salute pubblica che sull'ambiente locale. Al fine di minimizzare gli impatti negativi derivanti dalla generazione di emissioni inquinanti, il Gruppo è impegnato a garantire un utilizzo efficiente delle materie prime in ingresso nei processi produttivi e a favorire l'adozione di misure per il contenimento delle emissioni inquinanti. ”

Disclosure 305-7

Ossidi di azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)

Altre emissioni significative

ELEVATI CONSUMI ENERGETICI

“ I prodotti e i servizi realizzati dal Gruppo richiedono l'adozione di processi produttivi ad alta intensità energetica. Al fine di ridurre i propri consumi, l'Organizzazione ha varato diversi interventi di efficientamento energetico. ”

Disclosure 302-1

Consumo di energia interno all'organizzazione

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

GENERAZIONE DI EMISSIONI GHG

“ La generazione di emissioni di gas a effetto serra è legata alle attività dirette e indirette del Gruppo. Al fine di minimizzare la propria impronta emissiva, il Gruppo IPZS si impegna nell'adozione di misure virtuose e sostenibili dal punto di vista ambientale. ”

Disclosure 305-1

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Disclosure 305-2

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

UTILIZZO DI MATERIE PRIME VERGINI

“ L'Organizzazione ricorre a un elevato consumo di materie prime vergini per lo svolgimento dei propri processi produttivi e la realizzazione dei propri prodotti finiti. Al fine di limitare l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di tali materiali, il Gruppo IPZS si impegna a privilegiare, ove possibile e compatibilmente con i requisiti e gli standard qualitativi di prodotto, l'acquisto di materie prime rinnovabili ”

Disclosure 301-1

Materiali utilizzati in base al peso o al volume



PRODUZIONE DI RIFIUTI

“ Le attività produttive del Gruppo, nonché la gestione dei materiali impiegati nelle varie fasi della catena del valore, comportano la produzione di rifiuti, che richiedono l'adozione di efficaci procedure interne di gestione finalizzate quanto più possibile a promuovere il riciclo e il riutilizzo. A tal fine, il Gruppo si sta adoperando per incentivare il passaggio a un sistema di produzione chiuso e circolare, in grado di ridurre al minimo la produzione di rifiuti e di valorizzarli all'interno dei propri processi. ”

Disclosure 306-3

Rifiuti generati

UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE

“ L'attività di lavorazione comporta l'utilizzo di acidi e reagenti chimici i quali, se non adeguatamente manipolati e gestiti, possono determinare una contaminazione del suolo e dell'acqua e comportare dei rischi per la salute umana e danni ambientali. Al fine di presidiare tali rischi, il Gruppo ha sviluppato e adottato dei sistemi di monitoraggio finalizzati a valutare le performance socioeconomiche e ambientali proprie e dei propri fornitori. ”

KPI non GRI

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

SFRUTTAMENTO E INQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE

“ Il settore in cui opera il Gruppo Poligrafico è, per sua natura, fortemente idrovoro. L'utilizzo di inchiostri e altri prodotti chimici espone la falda acquifera a rischi di inquinamento idrico dovuto al loro non corretto trattamento. In relazione a questo impatto, il Gruppo ha sviluppato soluzioni che consentono il corretto trattamento delle acque di processo e il ricircolo delle acque depurate in nuovi cicli produttivi. ”

Disclosure 303

Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa

Disclosure 303-2

Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua

Disclosure 303-3

Prelievo idrico



IMPATTO SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

“ Nello svolgimento dell'attività lavorativa, le risorse umane potrebbero essere soggette al rischio di infortuni sul lavoro legati, ad esempio, alla movimentazione di materiali pesanti, all'esposizione a sostanze chimiche, alla lavorazione delle materie prime. Al fine di prevenire e mitigare il verificarsi di incidenti con gravi conseguenze, l'Organizzazione si impegna a monitorare costantemente i rischi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, individuando i mezzi di prevenzione e protezione più adeguati per i propri dipendenti. ”

Disclosure 403-9

Infortuni sul lavoro

CONTRIBUTO ALL'OCCUPAZIONE E AL CONTESTO SOCIALE

“ Attraverso la propria attività di business l'Organizzazione contribuisce positivamente alla creazione di nuovi posti di lavoro e all'attrazione di talenti lungo tutta la propria catena del valore. Al contrario, l'Organizzazione potrebbe contribuire alla generazione di impatti negativi in termini occupazionali in caso di chiusura o cessazione di alcune società del Gruppo. ”

Disclosure 401-1

Nuove assunzioni e turnover

CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI

“ Il Gruppo contribuisce positivamente allo sviluppo di nuovi talenti e alla crescita delle conoscenze e delle competenze professionali dei propri dipendenti favorendo l'erogazione di iniziative di formazione sia in ambito tecnico-tecnologico e gestionale che in materia di salute e sicurezza, nonché stimolando lo sviluppo di competenze trasversali e comportamentali (soft skill). ”

Disclosure 404-1

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Disclosure 404-2

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione

Disclosure 404-3

Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale

CONTRIBUTO AL BENESSERE DEI LAVORATORI

“ L'Organizzazione si impegna a favorire la creazione di un ambiente di lavoro che tuteli il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti attraverso l'erogazione di specifici strumenti di welfare. ”

Disclosure 401-2

Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time

GESTIONE DEGLI IMPATTI SULLE PERSONE



VIOLAZIONE DELLA PRIVACY DEI CLIENTI

“ L’Organizzazione potrebbe incorrere in casi di violazione della privacy qualora vengano violati i vincoli di confidenzialità e riservatezza dei dati e delle informazioni di cui il Gruppo è in possesso. L’Organizzazione opera nel rispetto dei requisiti normativi disciplinati dal Regolamento UE 2016/679 e ha adottato un sistema di gestione della privacy. ”

Disclosure 418-1

Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

PERDITA DI DATI E DI INFORMAZIONI SENSIBILI

“ Considerando la particolare natura del business, l’Organizzazione potrebbe essere soggetta ad attacchi informatici esterni. Al fine di prevenire il verificarsi di tali episodi, IPZS dispone e adotta un Sistema di gestione della sicurezza informatica e cybersecurity volto a proteggere il patrimonio informativo del Gruppo e di tutti i suoi Stakeholder. ”

KPI non GRI

GESTIONE DEGLI IMPATTI SULLE PERSONE

VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI

“ All’interno dell’Organizzazione potrebbero verificarsi episodi di discriminazione tra i dipendenti, nonché casi di violazione delle pari opportunità qualora, ad esempio, vengano erogate retribuzioni non eque ai dipendenti o qualora venga ostacolato l’utilizzo degli strumenti di welfare. Al fine di prevenire e contrastare tali fenomeni, il Gruppo IPZS si impegna a promuovere i principi di uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione e a garantire la presenza di sistemi di presidio volti ad accogliere le istanze del personale dipendente, nonché a gestire e risolvere eventuali situazioni di disagio, discriminazione o criticità in ambito lavorativo. ”

Disclosure 405-1

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Disclosure 406-1

Episodi di discriminazione e misure correttive adottate



AZIONI CORRUTTIVE

“ Il mancato o parziale rispetto dei principi etici e di comportamento definiti all'interno del Codice etico del Gruppo IPZS potrebbe favorire l'adozione di comportamenti non etici e trasparenti sia nei rapporti interni alla Società che nei rapporti con i soggetti esterni. Al fine di ostacolare il verificarsi di tali episodi, l'Organizzazione si è dotata di una Politica Anticorruzione e di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) rivolto sia ai soggetti considerati a rischio corruzione che a tutti i propri dipendenti. ”

Disclosure 205-1

Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione

Disclosure 205-3

Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

GESTIONE DEGLI IMPATTI ECONOMICI

CONTRIBUTO ALLA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

“ Attraverso la propria attività di business, il Gruppo contribuisce positivamente alla creazione di valore economico e alla distribuzione dello stesso tra i propri Stakeholder. ”

Disclosure 201-1

Valore economico direttamente generato e distribuito



IMPATTO SULLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

“ Eventuali malfunzionamenti o inefficienze nella catena produttiva possono causare ritardi nella consegna dei prodotti finiti compromettendo le performance raggiunte in termini di qualità ed efficienza e generando conseguenti impatti negativi sul sistema economico e sui cittadini. ”

KPI non GRI

CONTRIBUTO ALLA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

“ Attraverso la propria attività di business, il Gruppo contribuisce positivamente alla creazione di valore economico e alla distribuzione dello stesso tra i propri Stakeholder. ”

Disclosure 201-1

Valore economico direttamente generato e distribuito

GESTIONE DEGLI IMPATTI ECONOMICI

IMPATTO SULL'AUTENTICITÀ DEI PRODOTTI E SERVIZI E SULLA FIDUCIA DEI CITTADINI

“ Nel proprio ruolo istituzionale di garante della fede pubblica, il Gruppo assicura ai cittadini l'affidabilità, l'autenticità e la tracciabilità dei prodotti e dei servizi offerti contribuendo alla solidità delle istituzioni e proteggendo i cittadini dai tentativi di contraffazione o falsificazione di beni e di informazioni. Il Gruppo, investendo in prodotti di sicurezza e soluzioni al fine di tutelare l'identità delle persone, l'autenticità dei beni e la sicurezza delle informazioni, contribuisce positivamente alla riduzione delle disuguaglianze. ”

KPI non GRI



3.2 Temi materiali

Etica, integrità e trasparenza



Garantire che il proprio operato sia improntato ai principi di etica e trasparenza, diffondere nell'organizzazione una cultura aziendale fondata sull'integrità, l'onestà e la correttezza al fine di costruire e mantenere la fiducia degli Stakeholder in ogni singola operazione, in particolare nella lotta alla corruzione attiva e passiva.

Generazione e distribuzione di valore



Creare e distribuire valore agli Stakeholder e alla comunità attraverso la diversificazione dell'offerta, il progresso tecnologico e l'innovazione.

Tutela della fede pubblica



Tutelare la fiducia che i cittadini ripongono in persone, beni e informazioni ai quali la collettività o l'ordinamento attribuisce un valore rilevante e, più in generale, proteggere i cittadini dai tentativi di contraffazione o falsificazione di beni, informazioni e identità.

Innovazione e digitalizzazione di prodotti, servizi e processi



Innovare e supportare le Pubbliche Amministrazioni, le imprese e i cittadini nel processo di trasformazione digitale e modernizzazione del sistema Paese.

Qualità e customer experience



Garantire l'affidabilità e la sicurezza dei propri prodotti e servizi progettando l'offerta secondo principi di inclusività e nel rispetto delle esigenze di clienti diretti e finali. Assicurare la qualità e l'efficienza delle produzioni in ottica di miglioramento continuo nei confronti delle istituzioni, dalle aziende e dei cittadini.



Valorizzazione del capitale umano



Valorizzare il proprio capitale umano e generare interesse nei confronti di persone di talento premiando etica e impegno, definendo percorsi formativi e di sviluppo per l'aggiornamento continuo di competenze e conoscenze. Rispondere agli specifici bisogni di dipendenti e collaboratori e garantire loro il giusto equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Pari opportunità e diversity



Garantire imparzialità, non discriminazione e pari opportunità nei percorsi di crescita professionale di tutti i dipendenti indipendentemente dalle loro caratteristiche personali quali: età, genere, orientamento sessuale, disabilità, nazionalità o etnia, orientamenti politici e religiosi, etc.

Salute e sicurezza sul lavoro



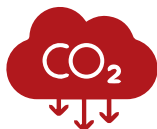
Adottare misure volte a tutelare salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in situazioni di emergenza.

Sicurezza fisica e logica



Assicurare ai propri asset la protezione da minacce esterne attraverso soluzioni per la difesa fisica e logica, tutelare la privacy dei dati personali.

Gestione degli impatti ambientali



Adottare soluzioni concrete per la gestione efficiente delle materie prime, la riduzione dell'utilizzo di acqua e delle risorse energetiche. Migliorare la propria impronta ambientale riducendo le emissioni, gli scarichi inquinanti e i rifiuti, rafforzando gli impegni connessi al monitoraggio e al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

Approvvigionamenti sostenibili



Adottare criteri di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori in termini di performance socioeconomiche e ambientali, al fine di garantire continuità, qualità e sostenibilità degli approvvigionamenti.



3.3 Coinvolgimento degli Stakeholder



Il coinvolgimento degli Stakeholder, con strumenti e azioni mirate, ha permesso di avere un confronto e una conseguente validazione dell'esaustività degli impatti individuati, e dei temi a essi collegati.

Il Gruppo Poligrafico ha identificato i propri Stakeholder e li ha classificati in cinque categorie:

- **Azionista e istituzioni:**
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - Ministeri e Agenzie di Governo che disciplinano e vigilano sui prodotti;
- **partner:**
 - Banca d'Italia;
 - Università;
 - Centri di Ricerca e altri enti con i quali intrattiene rapporti di collaborazione;
- **clienti istituzionali:**
 - Pubbliche Amministrazioni;
 - Ministeri;
 - Comuni;
 - Forze Armate, etc.;
- **e clienti finali:**
 - cittadini;
 - imprese;
 - consorzi;
- **fornitori;**
- **personale dipendente.**

Azionista e istituzioni influenzano in maniera diretta e naturale l'indirizzo del Gruppo, i partner collaborano su progetti di interesse comune. La continua attenzione alla soddisfazione dei clienti istituzionali e finali indirizza il Gruppo verso soluzioni via via più rispondenti alle specifiche esigenze.

Il rapporto con le Risorse Umane è un rapporto diretto o intermediato dalle organizzazioni sindacali. Il Gruppo accoglie suggerimenti dei singoli e risponde alle esigenze della collettività del personale attraverso specifici accordi con i sindacati.

La continua attenzione alle nuove tendenze di mercato, spinge il Gruppo Poligrafico a cogliere spunti di riflessione dai rapporti con i fornitori, portatori di soluzioni innovative attraverso le quali migliora costantemente le proprie produzioni.



4. Etica, integrità e trasparenza



4.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per l'economia

Il Gruppo assicura che il proprio operato sia improntato ai principi di etica e trasparenza, che sia diffusa nell'organizzazione una cultura aziendale fondata sull'integrità, l'onestà e la correttezza al fine di costruire e mantenere la fiducia degli Stakeholder in ogni singola operazione, in particolare nella lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'analisi di materialità ha evidenziato l'impatto sull'economia di eventuali azioni corruttive:

“ Il mancato o parziale rispetto dei principi etici e di comportamento definiti all'interno del Codice etico del Gruppo IPZS potrebbe favorire l'adozione di comportamenti non etici e trasparenti sia nei rapporti interni alla Società che nei rapporti con i soggetti esterni. Al fine di ostacolare il verificarsi di tali episodi, l'Organizzazione si è dotata di una Politica Anticorruzione e di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) rivolto sia ai soggetti considerati a rischio corruzione che a tutti i propri dipendenti. ”



4.2 Codice etico



Il Codice etico raccoglie i principi e le regole comportamentali in cui le società del Gruppo Poligrafico si riconoscono e definisce la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro che operano nel contesto. È stato aggiornato con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 ottobre 2022.

Il Codice etico è da intendersi quale documento integrato e di riferimento sia ai fini del Modello ex D.Lgs. 231/2001 che del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Corruzione adottato ai sensi della L. 190/2012.

Il Codice etico del Poligrafico è un documento che definisce gli standard etici e comportamentali che tutti i dipendenti e i rappresentanti dell'Azienda devono seguire.

In particolare, si concentra sulla promozione di un ambiente di lavoro rispettoso e sicuro per tutti i dipendenti, sulla lotta contro la corruzione e sulla promozione della trasparenza e dell'onestà in tutti gli aspetti dell'attività dell'Azienda.

Il Codice etico del Poligrafico definisce inoltre i principi fondamentali per la tutela dei diritti dei lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la promozione della diversità e dell'inclusione.

Tutti gli articoli del Codice etico sono determinanti nell'esprimere l'impegno del Gruppo verso aspetti legati alla tutela dell'ambiente, al rispetto dei diritti umani e tutela della salute e della sicurezza delle persone e delle diversità e alla governance. Particolare rilievo è posto nei confronti della centralità della persona¹ e dei diritti umani. Il Codice etico evidenzia l'impegno del Gruppo a evitare ogni forma di discriminazione incoraggiando quindi comportamenti inclusivi e pari opportunità. Importante riguardo è posto nei confronti della responsabilità sociale verso le comunità in cui opera.

Il Poligrafico, inoltre, già dal 2016 ha istituito un Comitato Etico, con compiti consultivi e di indirizzo e con la responsabilità di monitorare l'attuazione e il rispetto dei principi del Codice etico. Il Comitato si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento e provvede alla disamina delle segnalazioni ricevute in merito a presunte violazioni del Codice.

Il Codice etico viene pubblicato sulla Intranet aziendale ed è portato a conoscenza dei soggetti esterni all'Azienda attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione della Società trasparente:

www.trasparenza.ipzs.it/it/societa-trasparente/disposizioni-general/codice-etico.html.

1. «Art. 14 - Il Poligrafico promuove e garantisce il rispetto della persona e tutela la sua integrità fisica, morale e intellettuale. Il Poligrafico garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità e libertà umana e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non tollera richieste ovvero minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice etico ovvero ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno. Il Poligrafico recepisce e rispetta i diritti umani, le convenzioni internazionali in materia e, in particolare, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo».



4.3 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza



Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT o Piano) contiene misure integrative del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ed è finalizzato a implementare un sistema di prevenzione della corruzione capace di garantire un'efficace gestione dei rischi di corruzione e di cattiva amministrazione in ottica integrata.

Il PPCT è un documento pubblico, approvato dal Consiglio d'Amministrazione e pubblicato tra gli altri nella sezione Società Trasparente del sito del Poligrafico, Valoricarta e di Futuro&Conoscenza e consultabile al seguente link:

www.trasparenza.ipzs.it/it/societa-trasparente/disposizioni-general.html.

A seguito della costituzione delle partecipate, l'analisi dei rischi, pubblicata tra gli allegati del Piano, è stata estesa progressivamente anche a Valoricarta e a Futuro&Conoscenza, considerata anche la strumentalità delle attività svolte rispetto a quelle strategiche del Poligrafico, nonché l'identità di alcuni processi gestiti in service dall'Azionista. Il Gruppo ha quindi nominato un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT): il Responsabile Internal Auditing del Poligrafico e Zecca dello Stato.

Elemento centrale del PPCT è la mappatura dei processi dell'intero universo delle aree caratterizzanti l'attività svolta dalle Aziende del Gruppo. Sulla base dell'attività di mappatura è poi individuato il livello di esposizione al rischio in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa.

Il processo di gestione del rischio di corruzione, su cui si basa il PPCT, si articola nelle seguenti fasi:

- **Analisi del contesto esterno e interno:**
 - Mappatura del complesso dei processi aziendali;
- **Valutazione del rischio:**
 - Identificazione del rischio;
 - Analisi del rischio;
 - Ponderazione del rischio;
- **Trattamento del rischio:**
 - Identificazione delle misure;
 - Programmazione delle misure.

La mappatura dei processi a rischio corruzione del Poligrafico e delle richiamate società in house, aggiornata annualmente in fase di adozione del PPCT, per il 2022 risulta complessivamente composta da 100 macro-aree, 119 aree e 149 processi. La mappatura dei processi a rischio corruzione riporta anche l'elenco dei rischi significativi legati al fenomeno della corruzione: sono stati indicati 376 rischi specifici relativi ai processi mappati per i quali sono state individuate complessivamente 507 misure di contrasto.

Tra le misure di prevenzione del Piano, è prevista un'apposita attività formativa. Nel 2022 sono state:

- realizzate ed erogate tre pillole formative in materia di Anticorruzione, Codice etico e 231;
- realizzate ed erogate quattro sessioni formative di carattere specifico rivolte a referenti della pubblicazione, responsabili di struttura e dirigenti, referenti della struttura Acquisti, Persone e Organizzazione, Legale e Amministrazione Finanza e Controllo.



Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Il 22 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito RPCT) che ha predisposto il documento di aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il RPCT ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano di Prevenzione e sul rispetto delle norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013. Ha avviato inoltre, un'attività di monitoraggio del rispetto delle scadenze previste, in relazione all'implementazione delle misure di prevenzione individuate in sede di intervista con i responsabili delle strutture, ai fini della predisposizione del Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025.

Nel 2022 il RPCT ha avviato un percorso di ottimizzazione e integrazione tra i presidi di controllo interno del gruppo Poligrafico e le misure di prevenzione adottate in attuazione della normativa in materia di anticorruzione, al fine di conseguire la Certificazione alla norma *UNI ISO 37001: Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione* che raccoglie le best practice in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi con lo scopo di ridurre i rischi e i costi associati. Il percorso comporterà l'aggiornamento dei principali documenti di riferimento relativi ai sistemi di gestione integrati che risulteranno essere comprensivi, al termine del percorso di integrazione, dei riferimenti relativi al nuovo standard.

Nel 2022 non sono stati accertati episodi di corruzione.

Whistleblowing

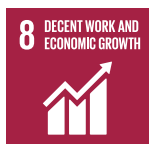
Il Poligrafico ha attivato nel 2019 una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing (disciplina introdotta dalla Legge 179/2017), che rappresenta uno strumento necessario per consentire al personale dipendente della Società, ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi (che realizzano opere in favore del Poligrafico), di segnalare online, in forma riservata e protetta, condotte illecite. La piattaforma è accessibile dal sito web aziendale (www.ipzs.it) o direttamente all'indirizzo <https://ipzs.segnalazioni.net>, garantisce la riservatezza e la crittografia dell'identità del segnalante e della segnalazione, come previsto dalle linee guida ANAC. L'applicativo consente l'invio delle segnalazioni (anche in forma anonima) direttamente al RPCT, prevedendo che i messaggi e i relativi allegati possano essere letti esclusivamente dal mittente e dal destinatario.

Nel corso del 2022 il RPCT non ha ricevuto segnalazioni.





5. Generazione e distribuzione di valore



5.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità per l'economia

Il Poligrafico contribuisce a creare e a distribuire valore agli Stakeholder e alla comunità attraverso la diversificazione dell'offerta, il progresso tecnologico e l'innovazione.

L'analisi di materialità ha evidenziato come l'attività del Gruppo influisca positivamente sull'economia, infatti:

“ Attraverso la propria attività di business, il Gruppo contribuisce positivamente alla creazione di valore economico e alla distribuzione dello stesso tra i propri Stakeholder. ”



5.2 Strategia di creazione del valore



L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla piena ripresa della produzione che aveva risentito degli effetti della pandemia nel biennio precedente. In tale contesto il Poligrafico porta avanti la strategia di integrare soluzioni innovative e digitali ai prodotti e ai servizi *core*. Il fatturato del Gruppo Poligrafico si attesta a 533 milioni di euro con una forte crescita rispetto al 2021 (circa 19%); la performance è stata determinata, oltre che dalla ripresa a pieno regime delle produzioni del Poligrafico quali la carta d'identità, il passaporto, il permesso di soggiorno, i bollini farmaceutici e le monete di corso legale, anche da esigenze straordinarie, quali le tornate elettorali.

TABELLA 1 - VOLUMI CONSEGNATI E FATTURATI

Prodotto	2022	2021	2020
Tasselli tabacchi	5.836.498	5.133.396	4.412.150
Bollini farmaceutici	2.409.244	2.039.517	2.281.743
Contrassegni vini	2.075.342	1.999.193	1.679.488
Monete euro corso legale	198.097	193.767	274.753
Contrassegni alcolici	252.700	357.450	203.000
Patenti	8.497	7.580	7.595
Carte identità elettroniche	7.064	7.534	4.886
Targhe*	2.357	2.496	2.337
Passaporti	1.772	921	1.613
Permessi di soggiorno	1.387	1.209	865

Valori in migliaia di pezzi

* Kit da due pezzi

TABELLA 2 - SUDDIVISIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

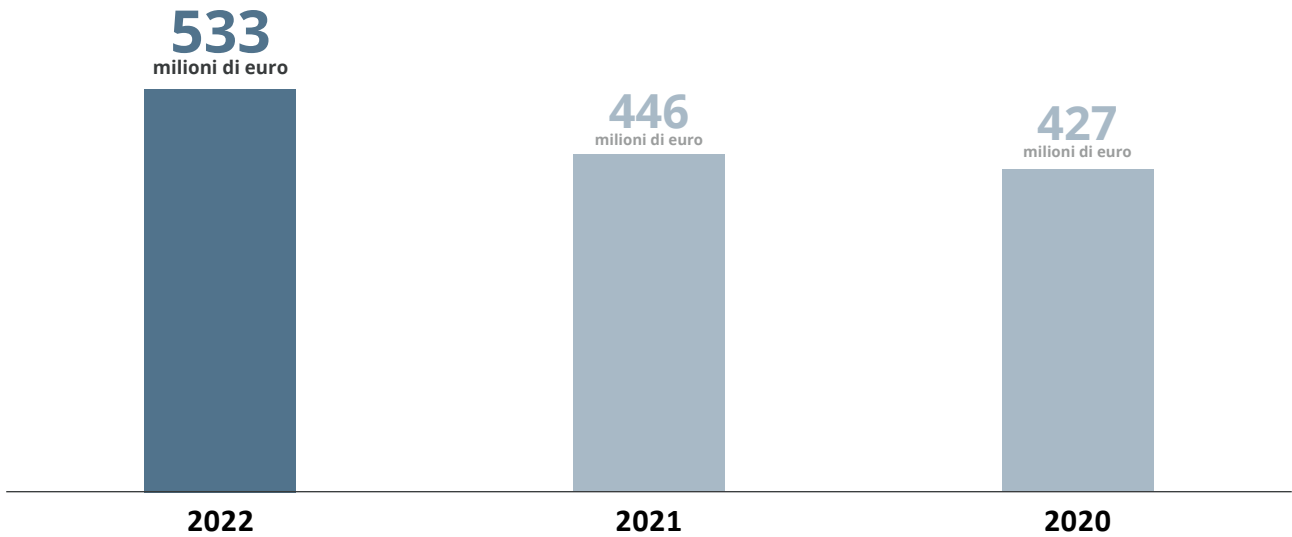
	2022	2021	2020
VALORE ECONOMICO GENERATO	533.209	446.428	426.676
Valore economico trattenuto	71.572	70.690	66.153
Valore economico distribuito	461.637	375.740	360.523
Fornitori	260.667	201.866	185.556
Dipendenti	105.747	100.846	100.824
Fornitori di capitale	255	269	276
P.A.	32.792	24.450	22.519
Azionisti	62.176	48.308	51.348

Valori in migliaia di euro

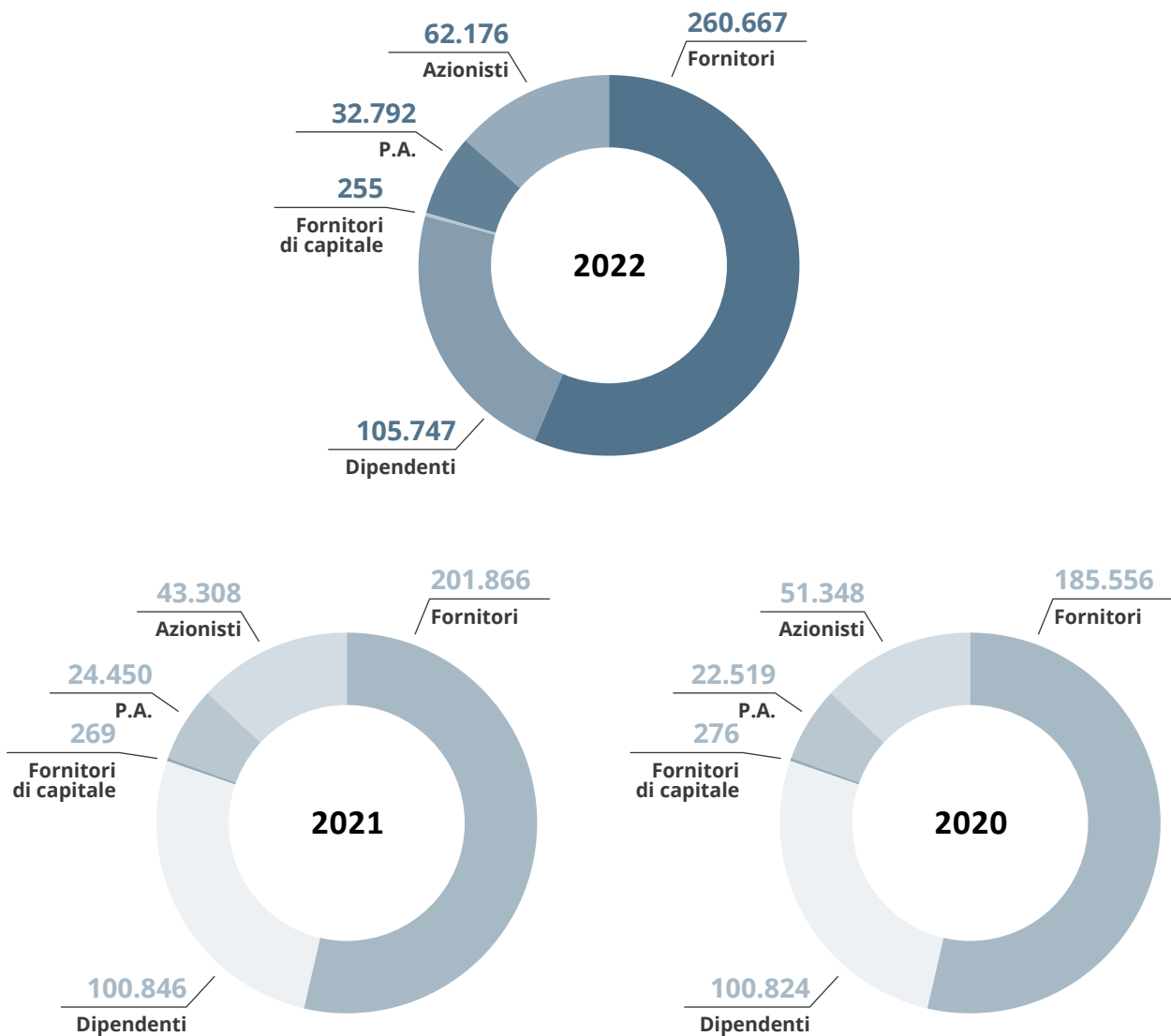
A seguito di affinamento della metodologia di calcolo, i dati 2021 e 2020 sono stati riesposti.



VALORE ECONOMICO GENERATO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



Valori in migliaia di euro



5.3 Riqualficazioni immobiliari

In linea con il Piano Industriale, nel 2022 il Poligrafico ha dato continuità alle azioni di ammodernamento ed efficientamento degli ambienti di lavoro su tutti i siti, con grande attenzione all'ottimizzazione dell'uso degli spazi e al risparmio energetico, generando un valore economico e sociale per il territorio.

L'attività di maggiore rilevanza in termini di riqualficazione del patrimonio immobiliare riguarda l'immobile di via Principe Umberto a Roma, **sede storica della prima Zecca dell'Italia unita**. Nel 2022 si è conclusa la procedura di affidamento dell'appalto dei lavori, che si prevede di avviare entro i primi mesi del 2023.

Il progetto conferma l'obiettivo di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, anche come futura sede del nuovo Museo della Zecca e del Poligrafico; inoltre, attraverso un polo multifunzionale, dedica una parte importante all'innovazione e alla promozione del ruolo che il Poligrafico sta assumendo nella trasformazione digitale del Paese. La realizzazione di un nuovo centro attrattivo potrà innescare un processo virtuoso di rigenerazione dello spazio urbano circostante, contribuendo allo sforzo dei soggetti istituzionali competenti, volto alla riqualficazione dell'intero rione Esquilino e inoltre costituirà occasione per l'Azienda di consolidare rapporti con partner, Stakeholder e giovani talenti.

Altri progetti di riqualficazione immobiliare portati avanti:

- per il complesso immobiliare dello **Stabilimento Nomentano (Roma)**, un programma generale di riqualficazione, finalizzato al suo efficientamento per uso prevalente a magazzini;
- per lo **Stabilimento di Foggia**, ampliamento e riqualficazione dei reparti e dei magazzini esistenti; realizzazione del nuovo green data center di disaster recovery e dell'impianto di cogenerazione;
- per il **Polo Salario (Roma)**, adeguamento di ambienti per lo smart working; adeguamento degli spazi da dedicare alla Guardia di Finanza a seguito della stipula della convenzione del 2021.



6. Tutela della fede pubblica



6.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per l'economia

La mission del Poligrafico è quella di assicurare la realizzazione di soluzioni fisiche e digitali a garanzia della fede pubblica sui temi di sicurezza e anticontraffazione.

Il Gruppo è impegnato costantemente nel contrasto alle diverse forme di contraffazione che si insinuano nelle filiere strategiche del Paese, producendo effetti dannosi sul sistema produttivo nazionale, sulla salute dei consumatori e dei lavoratori e contribuendo a impoverire il gettito fiscale e contributivo.

L'analisi di materialità ha evidenziato come l'attività del Gruppo influisca positivamente sull'economia, infatti:

“ Nel proprio ruolo istituzionale di garante della fede pubblica, il Gruppo assicura ai cittadini l'affidabilità, l'autenticità e la tracciabilità dei prodotti e dei servizi offerti contribuendo alla solidità delle istituzioni e proteggendo i cittadini dai tentativi di contraffazione o falsificazione di beni e di informazioni. Il Gruppo, investendo in prodotti di sicurezza e soluzioni al fine di tutelare l'identità delle persone, l'autenticità dei beni e la sicurezza delle informazioni, contribuisce positivamente alla riduzione delle disuguaglianze. ”



GLI STRUMENTI PER LA TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA

Documenti di riconoscimento e di viaggio, cartacei e digitali



6.2 Strumenti per la tutela della fede pubblica

Identità fisica e digitale, documenti di riconoscimento e di viaggio

Il Poligrafico, in virtù del proprio mandato istituzionale, realizza per conto degli enti competenti i documenti di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, permesso di soggiorno, patente), secondo criteri di elevata sicurezza sia fisica che logica. Tali documenti sono strumenti per assicurare la sicurezza pubblica e abilitatori per l'esercizio dei diritti e della libertà dei cittadini. Il Poligrafico, attraverso la realizzazione di prodotti sicuri, favorisce l'inclusione e l'uguaglianza, facilitando l'accesso ai servizi.



Per quanto concerne la **Carta di Identità Elettronica (CIE)** nel corso del 2022 sono state implementate diverse azioni per aumentarne la diffusione e per l'adozione dell'Identità Digitale CIE come strumento per accedere ai servizi digitali.

Nel corso dell'anno sono state emesse 7 milioni di nuove CIE, che hanno portato il numero complessivo a 33 milioni. Le CIE sono state rilasciate attraverso 7.908 Comuni e da 54 Consolati europei abilitati che le hanno emesse per i cittadini italiani residenti all'estero. È stato avviato un progetto per estendere l'emissione della CIE anche in alcuni Stati extra Ue: il progetto pilota riguarda a oggi 7 Consolati.

L'utilizzo dell'identità digitale CIE è in crescita, l'accesso ai servizi on line tramite *Entra con CIE*, ha raggiunto circa 21 milioni. Sono stati realizzati dei progetti per facilitare l'accesso e la fruizione del servizio. Inoltre, prosegue l'attività di supporto per consentire ai soggetti erogatori di servizi digitali, pubblici e privati, di integrare la CIE all'interno dei propri sistemi; le Pubbliche Amministrazioni che consentono l'accesso ai propri servizi in rete tramite CIE sono circa 6.200 (rispetto a 2.540 del 2021) e i soggetti privati - attivati a partire dal 2022 - sono circa 20.

EMISSIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

IN ITALIA

33 milioni
di CIE rilasciate



7.908 Comuni
coinvolti



11.705 Postazioni
di rilascio CIE



IN EUROPA

220 mila
CIE rilasciate

54 Consolati
coinvolti

102 Postazioni
di rilascio CIE

SERVIZI IN RETE ACCESSIBILI TRAMITE "ENTRA CON CIE"



21 milioni
di accessi



6.200 Pubbliche
Amministrazioni



20 i soggetti privati
attivati dal 2022



Nell'evoluzione dei prodotti e dei processi è stato avviato il progetto per la centralizzazione dell'emissione dei **passaporti**, che oggi avviene presso circa 600 punti di rilascio, tra Questure e Uffici Consolari. La centralizzazione presso il Poligrafico permetterà di rafforzare la sicurezza e di velocizzare i tempi di rilascio del passaporto. È stato anche avviato lo studio per la rivisitazione del documento, con l'inserimento di elementi di sicurezza aggiuntivi in linea con gli standard internazionali.

Nell'ambito dei documenti di identità e di viaggio, sono state effettuate le seguenti attività:

- notifica da parte della Commissione europea della specifica tecnica del documento di viaggio **Emergency Travel Document (ETD)** a tutti gli Stati membri (dicembre 2022). Il documento è stato progettato dal Poligrafico (grafica e sicurezza). Entro due anni gli Stati membri dovranno recepire la direttiva nella legislazione nazionale. Sarà possibile rilasciare il nuovo documento dalla fine del 2025;
- produzione, personalizzazione e distribuzione della **Disability Card**, che contribuisce a garantire alle persone con disabilità parità di accesso a prestazioni o servizi soprattutto nei settori di cultura, attività ricreative, sport e trasporti. La card è riconosciuta reciprocamente dagli Stati membri che partecipano al sistema su base volontaria;
- avvio del servizio di personalizzazione delle **patenti** e delle carte di circolazione a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta da Consip per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Poligrafico ha preso in carico gli impianti e, come previsto dalla clausola sociale, ha provveduto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente. Nel 2022 sono state personalizzate circa 4,5 milioni di patenti;
- consegna di oltre 1,3 milioni di **permessi di soggiorno**, di cui 400 mila rilasciati in favore dei cittadini ucraini a seguito dell'invasione militare delle forze armate russe.

L'impegno del Poligrafico si sostanzia in iniziative e contributi messi in atto per assicurare il benessere e la salute della comunità e incrementare sempre più la sostenibilità sociale da essi derivante.

ALTRI DOCUMENTI DI IDENTITÀ E DI VIAGGIO



Passaporti



Emergency
Travel
Document



Disability Card



Patenti



Permessi
di soggiorno



SETTORI DELLE ATTIVITÀ DI TRACCIABILITÀ E ANTICONTRAFFAZIONE



Farmaceutico



Agroalimentare



Tabacchi

Tracciabilità e anticontraffazione

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti le attività di anticontraffazione e tracciabilità si sono focalizzate sul consolidamento e sull'ampliamento delle soluzioni e dei prodotti.

Per quanto riguarda il **settore farmaceutico**, sono proseguite le attività dirette sia alla diffusione dell'importanza e dell'efficacia del sistema italiano di tracciabilità dei medicinali a uso umano – costituito dalla combinazione del sistema informativo NSIS, realizzato e gestito dal Ministero della Salute, e del Bollino Farmaceutico prodotto dal Poligrafico – sia alla condivisione e definizione delle azioni da intraprendere in merito all'entrata in vigore in Italia del Regolamento Europeo 161/2016 prevista per il 9 febbraio 2025 che prevede l'introduzione di un sistema di rintracciabilità basato su un identificativo univoco e un sistema di prevenzione delle manomissioni. Di seguito, una sintesi delle attività svolte:

- incontri e partecipazione insieme alle associazioni di categoria e Ministero della Salute ai tavoli tecnici per il contrasto ai furti farmaceutici e sui farmaci indisponibili indetti da AIFA per accrescere la consapevolezza sulle buone pratiche previste dal sistema italiano, sulle carenze di medicinali e fornire il supporto necessario;
- introduzione e prima fornitura del nuovo prodotto *Sigillo anti-contraffazione* volto al contrasto della contraffazione di farmaci carenti non dotati di un codice AIC in Italia, ma importati su autorizzazione di AIFA;
- studio e analisi di nuove soluzioni di tracciabilità e anti-contraffazione di prodotti afferenti alla salute;
- coinvolgimento del Poligrafico nelle indagini condotte dalle istituzioni competenti in caso di sospetta falsificazione o di segnalazioni degli operatori della filiera.

Il Poligrafico è dal 2021 partner IT del progetto europeo *MEDI-THEFT – Data sharing and Investigative Platform against Organised Thefts of Medicines*, coordinato dall'Agenzia Italiana del Farmaco e in collaborazione con Autorità di controllo, Agenzie regolatorie e altri Stakeholder a livello comunitario. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma di intelligence per contrastare efficacemente il furto organizzato di medicinali e il riciclaggio sul territorio europeo (e oltre). Il ruolo del Poligrafico è quello di progettare e realizzare la piattaforma prevedendo le funzionalità di raccolta, condivisione, analisi e reportistica dei dati al fine di supportare l'attività delle Forze dell'Ordine e delle Autorità di controllo a livello comunitario. Il progetto ha una durata di 24 mesi, a partire dal 1° novembre 2021, ed è co-finan-



ziato dalla Commissione europea nell'ambito delle iniziative previste dall'Agenda Europea sulla Sicurezza.

Nell'ambito della diffusione di informazioni di interesse pubblico, durante il 2022 è stato rilasciato il Portale *TrovaNormeFarmaco* che consente al cittadino di recuperare informazioni giuridiche relative all'immissione di farmaci sul mercato.

Per quanto concerne il **settore agroalimentare**, prosegue l'importante percorso che vede il Poligrafico sempre più impegnato nella progettazione di soluzioni tecnologiche e digitali evolute per garantire l'autenticità e la tracciabilità di prodotti e servizi a tutela del Made in Italy, a servizio dei produttori e dei consumatori finali. Nel corso del 2022 il Poligrafico si è impegnato nel rafforzamento delle soluzioni di anticontraffazione e tracciabilità per l'ottimizzazione della user experience dei consumatori e l'arricchimento delle informazioni presenti sul passaporto digitale del prodotto; è stato definito il piano evolutivo della piattaforma, con il rilascio del prototipo nei primi mesi del 2023.

Nell'ambito della filiera agroalimentare certificata del vino, si segnala l'adesione alla soluzione del Poligrafico da parte del Consorzio Sicilia DOC, Pantelleria DOC e Primitivo di Manduria DOC. È stata avviata inoltre una sperimentazione di un sigillo a tutela e valorizzazione dei vini IGT in collaborazione con la Coldiretti, l'Organismo di Controllo Agroqualità e il Consorzio Benevento IGT, primo ad aver aderito volontariamente all'iniziativa.

Il modello già in uso presso i Consorzi di Tutela del Cioccolato di Modica IGP e Aceto Balsamico di Modena IGP, è stato esteso al settore dell'olio di qualità certificata con l'adesione del Consorzio dell'Olio di Roma IGP.

Una importante novità è intervenuta per il **settore dei tabacchi** con la Legge 15 del 25 febbraio 2022, che ha previsto che, dal primo gennaio 2023, la circolazione dei prodotti liquidi da inalazione sia legittimata mediante apposizione di appositi contrassegni. I contrassegni avranno i medesimi elementi di sicurezza visibili e invisibili dei tabacchi *tradizionali* e una nuova colorazione.

Banche dati giuridiche e pubblicazioni

Il Poligrafico promuove la divulgazione dell'informazione di fonte pubblica in ogni sua forma, sia attraverso il tradizionale canale cartaceo che attraverso i canali digitali.

I principali settori di attività sono:

- Gazzetta Ufficiale e Banche Dati Giuridiche;
- pubblicazioni, modulistica e cartotecnica;
- servizi web, portali informativi e dematerializzazione.



Nel 2022 il Poligrafico, con il coordinamento del Ministero della Giustizia, ha provveduto all'implementazione della nuova piattaforma della 4^a s.s. *Concorsi*, che prevede la dematerializzazione del processo di invio e pubblicazione dei concorsi in Gazzetta Ufficiale.

È stato avviato un progetto per migliorare la fruizione e ottimizzare l'esperienza utente del servizio *Normattiva*.



Servizio elettorale

Il Poligrafico, per conto del Ministero dell'Interno e delle Regioni, provvede alla fornitura del materiale occorrente allo svolgimento delle tornate elettorali, curando la progettazione grafica, la produzione e la distribuzione su tutto il territorio nazionale di modelli, pubblicazioni, tessere, urne, bustoni, manifesti e schede di cancelleria.

Nel 2022 sono state gestite la produzione e la fornitura di tutto il materiale elettorale per le elezioni politiche e per i referendum.



Carte speciali e prodotti olografici

Il Gruppo Poligrafico, attraverso la sua partecipata Valoricarta – che ha ottenuto l'accreditamento BCE1 per la fabbricazione delle carte speciali, del filo e del foil di sicurezza per le banconote in euro – ha incrementato nel 2022 la produzione di carta grazie all'aggiudicazione della gara pubblicata dalla la Banca Centrale di Grecia per la fornitura di carta per banconote da 10 euro. Oltre alla produzione di carta per banconote, la Società ha anche realizzato carte speciali per passaporti, diplomi e altre lavorazioni che precedentemente il Poligrafico affidava a terzi.

Durante l'anno si è puntato sul continuo e costante miglioramento del processo produttivo, incrementando notevolmente gli standard qualitativi in piena *compliance* con le richieste del cliente.

È stato inoltre dato avvio alla produzione del filo di sicurezza e all'inserimento in carta e sono state consolidate la produzione di foil per marche da bollo e filo di sicurezza per carta passaporti. Continua la valutazione delle attività necessarie per avviare produzioni di ulteriori elementi di sicurezza olografici destinati a produzioni del socio Poligrafico.

PRODUZIONE DI CARTE SPECIALI E PRODOTTI OLOGRAFICI



**Carta
per banconote**



**Carte speciali
per documenti**



**Foil olografici
e altri elementi di sicurezza**



Zecca e filatelia

La monetazione, attività storicamente presidiata dal Poligrafico, ha visto una contrazione dovuta allo sviluppo dei pagamenti elettronici. Il Poligrafico continua l'apertura al mercato estero e, nel 2022, si è aggiudicato le gare di monetazione bandite dalle Banche Centrali della Slovenia e dell'Irlanda, la cui fornitura è stata già avviata nel 2022.

La produzione di monete da collezione ha visto una forte crescita in volume e in valore grazie al rilancio delle campagne mirate che hanno permesso di allargare il portafoglio clienti e i mercati serviti.

La collezione 2022 ha registrato una serie di *sold out* tra cui le monete da 2 euro dedicate al 30° anniversario dalla scomparsa di *Falcone e Borsellino*, 10 euro *Micromoneta Fontane Italiane-Fontana di Trevi*, 5 euro 40° anniversario *Italia Campione del Mondo - Paolo Rossi*, 5 euro 150° Anniversario della fondazione della *Pirelli* (trittico), 2 euro 170° della fondazione della *Polizia di Stato*.





7. Innovazione e digitalizzazione di prodotti, servizi e processi



7.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per l'economia

Innovare e supportare le Pubbliche Amministrazioni, le imprese e i cittadini nel processo di trasformazione digitale e modernizzazione del sistema Paese è uno dei compiti istituzionali del Poligrafico.

La sua attività genera un impatto positivo in ambito economico, che è stato evidenziato dall'analisi di materialità:

“ IPZS contribuisce positivamente all'innovazione tecnologica anche attraverso lo sviluppo di un modello operativo di tipo Open, orientato a innovare processi e prodotti ricorrendo a competenze e risorse interne ed esterne e favorendo l'instaurazione di partnership con enti di ricerca, università e startup al fine di incentivare l'efficientamento e la sostenibilità di prodotti, processi e servizi. ”



7.2 Open innovation

Nel corso del 2022 l'attività di innovazione del Poligrafico è stata contrassegnata, da un lato, dalla prosecuzione di progetti avviati nel corso degli anni precedenti, dall'altro dall'avvio di nuove iniziative volte allo scouting e alla sperimentazione di tecnologie cutting edge per la creazione di nuovi prodotti e servizi.

In linea con gli obiettivi e la mission del Gruppo, elementi cardine del programma di innovazione del Poligrafico sono stati l'innalzamento dei livelli di sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti, lo sviluppo di materiali e processi industriali a basso impatto ambientale, la valorizzazione delle produzioni anche attraverso un approccio che coniuga elementi fisici e tecnologie digitali, il supporto ai processi di trasformazione digitale del Paese.

A sostegno dello sviluppo delle iniziative di innovazione è stato ulteriormente consolidato il modello di cooperazione dei tre competence center interni di Roma, Foggia e Verrès con il network di partner costituito da primari centri di ricerca (Fondazione Bruno Kessler, Istituto Italiano di Tecnologia), Università (Politecnico di Bari, Politecnico di Milano), Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia Scientifica) ed enti pubblici (Agenzia per l'Italia Digitale, Dipartimento per la Trasformazione Digitale). In questo contesto si evidenzia il completamento dei due centri di ricerca di Foggia e Verrès che, anche grazie alle avanzate dotazioni strumentali ivi allestite, rappresentano lo spazio ideale in cui il nucleo di ricercatori del Poligrafico potrà sempre di più concentrare le proprie attività e cooperare efficacemente con professionalità esterne per lo sviluppo congiunto di nuovi componenti, materiali, tecniche e processi industriali.

Nuovo impulso è stato dato a iniziative di open innovation attraverso cui il Poligrafico punta ad ampliare le proprie competenze supportando lo sviluppo di nuove idee, promuovendo iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione, cooperando con attori nazionali e internazionali per l'ideazione di soluzioni innovative. In particolare, sono da sottolineare le seguenti iniziative:

- firma dell'Accordo quadro di collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), finalizzato a potenziare la capacità del Poligrafico di soddisfare i propri bisogni di innovazione con lo strumento dei *bandi di domanda pubblica intelligente*;
- individuazione, in collaborazione con il Politecnico di Milano, di una shortlist di startup e scaleup nell'ambito delle soluzioni di anticontraffazione;
- adesione all'Osservatorio *Startup intelligence*, una serie di eventi organizzati dal Politecnico di Milano per favorire la diffusione della cultura e della pratica dell'open innovation attraverso la contaminazione delle imprese con il mondo delle startup e con la community degli innovatori, fornendo informazioni e dati aggiornati sull'innovazione tecnologica e di business, supportando lo scouting con possibili fornitori di soluzioni e partner, diffondendo la condivisione di metodologie e processi di innovazione;
- organizzazione, con il patrocinio dell'Università di Foggia e del Politecnico di Bari, del primo hackathon del Poligrafico – *Hack the fake*¹ – sul tema della sicurezza e dell'anticontraffazione.

HACK THE FAKE

L'iniziativa si è svolta nel nuovo centro di ricerca allestito a Foggia in un'ottica di apertura del Poligrafico agli innovatori e ha visto – tra bootcamp e panel gestiti da esperti del panorama startup, divulgatori di metodologie innovative, esperti di blockchain e intelligenza artificiale, designer UI/UX – la presentazione di nove progetti sui temi dell'anticontraffazione.

1. Vedi paragrafo 9.3 *Attrazione di talenti – Hackaton a tutela del Made in Italy*.



MODELLO DI COOPERAZIONE DEI TRE COMPETENCE CENTER INTERNI



ROMA

FOGGIA

VERRÈS



Centri di ricerca



Università



Politecnico di Bari



POLITECNICO MILANO 1863



Forze di Polizia



Enti pubblici





7.3 Identità digitale

È proseguito nel corso del 2022 l'impegno del Poligrafico sul fronte dell'evoluzione dell'ecosistema di servizi associati all'identità digitale della CIE, in termini di sviluppo di nuove funzioni e adozione di nuovi standard tecnologici, nell'ottica di favorirne la diffusione, contribuire al processo di transizione digitale dei servizi delle PA e tutelare la sicurezza dei cittadini. In questo ambito, tra le iniziative più significative si evidenziano:

- l'estensione del modello di identità digitale CIE, attraverso l'introduzione di modalità di autenticazione semplificate che, superando la necessità di leggere il chip del documento, garantiscono l'accesso a servizi digitali che non richiedono il massimo livello di garanzia;
- lo sviluppo di nuove modalità di utilizzo della CIE come strumento per la firma elettronica avanzata che consente di sottoscrivere digitalmente documenti anche da un computer, utilizzando lo smartphone come lettore NFC della CIE;
- la pubblicazione di librerie software per leggere e validare una CIE presso un punto di accesso fisico, utilizzando il Numero Identificativo Servizi (NIS) presente sul chip del documento, in modo da abilitare la realizzazione di applicazioni di controllo di accessi, rilevazione di presenze e fruizione di servizi di mobilità.

È da sottolineare, inoltre, il fondamentale contributo fornito dal Poligrafico al tavolo tecnico con l'AgID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale istituito per definire il percorso di sviluppo dell'ecosistema dell'identità digitale nazionale, in linea con le previsioni del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e gli obiettivi del PNRR. Nello specifico questa attività ha portato alla pubblicazione a dicembre 2022 delle *Regole tecniche CIE e SPID per l'utilizzo del protocollo Open ID Connect (OIDC)*, standard di autenticazione attualmente più utilizzato nelle applicazioni web e mobile, caratterizzato da alti livelli di flessibilità e sicurezza, semplicità di implementazione ed efficacia nell'interoperabilità. Contestualmente si è proceduto all'aggiornamento del sistema di autenticazione CIE che già supporta pienamente il nuovo protocollo.

In coerenza con i più recenti trend tecnologici in materia di identità che propongono un nuovo paradigma – la *Self Sovereign Identity* – che punta a restituire al cittadino il pieno controllo dei propri dati identificativi e dei relativi attributi (licenze, abilitazioni, titoli...), approccio adottato anche dalla Commissione europea con la proposta di aggiornamento del Regolamento eIDAS (Reg. UE 410/2012) che istituisce un'identità digitale europea basata su un portafoglio digitale (*European Digital Wallet – EUDI Wallet*), il Poligrafico ha avviato importanti progetti per lo studio, la progettazione e la realizzazione di soluzioni che potranno costituire un punto di riferimento per l'implementazione di questo stesso modello a livello nazionale. I progetti sono stati sviluppati in collaborazione con Futuro & Conoscenza: nel 2022 hanno consentito di disegnare l'architettura tecnica di un wallet e delle principali componenti del relativo ecosistema, pienamente conforme alle regole tecniche europee, e proseguiranno nel 2023 per arrivare a un prototipo completo che ne dimostri il funzionamento nei diversi scenari di utilizzo.



A testimonianza del ruolo primario rivestito nello scenario dell'identità nazionale ed europea, è ancora più significativo evidenziare la partecipazione del Poligrafico a tre dei consorzi (POTENTIAL, NOBID, DC4EU) assegnatari della *Call for proposals* pubblicata dalla Commissione europea per lo sviluppo di use case relativi all'EUDI Wallet (patente di guida, documenti di viaggio, titoli di studio, pagamenti). A inizio 2023 partirà la fase esecutiva dell'iniziativa che vedrà collaborare le strutture tecniche del Poligrafico con i corrispettivi rappresentanti di istituzioni e imprese di tutti gli Stati membri per lo sviluppo di progetti pilota che dovranno chiudersi entro la prima metà del 2024.

IL POLIGRAFICO NEI CONSORZI ASSEGNATARI DELLA CALL FOR PROPOSALS USE CASE "EUDI WALLET"



7.4 Servizi digitali innovativi: il progetto *e-Voting*

Connesso al tema dello sviluppo di servizi digitali innovativi è il progetto *e-Voting* che, avviato nel 2021, è arrivato alla definizione di una soluzione di voto elettronico in grado di coniugare requisiti meramente tecnologici e di sicurezza con aspetti normativi, di impatto sociale, di corretta gestione della privacy e meccanismi di non coercizione. La fase successiva vedrà la realizzazione di un prototipo.

7.5 Il modello *Phygital*

Sul fronte della sperimentazione di tecnologie innovative, partendo dall'idea che l'integrazione dei prodotti fisici con le tecnologie digitali può creare nuove esperienze utente e nuove proposizioni di valore, concetto sintetizzato con il termine di modello *Phygital*, è stato avviato lo studio della tecnologia NFT (*Non Fungible Token*) per applicazioni nel settore del collezio-



nismo e, in particolare, nella numismatica e nella medaglistica. In questo ambito è stato realizzato un primo progetto pilota con l'emissione per i dipendenti del Poligrafico del NFT abbinato alla Medaglia di Natale 2022. L'iniziativa, che ha registrato la partecipazione di oltre la metà della popolazione aziendale, qualifica il Poligrafico come prima Zecca di Stato a co-niare un *digital twin* di una medaglia, inaugurando di fatto l'era del *phygital minting*. Il successo di questo esperimento ha di fatto segnato anche la creazione della community aziendale che sempre di più diventerà parte integrante del processo di innovazione per la raccolta di nuove idee e la validazione di nuovi prodotti e proposizioni.

Sempre nell'ambito della sinergia tra elementi fisici e tecnologie digitali, è stato avviato con Futuro & Conoscenza un progetto per la rilevazione dell'autenticità di documenti di riconoscimento e contrassegni mediante tecniche di *machine vision & learning* finalizzato a realizzare una soluzione innovativa che, senza rinunciare alla sicurezza, permetta di ridurre costi e tempi per la verifica dell'autenticità con la possibilità di essere utilizzata anche da parte di personale non esperto. L'obiettivo è di orientarsi verso soluzioni che prevedono l'utilizzo di uno smartphone per la fase di verifica di elementi di sicurezza fisica integrati nei documenti di riconoscimento e nei contrassegni esposti maggiormente alle falsificazioni e alle contraffazioni, basate principalmente sull'elaborazione di immagini e video acquisiti da dispositivo mobile, valutando eventualmente anche l'integrazione con dati provenienti da altri sensori (NFC, accelerometro, giroscopio).

7.6 Materiali e processi

Nell'ambito della sicurezza e dell'anticontraffazione, al fine di rafforzare il ruolo centrale del Poligrafico nella tutela della fede pubblica, proseguono le attività per lo sviluppo di materiali e processi di produzione innovativi e per l'internalizzazione di componenti di sicurezza dei prodotti.

Su questo fronte è stato completato presso il laboratorio di Verrès lo scale-up del processo di produzione di materiali tagganti, ovvero elementi fisici di dimensioni nanometriche rilevabili con opportuni dispositivi ottici in grado di fornire un'impronta univoca, estremamente difficile da replicare, per cui se impiegati nella produzione di inchiostri, fibrille e altri elementi di sicurezza integrati in un contrassegno o in un documento, lo rendono particolarmente resistente a tentativi di falsificazione.

Un rilevante impegno di ricerca e sviluppo si è registrato nella messa a punto di soluzioni e processi produttivi per la realizzazione di elementi olografici per banconote e documenti che porterà già all'inizio del 2023 all'avvio della produzione da parte di Valordicarta di ulteriori prodotti a oggi acquistati sul mercato, come gli interlayer olografici di patenti e carte di identità.

Nelle attività di innovazione grande attenzione è stata posta verso gli aspetti di sostenibilità ambientale².

Sul fronte della sperimentazione delle tecnologie innovative prosegue la collaborazione con il Politecnico di Bari per la realizzazione di un sistema di classificazione di documenti giuridici basato su tecniche avanzate di intelligenza artificiale.

2. Vedi capitolo 14. *Approvvigionamenti sostenibili*.



8. Qualità e customer experience



8.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità per l'economia

Il Poligrafico garantisce l'affidabilità e la sicurezza dei propri prodotti e servizi progettando l'offerta secondo principi di inclusività e nel rispetto delle esigenze di clienti diretti e finali. Assicura la qualità e l'efficienza delle produzioni in ottica di miglioramento continuo nei confronti delle istituzioni, dalle aziende e dei cittadini.

A tal proposito l'analisi di materialità ha evidenziato l'influenza dell'attività del Gruppo sull'economia e nello specifico:

“ Eventuali malfunzionamenti o inefficienze nella catena produttiva possono causare dei ritardi nella consegna dei prodotti finiti compromettendo le performance raggiunte in termini di qualità ed efficienza e generando conseguenti impatti negativi sul sistema economico e sui cittadini. ”



8.2 Sistemi di gestione

Il Poligrafico è consapevole del fatto che prestare attenzione ai consumatori finali significa tenere conto delle caratteristiche dei prodotti e servizi che si forniscono. A tal fine ha adottato negli anni una serie di sistemi di gestione volti ad assicurare il corretto funzionamento dei processi sottostanti al suo funzionamento.

Nel corso degli anni la Società ha ottenuto le seguenti certificazioni in diversi ambiti aziendali:

UNI EN ISO 9001: 2015 ■ Sistema di Gestione per la Qualità



Valida fino all'8 luglio 2024

Implementare tale sistema significa sottoporre a controllo di qualità i propri processi produttivi in modo ciclico, dalla definizione dei requisiti (espresi e non) dei clienti, al monitoraggio dell'intero percorso/processo produttivo.

FSC-STD-40-004 ■ Certificazione FSC® (Forest Stewardship Council)



Valida fino al 5 aprile 2027

Specifica per il settore forestale e i prodotti, legnosi e non, derivati da foreste nelle quali vengono osservati rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

ISO 14298:2013/2021 ■ Sistema di Gestione per la Stampa di Sicurezza



Sede di Roma:
Sede di Foggia:
Sede di Verrès:

valida fino al 21 dicembre 2025
valida fino al 15 febbraio 2025
valida fino al 27 ottobre 2023

Definisce i requisiti per un Sistema di Gestione per la Stampa di Sicurezza, finalizzato a garantire elevati standard di sicurezza dei prodotti.

UNI EN 50518:2020 ■ Requisiti operativi e di sicurezza per il Centro di Monitoraggio e Ricezione Allarmi



Per il CYPSEC - Cyber & Physical Security Center - di Roma: valida fino al 22 dicembre 2023

Definisce i requisiti operativi e di sicurezza per il Centro di Monitoraggio e Ricezione Allarmi, al fine di garantire elevati standard prestazionali nella gestione degli allarmi e delle segnalazioni di security.



UNI EN ISO 14001:2015 ■ Sistema di Gestione per l'Ambiente

Valida fino al 9 gennaio 2026



La certificazione non attesta una particolare prestazione o basso impatto ambientale, ma piuttosto dimostra che l'organizzazione si è dotata di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 ■ Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

Valida fino al 18 aprile 2024



Definisce i requisiti di un Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni con l'obiettivo principale di gestire i rischi e garantire la protezione delle informazioni gestite dall'organizzazione.

UNI ISO 45001:2018 ■ Sistema di Gestione per la Salute e di Sicurezza sul Lavoro

Valida fino al 7 febbraio 2025



Definisce i requisiti di un Sistema di Gestione di per la Salute e sicurezza sul lavoro che consenta a ogni organizzazione di sviluppare e attuare politiche e raggiungere obiettivi nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle informazioni disponibili sui rischi per salute e sicurezza dei lavoratori.

UNI CEI ISO IEC 20000-1:2020 ■ Sistema di Gestione per i Servizi IT

Valida fino al 23 dicembre 2023



Definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per i Servizi IT e dimostra l'impegno dell'organizzazione ad assicurare il miglioramento continuo dei processi di pianificazione, attuazione e conduzione dei servizi IT erogati assicurando il rispetto di tutti i requisiti degli Stakeholder coinvolti anche in un'ottica di sostenibilità.

UNI EN ISO 22301:2019 ■ Sistema di Gestione per la Continuità Operativa

Valida fino al 16 novembre 2025



Definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Continuità Operativa con l'obiettivo principale di progettare, implementare e monitorare le soluzioni di continuità operativa individuate per garantire la continuità del business dell'organizzazione.



La società Valoricarta ha anch'essa implementato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente e nel mese di aprile 2019 ha ottenuto le tre certificazioni internazionali secondo gli standard di riferimento ISO 9001, UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 14001, propedeutiche all'accREDITAMENTO presso la BCE per la produzione di carta per banconote. A marzo 2020 il sistema ha superato con successo l'audit per l'estensione del campo di applicazione delle certificazioni all'attività di produzione di foil olografico.

Ad aprile 2022 Valoricarta ha superato l'audit di rinnovo delle tre certificazioni con validità fino ad aprile 2025.

8.3 Plant Data Collection

In ottica Industry 4.0, l'aumento della sicurezza, dell'efficienza e della produttività attraverso strumenti di monitoraggio e pianificazione della produzione sono stati i presupposti per proseguire l'impegno nell'implementazione del Plant Data Collection.

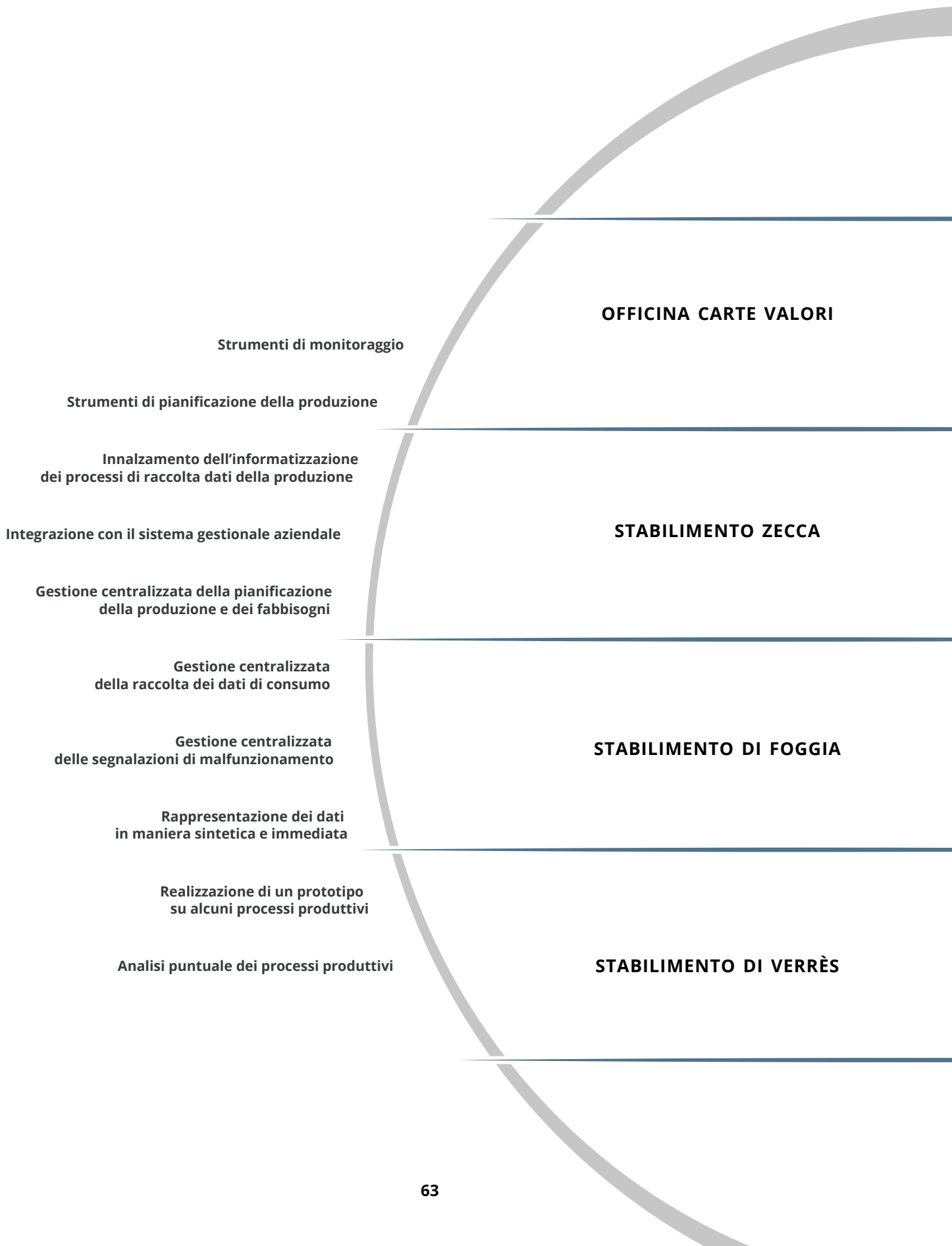
Le funzionalità del sistema informativo permetteranno al Poligrafico di innalzare l'informatizzazione dei processi di raccolta dati della produzione attraverso anche l'integrazione con il sistema gestionale aziendale e con altri sistemi accessori a supporto della produzione.

Il software permetterà di gestire in maniera centralizzata la pianificazione della produzione e dei fabbisogni, la raccolta dei dati di consumo, le segnalazioni di malfunzionamento e la possibilità di rappresentare il tutto in maniera sintetica e immediata.

Le complessità e le peculiarità delle linee produttive hanno reso necessaria la realizzazione di un prototipo su alcuni processi produttivi, in tutti e quattro gli stabilimenti. L'analisi puntuale dei processi produttivi svolta nel 2022 permetterà nel corso del 2023 di attivare in maniera più rapida il sistema per i processi di produzione mancanti.



IMPLEMENTAZIONE DEL PLANT DATA COLLECTION





8.4 Cittadini e user experience

La rapida diffusione della digitalizzazione tra ampie fasce di utenti dovuta alla pandemia e degli investimenti sul digitale trainati dal PNRR ha determinato un crescente numero di interfacce utente di facile comprensione e utilizzo immediato, così come di user experience gratificanti oltre che funzionali. In questo contesto, IPZS ha rafforzato il suo impegno al fianco del cittadino, dedicando ancora maggior attenzione ai temi della citizen experience che prevedono la rivisitazione dell'esperienza cliente a partire dalla fase di emissione, nel caso della Carta di Identità Elettronica, fino alle fasi di autenticazione sui siti della Pubblica Amministrazione e delle imprese aderenti.

8.5 Carta di Identità Elettronica

La Carta di Identità Elettronica, prodotta dal Poligrafico che ne cura anche gli aspetti di progettazione e sicurezza fisica e digitale, ha visto nel 2022 importanti evoluzioni mirate a renderne ancora più semplice, rapido ed efficace l'utilizzo come chiave d'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese aderenti, in linea con le novità introdotte dal Decreto dell'8 settembre 2022.

Il Decreto fa evolvere la CIE in una identità digitale completa, sempre sicura, ma ora anche di più facile utilizzo. Prevede nuove importanti funzionalità, quali:

- la possibilità di recuperare il PUK (e quindi il PIN) da remoto;
- l'introduzione di sistemi di autenticazione basati su dispositivi di mobilità attraverso l'app CielD senza usare la CIE;
- la disponibilità di un portale per la gestione della propria identità digitale CIE;
- la possibilità di tenere sotto controllo l'accesso ai servizi in rete attraverso la ricezione di notifiche ai propri contatti;
- la possibilità di utilizzare la CIE quale strumento di controllo degli accessi (uffici, mezzi pubblici, stadi...).

All'interno del percorso di semplificazione degli strumenti digitali per avvicinare i cittadini all'utilizzo della CIE, in accordo con il Ministero dell'Interno, il Poligrafico ha avviato una serie di attività volte al miglioramento dell'esperienza del cittadino, sia in fase di rilascio – dalla gestione della richiesta fino all'attivazione – sia relativamente all'utilizzo in ambito digitale, che sono state predisposte nel 2022 e che saranno rilasciate a inizio 2023:

- nuova modulistica rilasciata dai Comuni ai cittadini all'atto della richiesta della Carta e nuovo documento di accompagnamento della CIE per la consegna al domicilio del cittadino;



- progettazione e sviluppo della nuova home page del portale cartaidentita.it, riorganizzazione dell'alberatura del sito per una navigazione più veloce e intuitiva dei contenuti, rivisitazione della comunicazione con l'adozione di uno stile chiaro ed efficace;
- superamento del Portale del Cittadino e unificazione in un unico touch point digitale dell'intera gestione dell'identità digitale associata alla CIE;
- ottimizzazione della user experience e della user interface, attraverso modalità di autenticazione semplificate che garantiscono l'accesso ai servizi digitali che non richiedono il livello massimo di garanzia e un più agevole recupero del PUK tramite l'app CieID;
- realizzazione di video informativi e video tutorial per far conoscere ai cittadini e ai Comuni le potenzialità della CIE e la sua facilità di utilizzo.

8.6 Nuova organizzazione e metodologie per migliorare la customer experience

Per migliorare la governance e il presidio dei servizi digitali, IPZS si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che ha visto la creazione di una nuova Area con focus sui servizi digitali e sulla customer experience.

Inoltre per lo sviluppo dei servizi digitali è stata prevista l'adozione della metodologia Agile con un approccio di sviluppo incrementale che tiene conto delle esigenze espresse dagli utenti, utilizzatori finali dell'interfaccia, e dagli Stakeholder interessati. Nei primi mesi del 2023 sono stati avviati i primi tavoli di lavoro agili interfunzionali con l'obiettivo di migliorare il time to market, efficientare i cicli di lavorazione e il coinvolgimento delle risorse.

Partendo da un reale *ascolto del cittadino* attraverso la raccolta e l'analisi dei feedback ricevuti (ad esempio, le recensioni delle app), si è iniziato a mapparne l'esperienza, dalla raccolta dei contatti e dalle comunicazioni ricevute fino all'utilizzo delle soluzioni realizzate, con l'obiettivo di individuare azioni migliorative da inserire in roadmap e progettare scenari evoluti di prodotti e servizi in grado di rispondere anche ai bisogni dei fruitori più esigenti.

Va in questa direzione la definizione del *Customer Journey* per ogni nuovo sviluppo che, in fase di test e in fase d'uso, consente di poter modificare il prodotto in base a elementi scaturiti dal reale utilizzo a vantaggio di una maggiore efficacia e soddisfazione dell'utente finale.

Nel 2022 IPZS ha infatti proseguito il percorso virtuoso intrapreso per garantire una piena e facile fruibilità di tutti i suoi prodotti e servizi anche a quanti necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari per poter godere di una user experience soddisfacente.

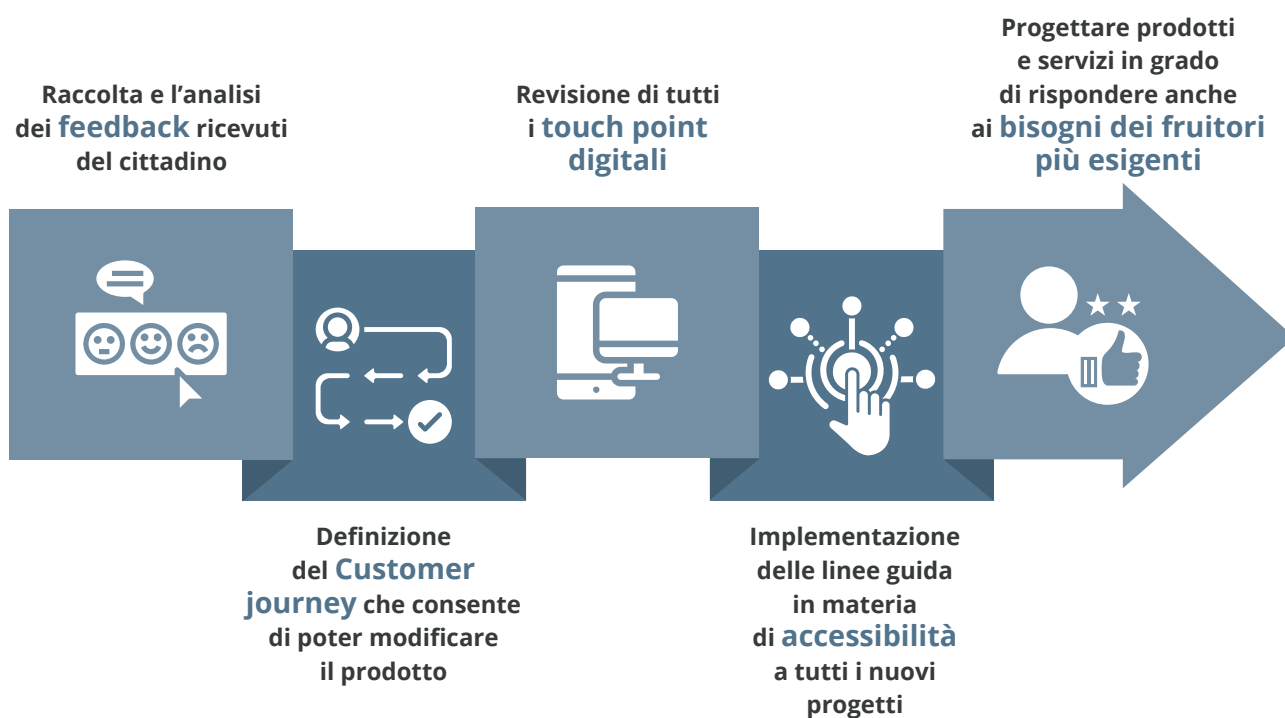


In un'ottica di miglioramento continuo IPZS ha ottimizzato i processi di:

- revisione di tutti i touch point digitali nel rispetto delle best practice in tema di accessibilità e prestando particolare attenzione alla fruibilità dei servizi da device mobile. Tre le fasi di questo processo di adeguamento ormai consolidato: una prima fase di verifica soggettiva e con strumenti automatizzati, implementazione delle misure correttive e verifica periodica con revisione annuale;
- implementazione puntuale delle linee guida in materia di accessibilità a tutti i nuovi progetti, oltre che alle attività di cui sopra, con una applicazione:
 - **by design**, dove l'accessibilità è un elemento centrale della user experience per tutti i profili coinvolti e in tutte le fasi del progetto, dai requisiti al progetto di contenuti ed esperienza utente, dalla prototipazione e sviluppo software fino all'uso, alla validazione e alla manutenzione;
 - **by default**, dove ogni fase del progetto deve prevedere automatismi predefiniti a garanzia di una piena e completa accessibilità.

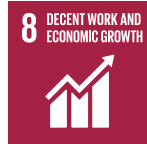
Completa gli sforzi compiuti da IPZS in questa direzione la predisposizione di un set di dati di funzionamento e di utilizzo delle soluzioni da parte degli utenti finali e che verrà completato nel corso del 2023.

METODOLOGIE PER MIGLIORARE LA CUSTOMER EXPERIENCE





9. Valorizzazione del capitale umano



9.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per le persone

Il Poligrafico, consapevole che la qualità dei propri prodotti e servizi passi attraverso le competenze del proprio capitale umano, premia etica e impegno, definisce percorsi formativi e di sviluppo per l'aggiornamento continuo di competenze e conoscenze, risponde agli specifici bisogni di dipendenti e collaboratori e garantisce loro il giusto equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

L'analisi di materialità ha evidenziato come l'attività del Gruppo influisca positivamente sulle persone, infatti:

“ Il Gruppo contribuisce positivamente allo sviluppo di nuovi talenti e alla crescita delle conoscenze e delle competenze professionali dei propri dipendenti favorendo l'erogazione di iniziative di formazione sia in ambito tecnico-tecnologico e gestionale che in materia di salute e sicurezza, nonché stimolando lo sviluppo di competenze trasversali e comportamentali (soft skill). ”

“ L'Organizzazione si impegna a favorire la creazione di un ambiente di lavoro che tuteli il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti attraverso l'erogazione di specifici strumenti di welfare. ”

“ Attraverso la propria attività di business l'Organizzazione contribuisce positivamente alla creazione di nuovi posti di lavoro e all'attrazione di talenti lungo tutta la propria catena del valore. Al contrario, l'Organizzazione potrebbe contribuire alla generazione di impatti negativi in termini occupazionali in caso di chiusura o cessazione di alcune società del Gruppo. ”



9.2 Composizione del personale e turnover



Al 31 dicembre 2022 il Gruppo conta 1.680 unità¹ (headcount) inquadrato secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Grafiche e Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

DIPENDENTI PER GENERE, REGIONE E TIPO DI CONTRATTO

2022		Lazio	Puglia	Valle d'Aosta	Totale
Tempo determinato	Donna	3	1	-	4
	Uomo	11		-	11
Tempo indeterminato	Donna	330	23	4	357
	Uomo	933	295	41	1.269
Apprendistato	Donna	1	2	-	3
	Uomo	26	8	2	36
TOTALE		1.304	329	47	1.680
2021		Lazio	Puglia	Valle d'Aosta	Totale
Tempo determinato	Donna	2	-	-	2
	Uomo	1	1	-	2
Tempo indeterminato	Donna	334	24	4	362
	Uomo	919	289	36	1.244
Apprendistato	Donna	2	2	-	4
	Uomo	27	8	2	37
TOTALE		1.285	324	42	1.651
2020		Lazio	Puglia	Valle d'Aosta	Totale
Tempo determinato	Donna	1	1	-	2
	Uomo	17	34	-	51
Tempo indeterminato	Donna	333	22	5	360
	Uomo	897	257	35	1.189
Apprendistato	Donna	-	-	-	-
	Uomo	-	-	-	-
TOTALE		1.248	314	40	1.602

1. Il calcolo per l'intero triennio tiene in considerazione esclusivamente le società Poligrafico e Zecca dello Stato e Valori di carta.



DIPENDENTI PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	2022		2021		2020	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Lazio	334	970	338	947	334	914
Puglia	26	303	26	298	23	291
Valle d'Aosta	4	43	4	38	5	35
TOTALE	364	1.316	368	1.283	362	1.240

DIPENDENTI SUDDIVISI PER QUALIFICA, GENERE E FASCIA D'ETÀ

2022	Donna			Uomo		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti	0	1	6	0	11	14
Quadri	0	15	11	0	21	33
Impiegati	2	179	106	22	357	214
Operai	6	35	3	117	420	107
Totale per età	8	230	126	139	809	368
Totale per genere		364			1.316	
TOTALE					1.680	
Distribuzione per età e genere	2,2%	63,2%	34,6%	10,6%	61,4%	28%

2021	Donna			Uomo		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti	0	1	4	0	11	14
Quadri	0	14	10	0	25	28
Impiegati	7	182	105	27	331	200
Operai	10	32	3	150	398	99
Totale per età	17	229	122	177	765	341
Totale per genere		368			1.283	
TOTALE					1.651	
Distribuzione per età e genere	4,6%	62,2%	33,2%	13,8%	59,6%	26,6%

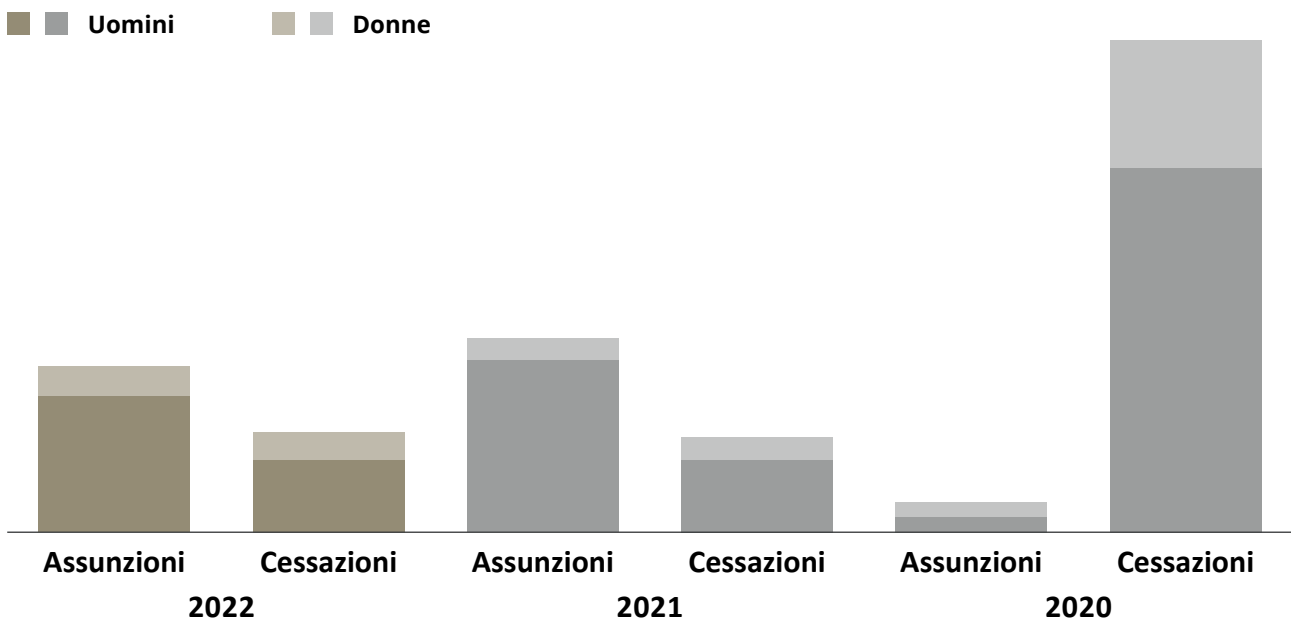
2020	Donna			Uomo		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti	0	0	4	0	11	14
Quadri	0	13	9	0	22	27
Impiegati	13	184	99	23	329	190
Operai	6	31	3	145	373	106
Totale per età	19	228	115	168	735	337
Totale per genere		362			1.240	
TOTALE					1.602	
Distribuzione per età e genere	5,2%	63,0%	31,8%	13,5%	59,3%	27,2%



Il nuovo modello organizzativo adottato ha contribuito all'incremento dell'incidenza delle donne nei ruoli di leadership (dirigenti e quadri), in crescita costante nel triennio, attestandosi al 29,5% nel 2022 a fronte del 27,1% dell'anno precedente¹. La crescita è ancora più importante se si guarda al solo numero delle donne dirigenti che salgono, sul totale dei dirigenti, dal 16,7% nel 2021 al 21,9% nel 2022, dato che si allinea a quello del peso delle donne sul totale dei dipendenti.

Il Gruppo IPZS ha proseguito una politica di turnover qualitativo del personale, avviata già negli anni precedenti, registrando nel 2022 un tasso di turnover complessivo dell'8,04% (53 cessazioni a fronte di 82 nuove assunzioni), risultato in linea con il 2021. Si segnala che il Gruppo ha sottoscritto nel 2022 un accordo sindacale al fine di attivare nell'anno successivo un piano di accompagnamento alla pensione per il personale vicino ai requisiti, come meglio descritto di seguito.

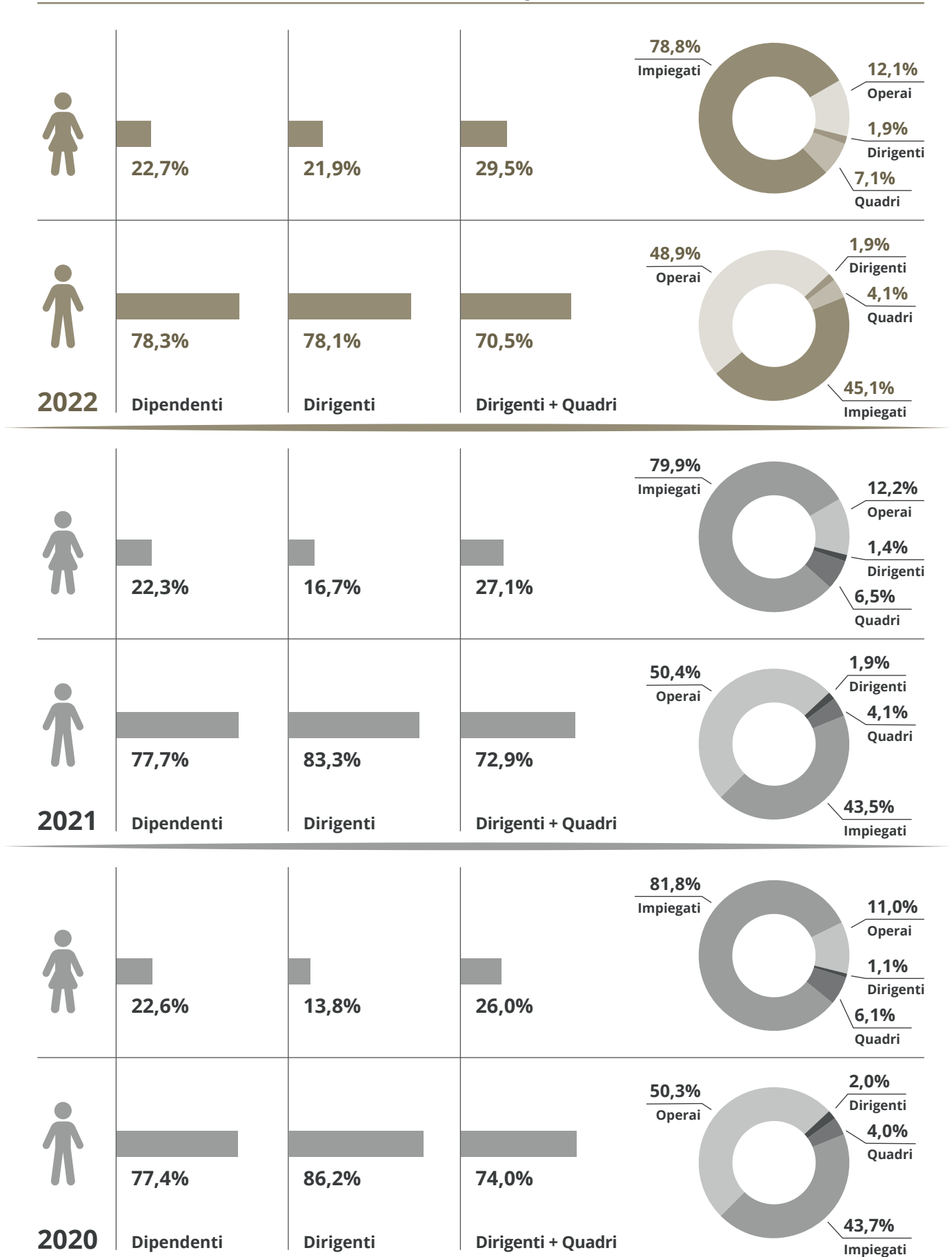
TURNOVER



¹ Vedi paragrafo 10.2 *Diversity e politiche di genere*.



DIPENDENTI SUDDIVISI PER QUALIFICA E GENERE





Nel 2022 sono state registrate più assunzioni che cessazioni, con l'età media in lieve crescita rispetto all'anno precedente (43,3 anni nel 2022 vs 42,5 anni nel 2021).

DIPENDENTI ASSUNTI PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E SEDE DI LAVORO

		2022				2021				2020			
		<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Foggia	Uomo	0	8	1	9	9	6	0	15	0	1	0	1
	Donna	0	1	0	1	2	0	0	2	0	0	0	0
Roma	Uomo	10	38	7	55	34	31	1	66	3	9	0	12
	Donna	1	7	4	12	2	8	1	11	2	4	0	6
Verrès	Uomo	3	2	0	5	2	0	1	3	0	0	0	0
	Donna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		14	56	12	82	49	45	3	97	5	14	0	19
Tasso di assunzione		4,9%				5,9%				1,2%			
TOTALE DIPENDENTI		1.680				1.651				1.602			

DIPENDENTI CESSATI PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E SEDE DI LAVORO

		2022				2021				2020			
		<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Foggia	Uomo	2	1	1	4	0	2	8	10	0	3	17	20
	Donna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Roma	Uomo	6	23	4	33	3	9	17	29	0	5	143	148
	Donna	2	8	6	16	0	6	2	8	1	2	56	59
Verrès	Uomo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	7
	Donna	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
TOTALE		10	32	11	53	3	18	27	48	1	10	225	236
Tasso di cessazione		3,2%				2,9%				14,7%			
TOTALE DIPENDENTI		1.680				1.651				1.602			





Negli ultimi mesi dell'anno il Poligrafico ha aderito agli accordi di Isopensione, per il personale dirigente e non dirigente, volti ad accompagnare al primo requisito pensionistico utile i dipendenti potenzialmente interessati che cesseranno il rapporto di lavoro entro il 2023, con due finestre di uscita al 30 giugno 2023 e al 30 novembre 2023.

Per quanto riguarda l'analisi della composizione degli organici per livello di istruzione del 2022, si evidenzia che il 93% del personale oggi presente in Azienda ha un titolo di studio medio-alto (Diploma di Scuola Secondaria o Laurea). Tale valore percentuale risulta stabile rispetto a quanto riportato per il 2021, con il 100% dei neoassunti in possesso di un titolo di studio medio-alto.



Nel corso del 2022 il Gruppo ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro, per sopperire a esigenze temporanee della produzione e dello staff: le posizioni attive alla data del 31 dicembre sono 61 (headcount).

Il ricorso al lavoro part-time rimane trascurabile (intorno al 1% dei dipendenti) come negli anni precedenti e interessa quasi esclusivamente le donne, per la sola sede di Roma.

DIPENDENTI CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE

	9	36	29
	52	20	6
Totale	61	56	35
	2022	2021	2020

DIPENDENTI PER GENERE CON CONTRATTO PART-TIME

	14	14	15
	0	0	1
Totale	14	14	16
	2022	2021	2020



9.3 Attrazione di talenti

Allo scopo di rafforzare il posizionamento del Gruppo nei confronti dei giovani laureati provenienti dalle Università di maggiore interesse, il Poligrafico ha partecipato a quattro sessioni di recruiting day, eventi durante i quali le aziende con numerose posizioni di lavoro aperte incontrano i candidati per effettuare colloqui conoscitivi. Il focus è stato indirizzato ai laureandi e laureati in materie scientifiche (Science, Technology, Engineering e Mathematics).

Il Poligrafico ha partecipato al Job Meeting di Pisa, patrocinato dall'Università di Pisa e in collaborazione con il Career Service dell'Ateneo, tenutosi nella Stazione Leopolda con l'intento di favorire l'incontro di laureandi e neolaureati con il mondo delle imprese e all'evento di Napoli dedicato ai giovani talenti della Campania.

La Società ha inoltre preso parte al Virtual Job Meeting STEM GIRLS che ha l'intento di condividere le opportunità di lavoro tra le aziende e le giovani laureate e professioniste in materie STEM. L'evento ha consentito alle aziende di comunicare la propria realtà, condividere la propria cultura, incontrare candidati in target e interagire con loro virtualmente.

Inoltre la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università La Sapienza di Roma ha invitato il Poligrafico a partecipare all'Engineering Job Days, evento capitolino con le medesime finalità.

Con questi momenti di dialogo e confronto con il mondo accademico l'Azienda ha avuto modo di conoscere e farsi conoscere da centinaia di giovani talenti.

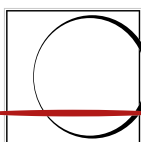
IL POLIGRAFICO INCONTRA NUOVI TALENTI

JOB MEETING DI PISA

JOB MEETING DI NAPOLI

VIRTUAL JOB MEETING STEM GIRLS

ENGINEERING JOB DAYS ROMA



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO



Hackathon a tutela del Made in Italy

Nel mese di ottobre 2022 è stato organizzato per la prima volta nella storia del Poligrafico l'hackathon *Hack the fake* aperto a startupper, professionisti e appassionati di tecnologia; maratona per la progettazione e realizzazione di soluzioni innovative a tutela del Made in Italy e dei mercati maggiormente colpiti dal fenomeno della contraffazione (food, pharma e fashion).

L'evento comprendeva due giornate di career day dedicate ai partecipanti all'evento e in generale a giovani laureati e professionisti in ambito digital.

9.4 Formazione



Il piano formativo del 2022 ha interessato percorsi mirati a consolidare lo sviluppo delle competenze specialistiche, promuovere comportamenti inclusivi, diffondere il *modello delle competenze* e sensibilizzare sui temi del gender equality.

Inoltre, in continuità con l'anno precedente, sono proseguiti i percorsi formativi su cui l'Azienda ha promosso un investimento di lungo termine, quali:



Il programma finalizzato a supportare la rete di *Facilitatori interni* incaricati di promuovere un approccio innovativo che ha portato alla presentazione di iniziative rivolte all'innovazione che saranno realizzate nel corso del 2023



Il piano per lo sviluppo dei comportamenti manageriali e per il miglioramento del clima interno, rivolto alle figure aventi compiti di coordinamento di gruppi nei siti produttivi



Il piano di sviluppo delle competenze tecniche per gli stabilimenti e per le strutture di Information Technology e Cyber security



Il programma per la compliance sulla normativa vigente in materia di cyber security, privacy, anticorruzione e riciclaggio.



I dipendenti, attraverso la metodologia del Design Thinking hanno individuato i comportamenti manageriali maggiormente rappresentativi delle nuove competenze del Poligrafico: il lavoro è stato utile per creare le fondamenta per la realizzazione dei sistemi di sviluppo del personale. Per diffondere maggiore consapevolezza e comportamenti che favoriscano la creazione di un clima inclusivo in tema di Gender Gap sono stati realizzati seminari destinati al middle management e sono attivate iniziative di empowerment mirate ad ascoltare e a raccogliere elementi per un migliore sviluppo del lavoro al femminile.

In tema di sviluppo delle competenze sono stati realizzati i percorsi di specializzazione:

- Tecnologie e progettazione grafica di sicurezza per il personale dello stabilimento OCV;
- One security plus per il personale dell'area Produzione;
- Produzione cartaria per il personale operaio dello stabilimento di Foggia.

Il personale IPZS ha continuato a fruire della significativa azione di awareness sui Sistemi di Gestione Aziendali e in materia di Anticorruzione e Trasparenza, Risk Management e Privacy, attraverso la metodologia delle pillole formative.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE DALLA SOCIETÀ PER QUALIFICA E GENERE

	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	120	914	1.034	112	434	545	143	394	537
Quadri	357	944	1.301	388	780	1.168	378	1.149	1.527
Impiegati	2.482	7.077	9.559	3.066	7.628	10.693	4.533	8.862	13.395
Operai	748	19.578	20.326	1.496	31.333	32.830	664	22.519	23.183
TOTALE	3.708	28.513	32.220	5.062	40.175	45.236	5.718	32.924	38.642
<i>di cui addestramento su macchina</i>			<i>18.094</i>			<i>31.088</i>			<i>21.439</i>
Ore medie di formazione per dipendente			19			27			24
Numero di dipendenti			1.680			1.651			1.602

Valori in ore



Le ore totali di formazione erogate nel 2022 sono state 32.220 con una media di 19 ore pro-capite: addestramento su macchina 18.094 ore, formazione tecnica 9.363 ore, 706 ore dedicate alla compliance e 4.057 ore per la formazione trasversale di cui 2.049 per la lingua inglese. Le iniziative di formazione obbligatoria in materia di Sicurezza sono state pari a 7.358 ore e hanno coinvolto sia le funzioni di staff che gli stabilimenti e comprendono: formazione antincendio, aggiornamento lavoratori, formazione carrellisti e preposti.

Il numero complessivo di ore di formazione del 2022 risulta ridotto rispetto al 2021 in quanto il dato del biennio 2020-2021 risente degli effetti indotti dal cospicuo investimento in nuovi impianti di produzione, che ha comportato un significativo aumento delle ore di addestramento per consentire al personale l'ottimale utilizzo dei macchinari. Il 2022 vede quindi un ritorno al numero di ore formative erogate mediamente dal Gruppo.

Il numero di ore di formazione dedicate alle posizioni di responsabilità alla guida dell'Azienda (Dirigenti e Quadri) è sensibilmente aumentato.

In termini di ore totali pro capite fruite da uomini e donne si rilevano 21,7 ore per gli uomini contro le 10,2 per le donne; il divario è dovuto all'elevato numero di ore di formazione per esigenze organizzative e di compliance presso IT e Stabilimenti, aree con elevata concentrazione di popolazione maschile.

Il personale Valoridicarta è stato coinvolto nella fruizione delle pillole formative della Privacy e dell'Anticorruzione.

9.5 Valutazione delle performance

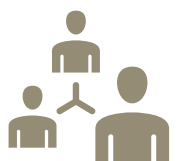
GRI
404-3

Il sistema di valutazione del Gruppo ha come obiettivo principale dirigere, motivare e sviluppare le prestazioni dei dipendenti verso il raggiungimento di obiettivi individuali, di squadra e organizzativi. Nello specifico, viene misurata la persona in base ai comportamenti esercitati nell'ambito del contesto lavorativo, per le tre seguenti aree:



La persona come individuo

Quando svolge i propri task e assume le proprie responsabilità



La persona nel team

Quando collabora al raggiungimento dei risultati organizzativi e come agisce sul piano delle relazioni individuali



La persona nell'ecosistema

Per come si relaziona nei confronti del contesto organizzativo, sia interno sia esterno



Inoltre, per i Dirigenti e i Quadri è previsto un sistema premiante, che lega l'incentivazione variabile a obiettivi specifici denominati Management by Objectives (MBO), che prende spunto dal modello Balanced Scorecard (BSC).

La valutazione delle performance 2022, secondo la metrica suddetta, verrà effettuata entro il primo semestre 2023 attraverso una nuova piattaforma e interesserà la popolazione di dirigenti, quadri e impiegati, che corrisponde al 59% dei dipendenti (di cui 25% donne e 75% uomini).

La medesima piattaforma consentirà inoltre di assegnare gli obiettivi per l'anno 2023 volti al miglioramento della performance del dipendente.

Inoltre, a fronte del raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, l'Azienda prevede l'erogazione di un Premio di Risultato destinato a tutto il personale, ad eccezione dei dirigenti.

9.6 Welfare e benessere delle persone



Il Poligrafico porta avanti numerose iniziative volte al miglioramento del benessere sul lavoro, che in parte impattano anche sulla sostenibilità ambientale.

Così come previsto dal CCNL di riferimento, il Poligrafico aderisce al Fondo Pensione Complementare BYBLOS e mette a disposizione dei dipendenti l'assicurazione sanitaria prevista, integrandone però il valore (fino a 800,00 euro annui pro capite) così da offrire ulteriori prestazioni sanitarie.

In continuità con gli anni precedenti, in cui è stata data ai dipendenti la possibilità di destinare il premio di risultato a servizi di welfare, il Gruppo ha riconosciuto un ulteriore 15% rispetto all'importo del premio effettivamente speso sulla piattaforma e ha messo a disposizione di tutti i dipendenti in forza alla data del 24 giugno 2022 un importo aggiuntivo di 365,00 euro.

A fronte dei forti rincari sui consumi energetici registrati nel corso dell'anno il Gruppo ha deciso di aiutare i suoi dipendenti attraverso un intervento economico straordinario, una tantum, pari a 500,00 euro a persona.

Nel 2022 il Gruppo ha ulteriormente incrementato il valore dei buoni pasto giornalieri, portandoli a 7,50 euro.

Sul fronte delle politiche della famiglia, il Gruppo mette a disposizione un rimborso integrale per l'iscrizione all'asilo nido per i figli dei dipendenti e un rimborso fino a un massimo di 380,00 euro per le rate mensili. Sempre in quest'ambito, è inoltre prevista un'ora al giorno di flessibilità in entrata o in uscita nonché, in aggiunta a quanto previsto dal legislatore, una settimana di permesso retribuito per l'inserimento al nido. Inoltre, è stato esteso il permesso per lutto, da 3 a 5 giorni lavorativi per i familiari dei dipendenti entro il primo grado.



INIZIATIVE WELFARE



**Assicurazione
sanitaria**



**Bonus
rincari**



**Incremento
dei buoni pasto**



**Sostegno
per l'asilo nido**



**Estensione
del permesso
per lutto**

Tutti i benefit sono a vantaggio dell'intera popolazione aziendale.

Mobility management

Sono stati consolidati i progetti di mobility management aziendale, estendendo gli interventi a tutti i siti:

- servizio navetta;
- corporate car sharing con auto elettriche;
- piattaforma di car pooling per i dipendenti;
- colonnine elettriche per ricarica auto dipendenti.

Inoltre, per i dipendenti di Roma è in essere la convenzione trasporto pubblico per la dilazione del pagamento degli abbonamenti di dipendenti e loro familiari.

Per ogni sito è stato concordato con le Amministrazioni comunali di riferimento il Piano Spostamenti Casa-Lavoro.

MOBILITY MANAGEMENT



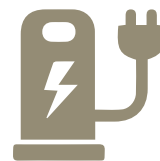
**Servizio
navetta**



**Corporate
car sharing
con auto
elettriche**



**Piattaforma
di car pooling
per i dipendenti**



**Colonnine
elettriche
per ricarica
auto dipendenti**



**Convenzione
abbonamenti
di trasporto
pubblico**



Smart working

Il progetto di smart working è nato dall'esigenza di rafforzare il profondo processo di digitalizzazione e di potenziamento delle competenze interne e di incentivare le modalità di lavoro da remoto, come strumento utile a favorire l'equilibrio tra vita privata e vita professionale. Il progetto è stato regolamentato da appositi accordi sindacali.

L'introduzione di questa nuova modalità lavorativa è stata supportata anche da una forte trasformazione culturale. Sono stati infatti introdotti in maniera sempre più pervasiva i valori di fiducia, autonomia e consapevolezza, con ricadute positive anche in termini di raggiungimento di obiettivi condivisi e responsabilizzazione del personale. Tra i benefici ottenuti si sottolineano:

- il potenziamento dei tempi di conciliazione vita lavoro;
- l'inclusione di persone fragili;
- una riduzione dei tassi di assenteismo;
- un sensibile aumento della produttività;
- l'aumento della sicurezza;
- il rafforzamento delle competenze digitali.

In funzione delle nuove modalità di lavoro è stato avviato un progetto di riqualificazione degli immobili del Polo Salario.



10. Pari opportunità e diversity



10.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per le persone

Il Gruppo garantisce imparzialità, non discriminazione e pari opportunità nei percorsi di crescita professionale di tutti i dipendenti indipendentemente dalle loro caratteristiche personali quali: età, genere, orientamento sessuale, disabilità, nazionalità o etnia, orientamenti politici e religiosi, etc.

L'analisi di materialità ha evidenziato come l'attività del Gruppo possa generare impatto sulle persone, infatti

“ All'interno dell'Organizzazione potrebbero verificarsi episodi di discriminazione tra i dipendenti, nonché casi di violazione delle pari opportunità qualora, ad esempio, vengano erogate retribuzioni non eque ai dipendenti o qualora venga ostacolato l'utilizzo degli strumenti di welfare. Al fine di prevenire e contrastare tali fenomeni, il Gruppo IPZS si impegna a promuovere i principi di uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione e a garantire la presenza di sistemi di presidio volti ad accogliere le istanze del personale dipendente, nonché a gestire e risolvere eventuali situazioni di disagio, discriminazione o criticità in ambito lavorativo. ”



10.2 Diversity e politiche di genere

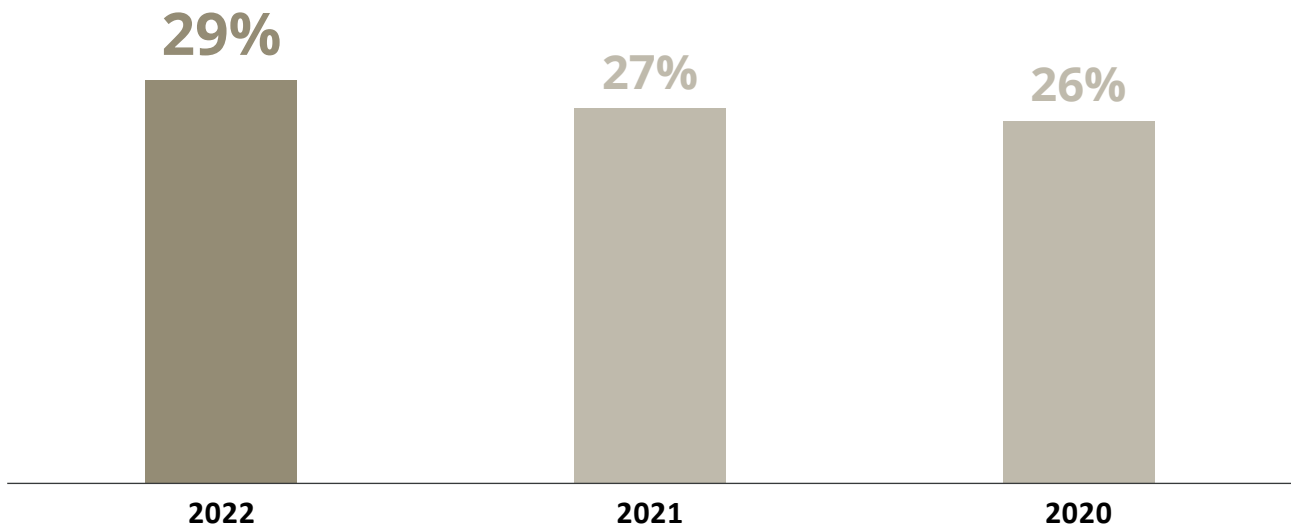
GRI
406-1

Il Gruppo ha intrapreso nel 2022 nuove e diverse azioni a sostegno di una maggiore inclusività, intesa sia come uguaglianza di genere, sia come gestione consapevole delle diversità con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento tra le aziende a partecipazione pubblica su questo tema sempre più rilevante.

A partire dal 2020 l'Azienda ha cominciato a misurare il gap retributivo tra i generi e a progettare opportuni interventi di allineamento. Nel 2022 sono state messe in atto diverse politiche che, a parità di competenze, hanno portato al livellamento delle retribuzioni.

Anche il nuovo modello organizzativo ha consentito di attuare alcune azioni gestionali che hanno portato a un incremento dell'indice di presenza femminile nei ruoli di primo riporto organizzativo (passando dall'8,3% al 18,2%) e, più in generale, nei ruoli di leadership – dirigenti e quadri – consolidando la crescita del triennio.

PRESENZA FEMMINILE NEI RUOLI DI LEADERSHIP





Le politiche adottate hanno portato a un importante miglioramento dell'indicatore gender pay-gap in tutte le categorie professionali, rispetto al precedente anno.

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MEDIA E GENDER PAY GAP

	2022		2021		2020	
	Retribuzione annua lorda media in euro	GPG	Retribuzione annua lorda media in euro	GPG	Retribuzione annua lorda media in euro	GPG
Dirigenti	121.238		120.931		119.583	
Donna	114.463	7,58%	103.328	20,44%	107.911	12,55%
Uomo	123.134		124.451		121.451	
Quadri	64.114		61.322		61.830	
Donna	62.621	3,53%	58.607	6,73%	59.596	5,43%
Uomo	64.832		62.552		62.833	
Impiegati	38.874		37.400		36.670	
Donna	38.256	2,40%	36.549	3,55%	35.532	4,95%
Uomo	39.175		37.848		37.292	
Operai	29.077		27.969		28.371	
Donna	28.789	1,07%	27.427	2,12%	28.081	1,10%
Uomo	29.097		28.007		28.389	

In questo contesto, relativamente al tema più ampio della gender equality, l'Azienda ha realizzato uno studio, in partnership con l'Università degli Studi Roma Tre, finalizzato a ridurre le possibili barriere invisibili che ostacolano la crescita professionale delle donne per valorizzare il patrimonio delle competenze organizzative, migliorare il clima interno e l'immagine dell'Azienda e attrarre nuovi talenti.

Lo studio ha verificato, attraverso diversi approcci, il livello di consapevolezza interna e l'adeguatezza di strumenti e politiche gestionali applicati dal Poligrafico sul tema dell'uguaglianza di genere. Sulla base delle evidenze è stato definito un programma di azioni che verrà declinato a partire del 2023.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Organizzazione non ha rilevato reclami o segnalazioni in ordine a episodi di discriminazione, diretta e indiretta, lamentati da lavoratori o lavoratrici.



11. Salute e sicurezza sul lavoro



11.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per le persone

Il Gruppo adotta le necessarie misure volte a tutelare salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in situazioni di emergenza. Sono stati implementati, per Poligrafico e per Valoricarta, i Sistemi di gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo lo standard internazionale UNI ISO 45001, certificati dall'Organismo accreditato.

L'analisi di materialità ha evidenziato l'impatto sulle persone generato dall'attività del Gruppo:

“ Nello svolgimento dell'attività lavorativa, le risorse umane potrebbero essere soggette al rischio di infortuni sul lavoro legati, ad esempio, alla movimentazione di materiali pesanti, all'esposizione a sostanze chimiche, alla lavorazione delle materie prime. Al fine di prevenire e mitigare il verificarsi di incidenti con gravi conseguenze, l'Organizzazione si impegna a monitorare costantemente i rischi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, individuando i mezzi di prevenzione e protezione più adeguati per i propri dipendenti. ”



11.2 Sistemi di gestione



Il sistema di gestione UNI ISO 45001 ha messo in atto appositi processi, sia al fine di identificare i pericoli legati al lavoro e valutare i rischi ordinari e straordinari correlati, sia al fine di applicare la gerarchia dei controlli finalizzati a eliminare i pericoli e minimizzare i rischi:



Processo che disciplina le modalità di identificazione dei pericoli e di valutazione dei relativi rischi, attraverso i soggetti incaricati alla Valutazione dei Rischi e quelli incaricati dei controlli del rispetto delle misure di prevenzione e protezione individuate, identificati in base al soddisfacimento di appositi requisiti e competenze e costantemente formati secondo quanto prestabilito dalla normativa



Processo per garantire la necessaria formazione, informazione e addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro



Processo per la gestione delle non conformità, la segnalazione dei near miss e l'individuazione delle relative azioni correttive



Processo che garantisce il monitoraggio sistematico attraverso la pianificazione e l'esecuzione di audit interni, secondo quanto definito dalle norme volontarie di riferimento

Ogni anno viene anche elaborato un apposito Riesame di Direzione, documento che si propone di verificare lo stato di implementazione del Sistema di Gestione al fine di misurarne l'efficacia, analizzare e verificare l'adeguatezza delle misure messe in atto dal Gruppo e identificare eventuali azioni di miglioramento.

Tutte le procedure e le istruzioni operative del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro richiamano al D.Lgs. 231/2001.

Tutti i lavoratori, dipendenti e non, su tutte le sedi, sono coperti dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza e periodicamente sono svolti audit interni per verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione. A campione, durante gli audit interni, vengono anche analizzate le attività affidate in appalto, anche al fine di verificare che le figure interne deputate al controllo delle attività adempiano a quanto predisposto dalla normativa.



11.3 Consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

GRI
403-4

I Rappresentanti dei Lavoratori in materia di Salute e Sicurezza (RLS), secondo quanto stabilito dalla procedura elaborata per la gestione del processo di valutazione dei rischi, possono partecipare ai sopralluoghi negli ambienti di lavoro insieme al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e al Medico Competente, fornendo anche informazioni utili alla valutazione dei rischi. Essi vengono consultati anche in occasione delle indagini strumentali finalizzate alla determinazione dell'esposizione dei lavoratori agli agenti fisici, chimici e biologici.

Come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, i RLS partecipano alle riunioni periodiche sui temi della salute e sicurezza sul lavoro previste per ogni sito, alle quali partecipano anche i Datori di Lavoro per i Siti Produttivi, i RSPP, i Medici Competenti, i Dirigenti Delegati, il Coordinatore dei Medici Competenti e il Responsabile della Direzione Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale. In tali riunioni vengono presentati gli esiti della valutazione dei rischi, della sorveglianza sanitaria, degli andamenti infortunistici e vengono discusse eventuali modifiche alle attività che potrebbero comportare delle variazioni delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. I RLS vengono consultati, oltre che negli incontri periodici suddetti, anche in concomitanza di mutamenti organizzativi, produttivi o per l'introduzione di nuove tecnologie o su loro richiesta nel caso di rilevazione di eventuali criticità.

Nel 2022 è proseguito, nell'ambito dei Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori e l'Ambiente, il *Progetto Consapevolezza*, che prevede specifici incontri informativi presso i reparti produttivi, ai quali partecipano in contemporanea Lavoratori, Preposti, Dirigenti Delegati e il Servizio Prevenzione e Protezione; tali incontri sono finalizzati ad approfondire specifiche tematiche di salute e sicurezza sul lavoro.



11.4 Infortuni sul lavoro

GRI
403-9

Gli infortuni e gli incidenti in genere sono gestiti mediante un apposito processo che disciplina le modalità di segnalazione e stabilisce come individuare le relative azioni correttive. Il trend relativo agli ultimi dieci anni ha registrato una costante diminuzione nel numero degli infortuni e dei relativi indici infortunistici, non considerando il 2020 il cui dato è fortemente influenzato dalle limitazioni alle attività imposte dall'emergenza pandemica. Il tasso di frequenza degli infortuni del 2022 si è attestato a 4,08 di cui 0,37 con gravi conseguenze; la maggior parte degli infortuni verificatisi ha interessato gli arti dei lavoratori (dieci infortuni su undici).

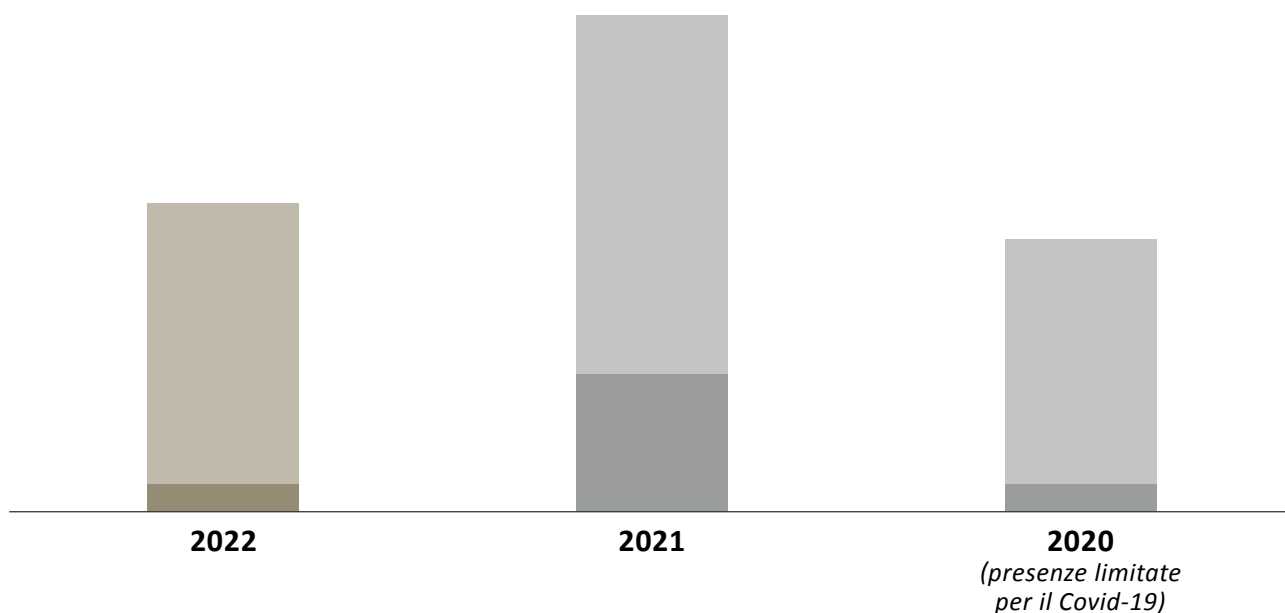
NUMERO E TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO

	2022	2021	2020
Ore totali lavorate	2.699.016	2.742.276	2.777.169
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	11	18	10
<i>di cui con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)</i>	1	5	1
Tasso di frequenza degli infortuni	4,08	6,56	3,60
Tasso di frequenza degli infortuni con gravi conseguenze	0,37	1,82	0,36
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0	0	0

* con prognosi totale superiore a 40 giorni

INFORTUNI SUL LAVORO

■ Infortuni ■ di cui infortuni gravi





11.5 Sorveglianza sanitaria, Covid-19 e promozione della salute



Il Servizio di medicina del lavoro è garantito da un team con qualifiche riconosciute, composto da due Medici Competenti e alcuni infermieri a supporto. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è favorito dalla presenza del presidio del corpo medico in apposite infermerie aziendali.

Gli esiti della Sorveglianza Sanitaria sono analizzati ai fini della valutazione dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate. Ogni anno i Medici Competenti stilano una relazione in cui rendicontano le visite mediche di Sorveglianza Sanitaria effettuate, i sopralluoghi negli ambienti di lavoro, le malattie professionali denunciate e le attività di promozione della salute promosse durante il periodo di riferimento.

Per quanto concerne le attività di prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute dei lavoratori, si segnala che anche nel corso del 2022 il Poligrafico ha continuato a dar seguito alle misure di prevenzione e protezione, finalizzate a mitigare il rischio di contagio del virus SARS-CoV-2 sui luoghi di lavoro per i propri dipendenti, già intraprese a partire dal 2020.

Tra le iniziative di maggior rilievo si evidenziano:



La consegna periodica di idonee protezioni delle vie respiratorie



Le sanificazioni straordinarie di tutti i luoghi di lavoro



11.6 Sedi aziendali

Nell'ambito delle attività di riqualificazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare, un'importante attenzione è stata dedicata al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi in cui opera il personale.

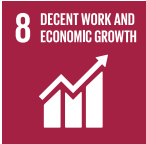
Gli interventi più rilevanti hanno riguardato la sede di Foggia, dove sono stati ampliati gli spazi dedicati ai reparti, ai magazzini e alle attività di ricerca e si è provveduto a insonorizzare gli edifici che accolgono tritatore e cartiera. Sono stati inoltre aggiornati gli impianti di sicurezza antincendio, sia a Foggia che negli edifici di Roma Nomentano, per il conseguimento e mantenimento del CPI (Certificato di Protezione Incendio) dei vari fabbricati produttivi e di servizio.

Nel Polo Salario di Roma è stata incrementata la sicurezza negli spazi urbani interni ed esterni nel polo industriale con la ristrutturazione del piazzale dello stabilimento e del tratto di proprietà della strada di comunicazione interna, aumentando la visibilità in notturna, rinnovando la rete degli scarichi e creando marciapiedi separati dalla sede stradale.

Inoltre, sono stati eseguiti interventi e attività volte alla mitigazione del rischio sismico sui siti di Roma e Foggia.



12. Sicurezza fisica e logica



12.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per le persone

La sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo passa attraverso la protezione dei propri asset da minacce esterne attraverso soluzioni per la difesa fisica e logica e la tutela della privacy dei dati personali che gestisce.

L'analisi di materialità ha evidenziato come l'attività del Gruppo influisca positivamente sulle persone, infatti:

“ Considerando la particolare natura del business, l'Organizzazione potrebbe essere soggetta ad attacchi informatici esterni. Al fine di prevenire il verificarsi di tali episodi, IPZS dispone e adotta un Sistema di gestione della sicurezza informatica e cybersecurity volto a proteggere il patrimonio informativo del Gruppo e di tutti i suoi Stakeholder. ”

“ L'Organizzazione potrebbe incorrere in casi di violazione della privacy qualora vengano violati i vincoli di confidenzialità e riservatezza dei dati e delle informazioni di cui il Gruppo è in possesso. L'Organizzazione opera nel rispetto dei requisiti normativi disciplinati dal Regolamento UE 2016/679 e ha adottato un sistema di gestione della privacy. ”



12.2 Security & Cyber Defence

Al fine di proteggere il Gruppo dai rischi derivanti da attacchi cyber, che potrebbero generare un'interruzione dei sistemi informativi e dei servizi e la perdita di dati sensibili a supporto del business, con forti ripercussioni nei confronti dei principali Stakeholder, il Poligrafico, oltre ad aver effettuato rilevanti investimenti in infrastrutture e in sistemi di protezione hardware e software, ha messo in atto una serie di misure volte alla tutela della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità delle informazioni.

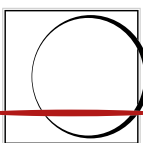
Il Poligrafico, oltre ad aver già implementato le best practice dei sistemi di gestione nell'ambito della sicurezza delle informazioni e gestione dei rischi, attraverso le certificazioni ISO 27001 ha concluso, a novembre 2022, l'iter per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 22301:2019, attestando l'idoneità a ridurre la probabilità di incidenti e ad assicurare la ripresa dei sistemi informativi e dei servizi IT a seguito di interruzioni.

Il Gruppo ha istituito nel 2020 POLI-CERT (Poligrafico Computer Emergency Response Team), con l'obiettivo di migliorare la capacità di prevenire le minacce cyber in maniera proattiva. Nel 2022 POLI-CERT ha superato l'iter di valutazione presso il FIRST (Forum of Incident Response and Security Teams), rientrando tra gli undici team italiani della community internazionale che si occupa della gestione degli incidenti di cybersecurity. Il FIRST, a cui partecipano oltre 650 team di security – provenienti dall'ambito governativo, militare, privato, commerciale, dell'istruzione e della ricerca – favorisce e rende efficace la comunicazione e la cooperazione tra i team di sicurezza per rispondere con maggior efficacia agli attacchi informatici e alle nuove minacce emergenti, aumentando il livello generale di sicurezza.

TEAM POLI-CERT

2020

Viene istituito il POLI-CERT con l'obiettivo di migliorare la capacità di prevenire le minacce cyber



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

2022

Il POLI-CERT supera l'iter di valutazione presso il FIRST rientrando tra gli undici team italiani della community internazionale che si occupa della gestione degli incidenti di cybersecurity



Sono stati anche progettati e attuati piani di formazione rivolti ai dipendenti e finalizzati a sviluppare una maggiore consapevolezza circa gli impatti che determinati comportamenti, nell'utilizzo dei servizi e dei dispositivi informatici aziendali, possono generare in termini di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

12.3 Data Protection Officer



In conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'11 maggio 2018 il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO – Data Protection Officer), confermato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2022, ponendolo a diretto riporto dei vertici aziendali. Il DPO del Poligrafico ha assunto il medesimo ruolo anche in Valoricarta.

Tra i principali compiti del DPO vi è quello di vigilare sull'osservanza del GDPR (General Data Protection Regulation) e delle altre disposizioni relative alla protezione dei dati e sulle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento dei dati personali; inoltre ne assicura il monitoraggio, con il supporto delle altre Funzioni aziendali. A tal fine annualmente elabora un piano finalizzato alla verifica dei processi del Poligrafico con audit da svolgersi internamente e presso alcuni fornitori esterni. Il DPO invia annualmente questionari di self assessment, relativi ai principali adempimenti previsti dalla normativa privacy. In base alle risultanze, predispone piani d'azione personalizzati, finalizzati a ridurre i rischi individuati.

Nel corso del 2022 il Poligrafico ha messo in atto una campagna, rivolta a tutto il personale del Poligrafico e di Valoricarta, di sensibilizzazione e formazione in materia di trattamento dei dati personali al fine di diffondere la cultura in ambito privacy e fornire gli aggiornamenti richiesti dalla normativa.

Nel corso del 2022 non sono state segnalate potenziali violazioni della privacy nei confronti di alcun soggetto interno o esterno al Gruppo.



13. Gestione degli impatti ambientali



13.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per l'ambiente

Il Gruppo adotta soluzioni concrete per la gestione efficiente delle materie prime, la riduzione dell'utilizzo di acqua e delle risorse energetiche. Punta a migliorare la propria impronta ambientale riducendo le emissioni, gli scarichi inquinanti e i rifiuti, rafforzando gli impegni connessi al monitoraggio e al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

L'analisi di materialità ha evidenziato come l'attività del Gruppo influisca sull'ambiente. In particolare:

“ Il settore in cui opera il Gruppo Poligrafico è, per sua natura, fortemente idrovoro. L'utilizzo di inchiostri e altri prodotti chimici espone la falda acquifera a rischi di inquinamento idrico dovuto al loro non corretto trattamento. In relazione a questo impatto, il Gruppo ha sviluppato soluzioni che consentono il corretto trattamento delle acque di processo e il ricircolo delle acque depurate in nuovi cicli produttivi. ”

“ L'attività di lavorazione comporta l'utilizzo di acidi e reagenti chimici i quali, se non adeguatamente manipolati e gestiti, possono determinare una contaminazione del suolo e dell'acqua e comportare dei rischi per la salute umana e danni ambientali. Al fine di presidiare tali rischi, il Gruppo ha sviluppato e adottato dei sistemi di monitoraggio finalizzati a valutare le performance socio-economiche e ambientali proprie e dei propri fornitori. ”



“ I prodotti e i servizi realizzati dal Gruppo richiedono l'adozione di processi produttivi ad alta intensità energetica. Al fine di ridurre i propri consumi, l'Organizzazione ha varato diversi interventi di efficientamento energetico ”

“ Le attività produttive del Gruppo, nonché la gestione dei materiali impiegati nelle varie fasi della catena del valore, comportano la produzione di rifiuti, che richiedono l'adozione di efficaci procedure interne di gestione finalizzate quanto più possibile a promuovere il riciclo e il riutilizzo. A tal fine, il Gruppo si sta adoperando per incentivare il passaggio a un sistema di produzione chiuso e circolare, in grado di ridurre al minimo la produzione di rifiuti e di valorizzarli all'interno dei propri processi. ”

“ La generazione di emissioni inquinanti è principalmente dovuta allo svolgimento delle attività produttive all'interno degli stabilimenti del Gruppo. Tali emissioni possono avere impatti significativi sia sulla salute pubblica che sull'ambiente locale. Al fine di minimizzare gli impatti negativi derivanti dalla generazione di emissioni inquinanti, il Gruppo è impegnato a garantire un utilizzo efficiente delle materie prime in ingresso nei processi produttivi e a favorire l'adozione di misure per il contenimento delle emissioni inquinanti. ”

“ La generazione di emissioni di gas a effetto serra è legata alle attività dirette e indirette del Gruppo. Al fine di minimizzare la propria impronta emissiva, il Gruppo IPZS si impegna nell'adozione di misure virtuose e sostenibili dal punto di vista ambientale. ”

“ L'Organizzazione ricorre a un elevato consumo di materie prime vergini per lo svolgimento dei propri processi produttivi e la realizzazione dei propri prodotti finiti. Al fine di limitare l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di tali materiali, il Gruppo IPZS si impegna a privilegiare, ove possibile e compatibilmente con i requisiti e gli standard qualitativi di prodotto, l'acquisto di materie prime rinnovabili. ”



13.2 Risorse idriche



Il Poligrafico monitora, per ogni stabilimento, i quantitativi globali di acqua utilizzata, divisa per fonte di approvvigionamento (acquedotto, pozzo) e la qualità di acqua reflua scaricata, della quale viene verificata annualmente la conformità in accordo a quanto disposto dai titoli autorizzativi dei vari stabilimenti. Il Gruppo preleva esclusivamente acqua dolce che viene utilizzata nei processi produttivi e per uso sanitario.

PRELIEVI DI ACQUA NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Fonte		2022	2021	2020
Polo Salario	Acquedotto	35.926	40.266	70.639
Totale Polo Salario		35.926	40.266	70.639
Zecca	Acquedotto	16.491	23.257	13.041
Totale Zecca		16.491	23.257	13.041
Foggia	Acquedotto e Consorzio	127.215	189.806	223.687
	Pozzi	700.075	867.702	1.042.672
Totale Foggia		827.290	1.057.508	1.266.359
Verrès	Pozzi	135.100	158.700	215.620
Totale Verrès		135.100	158.700	215.620
Totale		1.014.807	1.279.731	1.565.659

Valori in m³/anno

Polo Salario

Gli stabilimenti del Polo Salario vengono approvvigionati per uso civile e industriale dall'acquedotto comunale, non è stata invece prelevata acqua dai tre pozzi esistenti.

Lo stabilimento di via Salaria 712 è dotato di impianto di depurazione delle acque reflue industriali e consente la rimessa in circolo e l'utilizzo delle acque depurate all'interno dei processi produttivi per le medesime operazioni, limitando l'approvvigionamento e lo scarico di acqua. Le acque reflue prodotte dallo stabilimento, sia domestiche sia industriali, vengono scaricate nella fognatura pubblica, a valle delle opportune attività di depurazione.

Lo stabilimento di via Salaria 712 è interessato da un'infiltrazione di acque di falda; è in corso di redazione uno studio di fattibilità per il loro riutilizzo al fine di ridurre ulteriormente l'approvvigionamento idrico.

Vista l'attuale indisponibilità del depuratore Roma Nord, Acea non ha ancora concesso l'autorizzazione per l'allaccio alla fognatura pubblica che consentirà di scaricare le acque industriali dello stabilimento di via Salaria 691. Come previsto dall'autorizzazione di stabilimento, le acque vengono quindi scaricate in corpo idrico superficiale, unitamente alle acque derivanti dall'infiltrazione di falda che vengono raccolte in una vasca, nella quale vengono convogliate



anche le acque provenienti dalla rigenerazione dell'impianto di addolcimento a resine (in totale 300 m³/anno) e quelle prodotte dallo spurgo discontinuo delle caldaie (in totale 30 m³/anno). Le acque reflue domestiche prodotte dallo stabilimento di via Salaria 691, via Salaria 709 e via Marciana Marina 28 vengono convogliate in fognatura.

Zecca

La fonte di approvvigionamento di acqua utilizzata dallo Stabilimento Zecca è l'acquedotto; sono inoltre presenti tre pozzi per emungimento dell'acqua a uso industriale dai quali, però, non viene emunta acqua per nessuna delle tre sedi afferenti allo Stabilimento Zecca.

Nel corso del 2022 è stata riparata una perdita che aveva causato un incremento considerevole dei consumi nel 2021; nel 2022 i consumi ritornano in linea con quelli degli anni precedenti. Si fa presente, inoltre, che per modifiche organizzative interne, lo stabilimento Nomentano è stato conteggiato all'interno dello Stabilimento Zecca. Le acque di scarico sia domestiche sia industriali, adeguatamente trattate, vengono convogliate nella fognatura pubblica. Le reti sono separate e la rete industriale è dotata di pozzetto fiscale di prelievo a monte del punto di scarico nella fognatura comunale. Lo stabilimento è in possesso dell'autorizzazione allo scarico nella fognatura pubblica dei reflui industriali rilasciata da Roma Capitale.

All'interno dello stabilimento è stato implementato un impianto di trattamento e ricircolo delle acque reflue derivanti dal processo di burattatura dei metalli, mediante l'installazione di un evaporatore, al fine di recuperare le acque di processo e diminuire il quantitativo di refluo scaricato nella fognatura pubblica.

Foggia

Le fonti di approvvigionamento di acqua utilizzate dallo stabilimento sono tre:

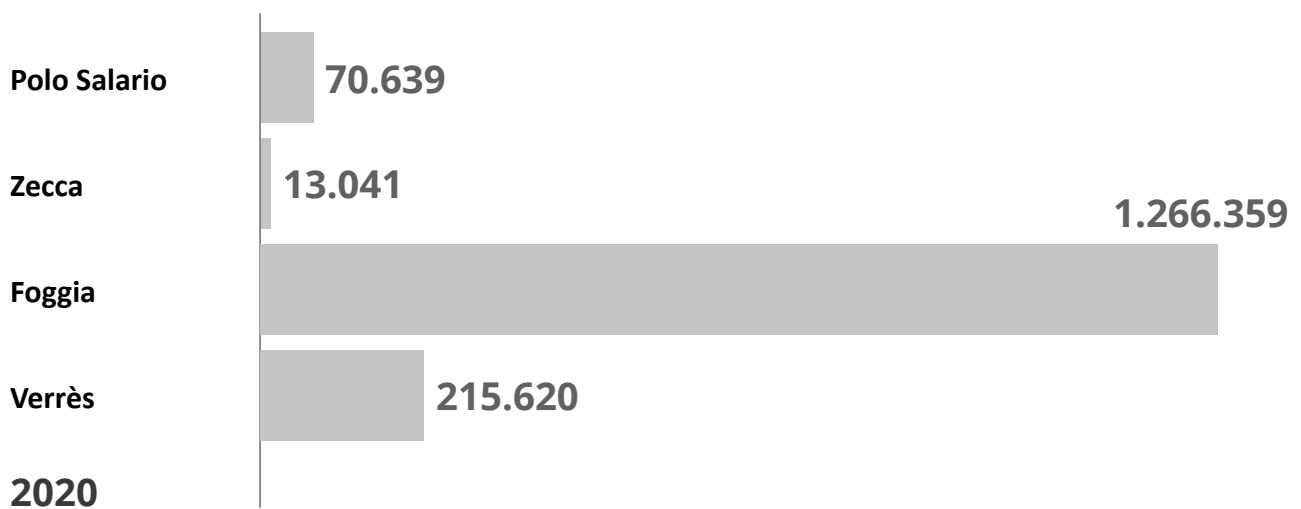
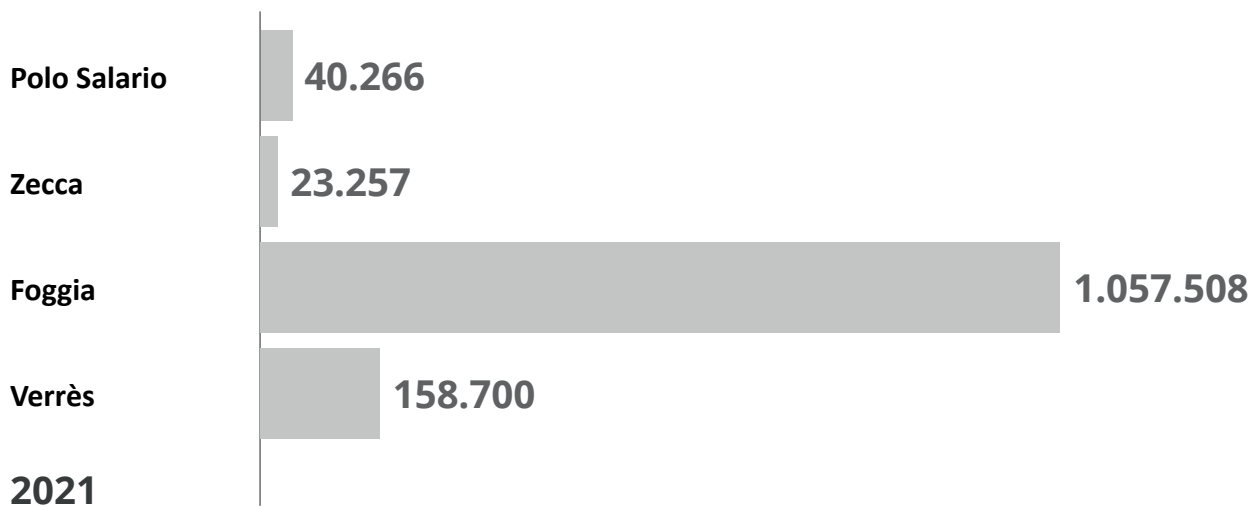
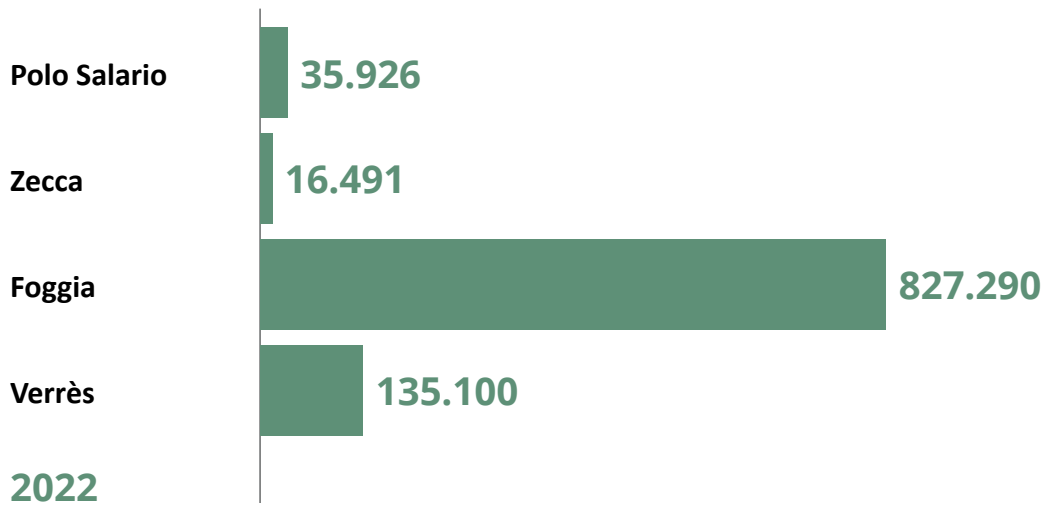
- l'acquedotto (contratto di fornitura per consumi di acqua uso domestico);
- 31 pozzi, regolarmente autorizzati con Concessione n. 2782 rilasciata dalla Regione Puglia, per emungimento di acqua a uso industriale;
- il consorzio di bonifica, con il quale è stata stipulata una convenzione per la fornitura di acqua per uso industriale.

L'acqua emunta dai pozzi e quella acquistata dal Consorzio di bonifica viene utilizzata sia per attività direttamente connesse alla produzione, nello specifico nel processo di produzione carta, sia per attività ausiliarie come la produzione di vapore e il riempimento dei serbatoi antincendio. L'acqua di scarico generata dal processo di produzione della carta, unitamente alle acque piovane impattanti sui piazzali carrabili e sulle coperture dei capannoni, confluiscono tramite un'unica condotta, attraverso l'esistente rete di raccolta interrata, all'impianto di depurazione di proprietà del Poligrafico. Una volta depurate, vengono immesse nel corpo idrico ricettore superficiale denominato *Faraniello di Castiglione*.

Le acque trattate dall'impianto di depurazione possono essere riutilizzate nel processo di produzione della carta, in base alle necessità dello stabilimento produttivo, dopo esser state sottoposte a un'ulteriore fase di filtrazione. Il riutilizzo delle acque depurate in stabilimento, nella misura di circa 17 l/sec, riduce sensibilmente, fino anche ad azzerarli, i consumi di acqua proveniente da altre fonti, con ricadute positive sugli impatti ambientali del sito produttivo. Nel corso del 2022 sono stati recuperati 380.000 m³ di acqua.



PRELIEVI IDRICI



Valori in m³/anno



Verrès

Tutta l'acqua utilizzata presso lo stabilimento di Verrès, sia per uso industriale sia per uso civile, viene prelevata dalla falda acquifera sottostante al sito produttivo attraverso tre pozzi.

Lo stabilimento è dotato di una rete di acque di scarico così suddivisa:

- acque bianche, scaricate direttamente in corpo idrico superficiale (Dora Baltea);
- acque reflue industriali, inviate all'impianto di depurazione delle acque (impianto chimico-fisico e biologico) prima dello scarico in corpo idrico superficiale (Dora Baltea);
- acque nere/civili dello stabilimento, scaricate nella rete fognaria comunale.

13.3 Risorse energetiche



In riferimento al tema della sostenibilità energetica e ambientale, nel 2022 sono stati attuati una serie di interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi (illuminazione a led, riqualificazione energetica della centrale frigorifera e avvio di progetti di monitoraggio energetico) e sono stati messi in esercizio gli impianti di autoproduzione di energia del sito di Foggia.

A settembre 2022 è stato redatto il Piano di Ottimizzazione Energetica con il quale sono stati individuati ulteriori interventi relativi all'autoproduzione di energia, all'efficientamento e alla decarbonizzazione che verranno valutati e, eventualmente, implementati nei prossimi anni.

Di seguito vengono trattate nel dettaglio le informazioni e le iniziative più rilevanti del 2022.

Consumi di energia

Il consumo di energia elettrica e quello di gas naturale viene rilevato mensilmente mediante la lettura dei contatori e confrontato con il dato indicato nelle fatture.

Il 2022 ha visto un incremento generale dei consumi di energia (155.447 GJ rispetto all'anno precedente), in particolare di gas naturale, dovuto – oltre che al naturale rendimento della trasformazione da fonte (gas) a prodotti (energia elettrica e termica) – a diversi fattori:

- l'aumento dei volumi dei prodotti maggiormente energivori (carta per le elezioni, passaporti per esempio);
- l'entrata in esercizio dell'impianto di trigenerazione presso lo stabilimento di Foggia, a partire dal mese di maggio 2022; la fase di avvio dell'impianto di trigenerazione ha richiesto dei consumi straordinari di gas legati ai test di funzionamento (da gennaio a maggio 2022) e all'esercizio in parallelo della centrale termica tradizionale (da maggio a dicembre 2022), al fine di garantire il back up di produzione di vapore nei primi mesi di funzionamento dell'impianto di trigenerazione.



L'impianto di autoproduzione di energia, grazie alla sua particolare efficienza, come meglio chiarito nel paragrafo seguente, ha consentito di realizzare un importante risparmio di energia primaria (energia associata alle fonti presenti in natura prima di subire un qualsiasi processo di trasformazione) a livello di sistema energetico nazionale.

CONSUMI TOTALI DI ENERGIA ED ENERGIA AUTOPRODOTTA ALL'INTERNO DEL POLIGRAFICO*

		2022	2021	2020
Combustibile non rinnovabile	Gas naturale	359.199	169.036	166.777
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	Energia elettrica acquistata	28.092	-	-
Energia elettrica da fonti rinnovabili	Energia elettrica acquistata	146.212	215.939	205.096
	Energia elettrica autoprodotta	1.177	411	579
Energia termica da fonti non rinnovabili	Energia termica acquistata	38.325	32.173	35.139
Consumo totale di energia		573.006	417.559	407.591
<i>di cui:</i>				
<i>Energia elettrica da fonti non rinnovabili</i>	<i>Energia elettrica consumata</i>	<i>57.807</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>Energia elettrica venduta</i>	<i>10.671</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Energia elettrica da fonti rinnovabili</i>	<i>Energia elettrica consumata</i>	<i>1.177</i>	<i>411</i>	<i>579</i>
	<i>Energia elettrica venduta</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>8</i>
<i>Vapore da fonti non rinnovabili</i>	<i>Energia termica consumata</i>	<i>69.504</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Autoproduzione di energia		139.159	411	587

Valori in GJ

* Il dato relativo al consumo totale per il 2021 risulta variato rispetto a quanto riportato nel precedente *Report*, a seguito di conguaglio



La tabella dei consumi di energia rappresenta la somma dei consumi generati sia da fonte primaria (gas che è stato trasformato dal trigeneratore in energia elettrica e termica), sia da vettori energetici (acquisto di energia elettrica ed energia termica). Al fine di rendere maggiormente comparabile l'andamento dei consumi, tutte le componenti sono state espresse in energia equivalente a quella fornita da vettori energetici.

L'energia primaria gas quando viene convertita in energia derivata (elettrica, termica), sconta naturalmente un fattore di rendimento inferiore a 100: serve 1 GJ di gas per produrre 0,31 GJ di energia elettrica e 0,87 GJ di energia termica. Tale effetto è misurabile in capo ai produttori e non ai consumatori/acquirenti di energia.

CONSUMI TOTALI DI ENERGIA - 2022 NORMALIZZATO IN "VETTORI ENERGETICI"

	2022 Adj.	2021	2020
Energia elettrica prodotta da trigeneratore (gas)	68.479	-	-
Gas naturale per utilizzi vari (diversi da trigeneratore)	129.180	169.036	166.777
Energia elettrica acquistata e consumata da fonti non rinnovabile	28.092	-	-
Energia elettrica acquistata e consumata da fonti rinnovabili	146.212	215.939	205.096
Energia elettrica autoprodotta e consumata	1.177	411	579
Energia Termica acquistata e consumata da fonti non rinnovabili	33.343	27.991	30.571
Energia Termica prodotta dal trigeneratore e consumata	69.504	-	-
Totale	475.986	413.376	403.023

Valori in GJ

Convertendo in energia equivalente il gas utilizzato per la trigenerazione, la differenza di consumi tra il 2022 e il 2021 si riduce a 62.610 GJ. Tale incremento è dovuto a diversi fattori: consumi *straordinari* per la transizione verso il nuovo sistema (46%), crescita delle produzioni (37%), vendita di una parte di energia autoprodotta (17%).

Autoproduzione di energia

Il Gruppo nel 2020 ha avviato un progetto di efficientamento energetico dello stabilimento produttivo di Foggia, che prevedeva l'installazione di un cogeneratore per la produzione combinata di energia elettrica e termica, sfruttando il gas naturale come materia prima e la realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensiline nei parcheggi principali dei dipendenti, con l'occupazione di circa 3.700 mq su tre distinte zone.

L'impianto di trigenerazione è costituito da un turbogeneratore per la produzione di energia elettrica i cui fumi caldi vengono recuperati in un generatore del vapore necessario al funzionamento della cartiera. Parte del calore dei fumi, recuperato dalla caldaia, viene trasformato in acqua calda da utilizzarsi sia per un impianto di essiccazione dei fanghi di risulta dal processo di realizzazione della carta, sia per l'alimentazione di un assorbitore a ciclo frigorifero per il condizionamento estivo degli ambienti nei quali vengono realizzati CIE e prodotti olografici. L'impianto è progettato per fornire energia elettrica allo stabilimento anche in assenza di alimentazione elettrica dalla rete nazionale.



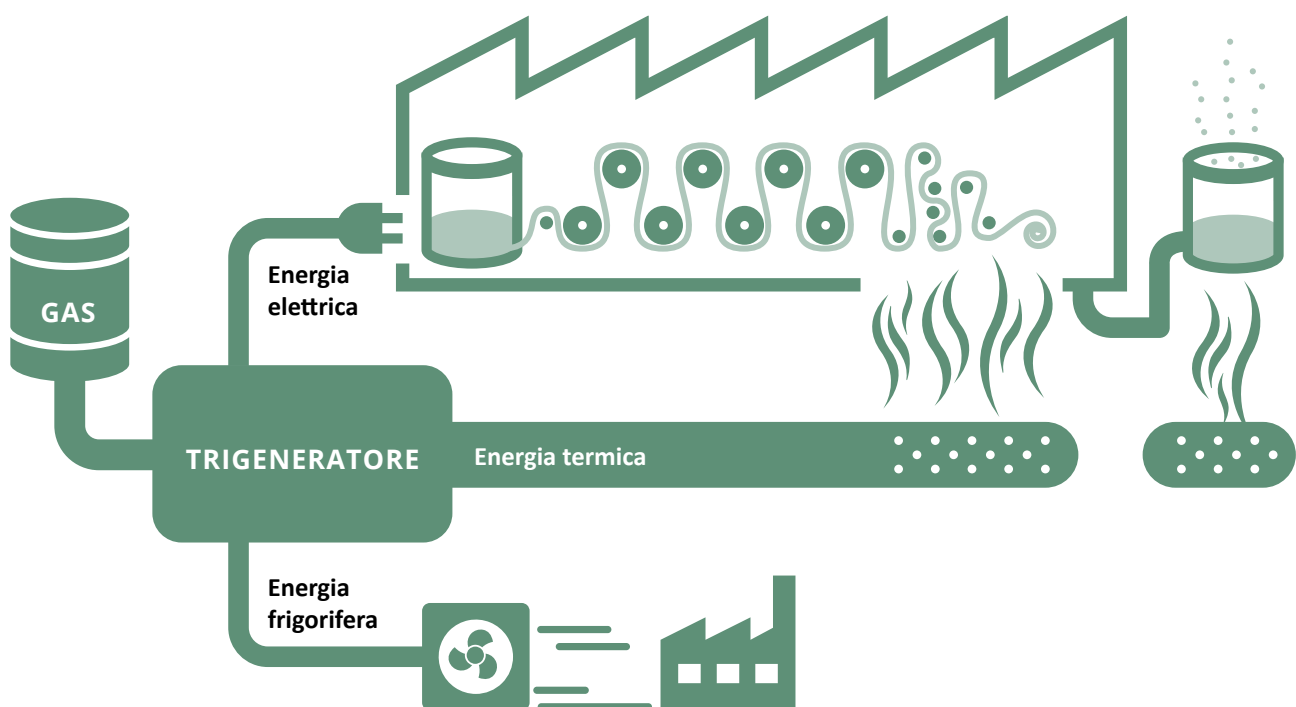
Nel maggio del 2022 l'impianto di trigenerazione è stato collaudato e da allora è stato esercitato a regime. L'esercizio ha determinato, a fronte di un incremento di gas naturale prelevato globalmente, la riduzione di energia elettrica prelevata dallo stabilimento e l'immissione di energia elettrica in rete. Tra i principali vantaggi correlati all'impianto c'è quello di ridurre il consumo dell'energia primaria: attraverso la cogenerazione si ottiene un miglioramento del rendimento energetico complessivo. La stima del risparmio di energia primaria ottenuto dalla cogenerazione, calcolato in base alla normativa vigente (D.M. 5 settembre 2011 e s.m.i.) e ai parametri di performance della centrale termica tradizionale risulta circa **9,47 GWh** (pari a **34.095 GJ**), come rappresentato in tabella. In sintesi, a parità di energia elettrica prodotta e termica cogenerata, l'impianto di trigenerazione ha comportato una riduzione dell'energia primaria consumata per generare le stesse quantità di energia in maniera separata. Inoltre grazie alla generazione di energia elettrica da impianto di trigenerazione e da fotovoltaico e al contemporaneo consumo presso lo stabilimento, sono state evitate le perdite dei processi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica attraverso la rete nazionale.

Altri vantaggi sono la riduzione del rischio di blackout da rete elettrica e dai transitori derivanti, grazie alla maggiore affidabilità del sistema e la sensibile riduzione dei rifiuti dovuta all'esercizio dell'impianto di essiccazione fanghi alimentato da energia termica cogenerata.

**RISPARMIO DI ENERGIA PRIMARIA DERIVANTE DALL'UTILIZZO DEL TRIGENERATORE
CONFRONTO CON CENTRALE TERMICA TRADIZIONALE - DATI 2022**

	kWh	GJ
Energia primaria: input in cogenerazione	57.810.085	208.116
Energia primaria da produzione separata	67.280.886	242.211
Totale	9.470.800	34.095

L'IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE





Nel corso dell'anno, data la forte crescita dei prezzi di gas ed energia elettrica, si è deciso di esercire il cogeneratore a pieno carico nelle ore di funzionamento in modo da cedere energia elettrica in rete, cosa che ha determinato importanti risparmi economici.

L'esercizio del cogeneratore ha rispettato quanto indicato dalla normativa relativa alla *Cogenerazione Alto Rendimento*: questo permetterà di richiedere nel 2023 i relativi Titoli di Efficienza Energetica, che verranno determinati sulla base dei risultati dell'istruttoria del GSE – Gestore dei Servizi Energetici.

Monitoraggio energetico

Al fine di contenere i consumi delle utenze principali degli stabilimenti e degli edifici del Gruppo e rendicontare i flussi energetici consumati dalle attività principali e dai servizi ausiliari e generali, è stato avviato nel 2021 un progetto che prevede l'installazione di misuratori di energia elettrica e la definizione di un sistema di monitoraggio. L'installazione dei misuratori di energia elettrica e di gas naturale si prevede termini nel corso del 2023. A seguito della realizzazione del sistema di monitoraggio potranno essere definiti KPI idonei a valutare la performance energetica delle singole utenze monitorate e nel tempo anche a definire analiticamente i consumi direttamente imputabili al singolo prodotto realizzato. Tale sistema, inoltre, integrerà il monitoraggio energetico che sarà effettuato dal Plant Data Collection¹ per i reparti produttivi, in modo da avere analisi di insieme per tutti i siti produttivi. Sarà così possibile individuare eventuali interventi di efficientamento energetico e rendicontare gli effettivi risparmi ottenuti per il tramite di questi.

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo che porterà all'implementazione del sistema di monitoraggio per la sede di Verrès. La conclusione dei lavori, come per le sedi di Roma, è prevista nel corso del 2023.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Foggia, nel 2022 è stato realizzato il sistema di monitoraggio dei flussi energetici relativi all'impianto di trigenerazione e parte del sistema di monitoraggio delle principali cabine elettriche di distribuzione interna. L'intervento si prevede termini nel primo quadrimestre del 2023. Il progetto di monitoraggio si concluderà, infine, con l'estensione del sistema ai singoli edifici/reparti.

Illuminazione a led

Nel corso del 2022 si è proceduto alla definizione della logica di automazione degli apparati illuminanti a led per le sedi di Roma e Verrès al fine di ridurre ulteriormente il consumo elettrico derivante da mancati spegnimenti. Gli automatismi introdotti consistono nella parzializzazione del flusso luminoso e quindi del consumo elettrico associato per le aree comuni e funzioni centrali nel fine settimana e negli orari extra lavorativi. La sola automazione del funzionamento degli apparati illuminanti delle sedi di Roma e Verrès, su base annua, si stima possa portare a un risparmio energetico di circa 270 MWh/anno che va ad aggiungersi al risparmio di circa 3.700 MWh/anno generato alla sostituzione degli apparati terminata a fine 2021.

In analogia con quanto fatto nel 2021 per le sedi di Roma e Verrès, nel 2022 è stato completato l'intervento di sostituzione con apparati illuminanti a led anche per lo stabilimento di Foggia per le aree di produzione, gli uffici, le aree comuni e le aree esterne illuminate.

1. Vedi sottoparagrafo *Autoproduzione di energia*.



La stessa logica di automazione dei siti di Roma e Verrès sarà successivamente applicata al sito di Foggia. L'efficientamento energetico derivante da tale investimento si stima comporti un risparmio energetico di circa 2.300 MWh/anno.

In aggiunta alla sostituzione dei corpi illuminanti, è stata attuata la fornitura di un sistema integrato per la gestione e il monitoraggio dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza. Nei primi mesi del 2023 si prevede di applicare le analoghe logiche di automazione agli apparati illuminanti oggetto di nuova fornitura, al fine di ottenere un ulteriore vantaggio in termini di riduzione dei consumi. L'accensione dei punti luce potrà avvenire localmente o da remoto, a livello singolo, di gruppo o generale, tramite pulsanti, rivelatori di presenza o su base oraria prestabilita, anche attraverso la regolazione dell'intensità luminosa al livello desiderato in base alla luce esterna.

L'intervento nel suo complesso garantirà:



Una riduzione dei consumi energetici stimata in circa 2.300 MWh/anno, derivante dall'utilizzo di apparecchi di illuminazione dotati di maggiore efficienza



Una gestione più efficiente che consentirà di ridurre ulteriormente le ore di utilizzo dell'impianto e l'intensità luminosa laddove possibile e che determinerà un risparmio energetico stimato in circa 160 MWh/anno



Risparmi in termini di manutenzione dovute alla maggiore vita utile dei led rispetto alla tecnologia sostituita

Riqualificazione energetica della centrale frigorifera dello Stabilimento Zecca

Il 2022 ha visto un importante intervento di efficientamento energetico della centrale frigorifera a servizio dello Stabilimento Zecca di Roma, contraddistinto dalla sostituzione di due impianti frigoriferi con impianti dotati di rapporti di efficienza più elevati. Pertanto, l'esercizio degli impianti, a parità di servizio reso in termini di energia frigorifera prodotta, è contraddistinto da un minore consumo di energia elettrica.

Oltre gli aspetti prettamente di sostenibilità energetica, la riqualificazione ha aumentato l'affidabilità del servizio di condizionamento/refrigerazione estiva dello stabilimento.



13.4 Emissioni



Il Poligrafico monitora le emissioni di CO₂ dei propri stabilimenti. Per il 2022 il totale delle emissioni prodotte è pari a 35.091 tonnellate di CO₂ (considerando le emissioni in scope 1 + scope 2 location based) e pari a 23.402 tonnellate (considerando le emissioni in scope 1 + scope 2 market based).

Scope 1 definisce le emissioni derivanti da fonti di proprietà o controllate dalle imprese, scope 2 include le emissioni connesse con l'energia acquistata dall'impresa (si tratta dunque di combustibili bruciati da terzi). Le emissioni vengono calcolate secondo lo standard di rendicontazione GHG Protocol del WRI, applicando entrambi i metodi previsti: market-based e location-based. Il primo metodo, market-based, richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità e calore considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Il metodo location-based prevede invece di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali.

La misurazione dello scope 1 avviene secondo i parametri indicati dal disciplinare ETS² (*European Union Emissions Trading Scheme*) anche se il solo stabilimento di Foggia è obbligato. Lo scope 2 viene misurato secondo i coefficienti di emissione medi del parco nazionale o i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Si fa presente che per il calcolo delle tonnellate di CO₂ sono stati utilizzati i coefficienti del 2021 in quanto non ancora disponibili quelli aggiornati.

Le emissioni totali in scope 1 risultano pari a 19.839 tonnellate di CO₂ e includono anche quelle relative all'energia ceduta in rete.

L'attivazione dell'impianto di trigenerazione³ ha comportato la crescita dei consumi di gas naturale (+9.806 tonnellate di CO₂), in parte dovuti alle fasi di test (da gennaio a maggio) e all'accensione contemporanea della centrale termica tradizionale per sette mesi, oltre che all'aumento delle produzioni e alla cessione di energia in rete.

Per quanto concerne le emissioni in scope 2 LB, risultate pari a 15.252 tonnellate di CO₂, si sono ridotte per effetto dell'autoproduzione dovuta dal trigeneratore e dal fotovoltaico e alla conseguente riduzione del prelievo di energia dalla rete. L'indicatore, però, non tiene conto del beneficio dalle minori emissioni derivanti dalle perdite evitate associate al trasporto e alla distribuzione dell'energia elettrica.

Le emissioni in scope 2 MB risultano pari a 3.563 tonnellate di CO₂ per prelievo di energia non certificata da fonte rinnovabile per motivi legati all'approvvigionamento nel periodo di forte turbolenza sui mercati energetici, mentre nel 2021 risultava pari a zero perché il prelievo è avvenuto interamente sul mercato certificato da fonti rinnovabili.

Inoltre, l'autoproduzione tramite trigenerazione ha consentito un risparmio di energia primaria che ha evitato – a livello sistema – l'emissione di circa 1.800 tonnellate di CO₂. Si stima che le emissioni di CO₂ derivanti dalle sole prove di funzionamento dell'impianto di trigenerazione siano intorno alle 1.250 tonnellate di CO₂.

2. Sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra individuato dall'UE come una delle principali misure per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nei settori industriali a maggior impatto sui cambiamenti climatici.

3. Vedi paragrafo *Autoproduzione di energia*.



EMISSIONI TOTALI DI CO ₂			
	2022	2021	2020
Scope 1	19.839	10.034	10.139
di cui ETS	17.426	7.827	7.725
Scope 2 – Location based	15.252	18.895	17.946
Scope 2 – Market based	3.563	-	-
Scope 1 + Scope 2 – Location based	35.091	28.928	28.085
Scope 1 + Scope 2 – Market based	23.402	10.034	10.139

Valori in tonnellate di CO₂

Il Poligrafico monitora annualmente, secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, le emissioni di altre sostanze chimiche e fisiche in atmosfera: in particolare vengono monitorati gli ossidi di azoto e di zolfo e gli acidi a base di cloro.

I dati delle emissioni in atmosfera riportati si riferiscono agli autocontrolli annuali che il Poligrafico esegue su tutti i suoi stabilimenti produttivi in forza dei titoli autorizzativi in essere.

EMISSIONI SIGNIFICATIVE			
	2022	2021	2020
Polveri totali	150.528	133.158	172.570
COT - Carbonio Organico Totale	1.003.337	864.369	684.858
Acido solforico	658.802	38.475	15.545
Acido nitrico	4.648	253	788
Acido cloridrico	12.970	142.415	199.450
Acido solfidrico	5.472	1.030	1.404
Ossidi di azoto (NO _x)	4.383.274	4.198.564	3.342.766
Ossidi di zolfo (SOX)	20.719	10.240	58.596
(CO)	205.005	159.449	189.860
Cu+Cr+Ni	72.142	167	292
Benzene	0	0	0
Ozono	501	233	637
Nebbie d'olio	267	790	223

Valori in mg/h



Nel corso del 2022 sono stati monitorati complessivamente 92 camini suddivisi nei 5 stabilimenti produttivi; i risultati delle analisi hanno permesso al Poligrafico di valutare le proprie performance impiantistiche. Ad esempio, l'aumento della concentrazione di Carbonio Organico Totale (COT), imputabile essenzialmente alla modifica di materie prime/ausiliarie utilizzate all'interno dei processi produttivi e all'aumento dei consumi legato alle esigenze produttive, ha portato il Poligrafico ad attuare accorgimenti operativi e gestionali sull'utilizzo e sul consumo di tali prodotti e, al contempo, a valutare la possibilità di un'eventuale sostituzione con nuove materie prime che garantiscano prodotti finiti di eccellenza e miglioramenti sulle emissioni in atmosfera. La crescita di emissioni di acido solforico è imputabile alla messa a regime, nello Stabilimento Zecca, del camino E02, nel quale sono stati convogliati nuovi processi produttivi (anti tarnish dei tondelli metallici) e modifiche strutturali (finalizzate all'attenuamento acustico).

13.5 Gestione dei rifiuti



La gestione dei rifiuti generati dal Gruppo (pericolosi, non pericolosi e sanitari) in termini di raccolta e trasporto verso gli impianti di smaltimento e recupero è affidata a una ditta specializzata, con un affidamento nel quale sono specificati gli obblighi legislativi cui ottemperare; il Gruppo Poligrafico garantisce la supervisione delle operazioni attraverso il controllo delle validità delle autorizzazioni dei soggetti coinvolti.

Di seguito si riporta il riepilogo dei rifiuti prodotti suddivisi tra pericolosi e non pericolosi: si conferma il trend di diminuzione della produzione dei rifiuti complessivi del Gruppo in linea con gli interventi di sensibilizzazione attuati. La riduzione è principalmente dovuta al recupero dei fanghi di depurazione sul sito di Foggia, prima conferiti a rifiuto. Nel 2021 e 2020 sono state effettuate attività straordinarie di ottimizzazione degli spazi e dei magazzini che hanno incrementato il volume dei rifiuti.

RIFIUTI TOTALI SMALTITI PER TIPOLOGIA			
	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi	229.033	208.197	396.640
Rifiuti non pericolosi	7.844.345	9.798.021	11.575.983
Totale rifiuti	8.073.378	10.006.218	11.972.623

Valori in kg



I rifiuti rendicontati sono quelli generati dalle attività proprie delle società del Gruppo, comprese le attività delle funzioni centrali; sono stati quindi esclusi dalla valutazione i rifiuti generati dalle attività a monte e a valle della catena del valore del Gruppo. I rifiuti vengono gestiti secondo una procedura interna del Sistema di Gestione per la Sicurezza e l'Ambiente, prediligendo il recupero come destinazione finale. Nel corso del 2022, in un'ottica di ottimizzazione degli spazi dei magazzini e di riqualificazione di alcuni edifici, sono stati smaltiti materiali che venivano a configurarsi come rifiuti, prevalentemente pericolosi, collegati a produzioni ormai in disuso.

Tra i rifiuti non pericolosi prodotti rientrano, a titolo esemplificativo, gli imballaggi in plastica, carta e cartone utilizzati all'interno degli stabilimenti, le pedane in legno e i toner esausti. Tra i rifiuti pericolosi, invece, rientrano, tra gli altri, colle, solventi e inchiostri utilizzati per la realizzazione dei principali prodotti del Gruppo, nonché assorbenti e materiali filtranti utilizzati per la pulizia dei macchinari con solventi e materiali infiammabili, fanghi di depurazione e vecchie apparecchiature fuori uso che contengono al loro interno componenti pericolosi. Nella tabella seguente la suddivisione dei rifiuti per macrocategorie.

RIFIUTI PRODOTTI NEL 2022 PER CATEGORIA

	kg	%
Fanghi essiccati	3.619.637	44,8%
Imballaggi misti	2.048.730	25,4%
Carta	1.111.420	13,8%
Ferro e acciaio	321.317	4,0%
Legno	316.035	3,9%
Plastica	67.810	0,8%
Contenitori contaminati	30.065	0,4%
Materiale assorbente/filtri contaminati	17.500	0,2%
Altro	540.864	6,7%
Totale	8.073.378	100%

Sul totale dei rifiuti l'incidenza maggiore è rappresentata dai fanghi essiccati (44,8%) e dagli imballaggi misti (25,4%). Nella voce *Altro* sono ricompresi i rifiuti caratteristici delle specifiche lavorazioni (vernici, liquidi per lo sviluppo e fissaggio, acque di lavaggio, acque di lavorazione, trucioli di vari metalli, etc.).

In linea con gli obiettivi di razionalizzazione degli spazi e dismissione di asset obsoleti, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati smaltiti e avviati al riciclo ecosostenibile circa 1400 asset informatici (RAEE) e asset in disuso di mobili e arredi, abbattendo considerevolmente la giacenza dei suddetti beni.



13.6 Bonifica del Parco Paglia

La bonifica dei siti inquinati consente di recuperare aree compromesse da fenomeni di contaminazione, potenziali rischi per l'ambiente e la salute dell'uomo e costituisce un'importante occasione per la riqualificazione di un ambito territoriale. Si tratta di un processo complesso, che vede coinvolti numerosi soggetti pubblici (Ministero, Regione, Città Metropolitana/ Ente di Area Vasta, Comune, ARPA, ATS, etc.) che si articola in diverse fasi che possono essere sintetizzate nelle tre principali:

- caratterizzazione del sito;
- analisi del rischio specifico;
- progetto operativo di bonifica.

Il sito di Foggia è oggetto, dal 2013, di un importante progetto di bonifica che interessa lo stabilimento, l'ex Centro Chimico Militare (CCM) e il Parco Paglia, per gestire la problematica dell'inquinamento della falda acquifera e del suolo del sito.

Dal 2016 sono state avviate sull'intera area del Parco Paglia e all'interno del CCM le attività propedeutiche di bonifica bellica e i primi rilievi analitici delle matrici del suolo e delle acque, dati base del futuro piano di caratterizzazione. Durante l'attività di bonifica sono stati rinvenuti numerosi ordigni bellici; inoltre è stata rilevata una diffusa anomalia ferromagnetica in metà superficie del Parco. Tutte le attività legate alla bonifica bellica sono state concluse a ottobre 2020.

Nel 2021 è stata completata la fase di caratterizzazione per lo Stabilimento e per il Parco Paglia. Sempre nel 2021 la Regione Puglia ha approvato il Piano di Caratterizzazione del CCM, le cui attività sono state avviate nel mese di ottobre 2021 e terminate nel mese di luglio 2022, attività svolte sia in campo sia in laboratorio. Sulla base delle risultanze delle analisi di caratterizzazione è stata redatta l'analisi di Rischio sito specifica, approvata dagli enti preposti il 5 dicembre 2022, che ha confermato la corretta caratterizzazione dell'intero sito e l'analisi dei relativi impatti sulle matrici ambientali quali suolo, sottosuolo e falda.

Nell'ambito del procedimento può pertanto ritenersi conclusa l'articolata fase di indagine eseguita nel corso degli ultimi anni e contestualmente può essere avviata la fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari a concludere l'iter di bonifica, che vedrà coinvolto prima lo stabilimento e successivamente il CCM.

13.7 Sviluppo dei materiali e processi ecosostenibili

Nelle attività di innovazione grande attenzione è stata posta verso gli aspetti di sostenibilità ambientale. Di rilievo in questo contesto è l'accordo di partenariato per l'innovazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia con cui si stanno portando avanti progetti per lo sviluppo di



TEMPI DI BONIFICA DEL PARCO PAGLIA

2013

Si avvia un importante progetto di bonifica che interessa lo stabilimento di Foggia, l'ex Centro Chimico Militare (CCM) e il Parco Paglia per gestire la problematica dell'inquinamento della falda acquifera e del suolo del sito

2016

Si avviano sull'intera area del Parco Paglia e all'interno del CCM le attività propedeutiche di bonifica bellica

2020

Si concludono le attività legate alla bonifica bellica

2021

Si completa la fase di caratterizzazione per lo stabilimento e per il Parco Paglia

La Regione Puglia approva il Piano di Caratterizzazione del CCM

Nel mese di ottobre si avviano le attività

2022

Si concludono le attività del Piano di Caratterizzazione del CCM

Viene redatta l'analisi di Rischio sito specifica che ha confermato la corretta caratterizzazione dell'intero sito e l'analisi dei relativi impatti sulle matrici ambientali quali suolo, sottosuolo e falda



materiali biodegradabili, compostabili, provenienti da fonti rinnovabili o comunque a basso impatto ambientale, idonei alla costruzione di documenti in materiali plastici e alla realizzazione di fili e foil olografici impiegati nella produzione di banconote e documenti.

Anche i progetti in via di svolgimento con il Politecnico di Bari sono improntati al binomio innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. In particolare, sono da segnalare le seguenti attività:

- miglioramento delle caratteristiche di resistenza dei supporti cartacei per la produzione delle banconote, utilizzando materiali ecosostenibili in contrapposizione ai prodotti sintetici utilizzati attualmente;
- sviluppo di nuovi materiali per la produzione di base olografici, finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale e alla standardizzazione delle prestazioni dei prodotti realizzati dal Gruppo Poligrafico, nonché alla ricerca di nuove soluzioni tecnologiche;
- sviluppo di una vernice protettiva UV a base acquosa a basso impatto ambientale da utilizzare in sostituzione di quella a essiccazione termica attualmente in uso.

13.8 Life Cycle Assessment

Il Poligrafico ha deciso di avviare uno studio per valutare gli impatti ecologici dei prodotti banconote e monete, nel loro intero processo – estrazione delle materie prime, produzione, distribuzione, utilizzo e smaltimento a fine vita – con l'obiettivo di individuare le aree di miglioramento in riferimento ai dati del medesimo studio condotto da Banca Centrale Europea. Il perimetro individuato comprende le monete da 5 centesimi, 20 centesimi e 2 euro e le banconote da 50 euro.

La BCE adotta la metodologia PEF (basata sulla metodologia Life Cycle Assessment per il calcolo dell'impatto ambientale dei prodotti – ISO 14040 e 14044) per determinare l'impatto ambientale del ciclo di vita e ha avviato un progetto per identificare l'ambito di intervento per ridurre tale impatto e fornire criteri per la progettazione più sostenibile delle banconote in euro. La metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO 14040 in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede:

- la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041);
- la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041);
- la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input e output (ISO 14042);
- l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

Nel corso del 2022 è stato avviato dal Poligrafico lo studio LCA delle monete, che ha visto la conclusione della fase di raccolta dati e di LCA di screening. Nei primi mesi del 2023 è stata completata l'analisi della fase di downstream (distribuzione, smaltimento e fine vita), che evidenzia come la fase di produzione delle materie prime metalliche sia quella maggiormente impattante mentre la fase di conio incide per meno del 2%.



14. Approvvigionamenti sostenibili



14.1 Analisi degli impatti associati

Rischi e opportunità
per l'ambiente

Il Poligrafico adotta criteri di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori in termini di performance socioeconomiche e ambientali, al fine di garantire continuità, qualità e sostenibilità degli approvvigionamenti.

Dall'analisi di materialità è emerso che l'attività del gruppo genera impatti in ambito ambientale:

“ L'Organizzazione ricorre a un elevato consumo di materie prime vergini per lo svolgimento dei propri processi produttivi e la realizzazione dei propri prodotti finiti. Al fine di limitare l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di tali materiali, il Gruppo IPZS si impegna a privilegiare, ove possibile e compatibilmente con i requisiti e gli standard qualitativi di prodotto, l'acquisto di materie prime rinnovabili. ”



14.2 Catena di fornitura

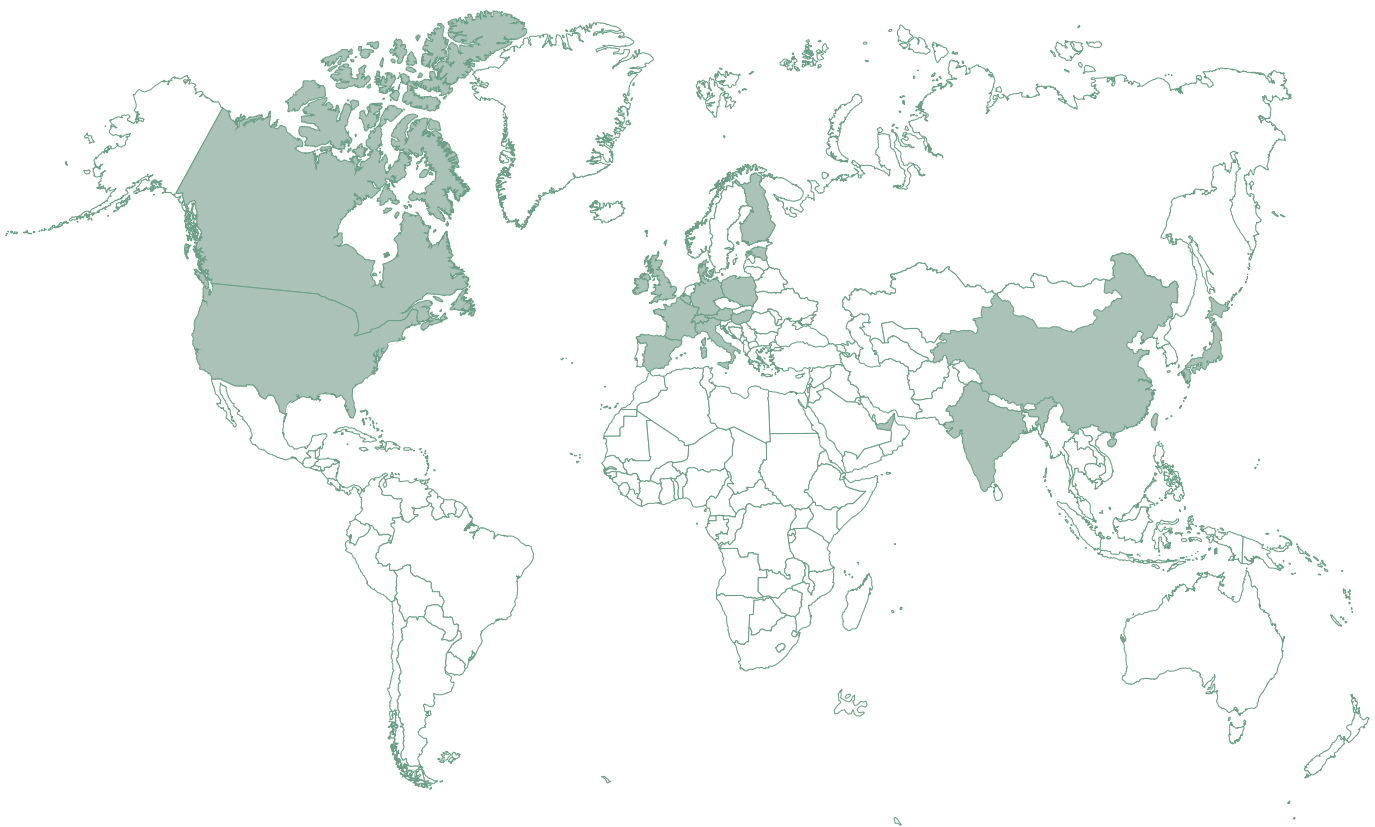


Il Gruppo Poligrafico è soggetto all'applicazione del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), pertanto acquista beni, servizi e lavori necessari per le attività produttive pubblicando autonomamente procedure di gara sulla propria piattaforma di e-procurement, nonché attingendo agli strumenti messi a disposizione dalla Consip.

Nel corso dell'anno 2022 il Poligrafico e Zecca dello Stato ha stipulato 1.331¹ contratti per un importo complessivo pari a circa 288 milioni di euro (rispetto ai 1.417 contratti del 2021 per 283 milioni di euro).

In figura è rappresentata la distribuzione geografica dei fornitori con cui il Poligrafico ha stipulato contratti nel corso dell'anno 2022.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEL GRUPPO

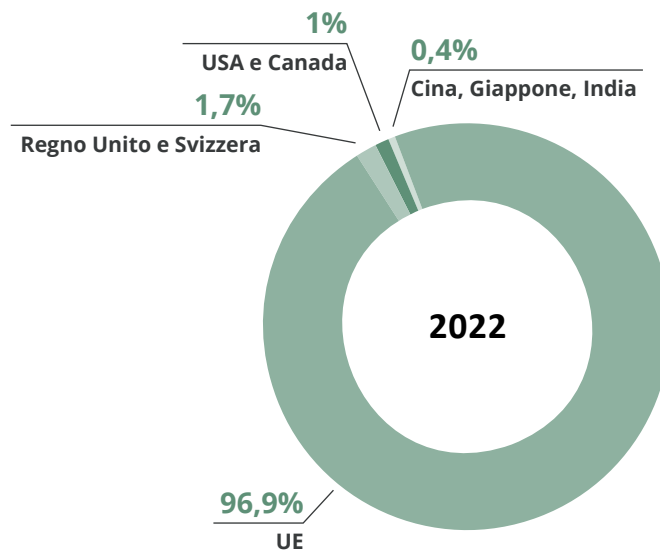


1. Non sono inclusi gli affidamenti relativi al servizio elettorale (pari a 324 affidamenti per 11,91 milioni di euro) e gli affidamenti esenti da CIG.



Di seguito è rappresentata la distribuzione geografica in termini percentuali dei fornitori che hanno perfezionato contratti con il Poligrafico nel 2022.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEL POLIGRAFICO



L'albo fornitori del Poligrafico è popolato da circa 1.350² fornitori di cui 567 operativi e 783 registrati³, oltre che da ulteriori 270 fornitori circa in fase di prima iscrizione.

Le categorie merceologiche maggiormente popolate dai fornitori operativi sono le seguenti, ordinate in modo decrescente:

- Servizi grafici;
- Servizi elettorali;
- Servizi di architettura e ingegneria;
- Edifici civili e industriali;
- Forniture elettorali;
- Servizi ICT;
- Forniture ICT;
- Servizi per gli immobili;
- Impianti tecnologici;
- Servizi di consulenza;
- Imballaggio e confezionamento;
- Servizi di produzione;
- Macchine.

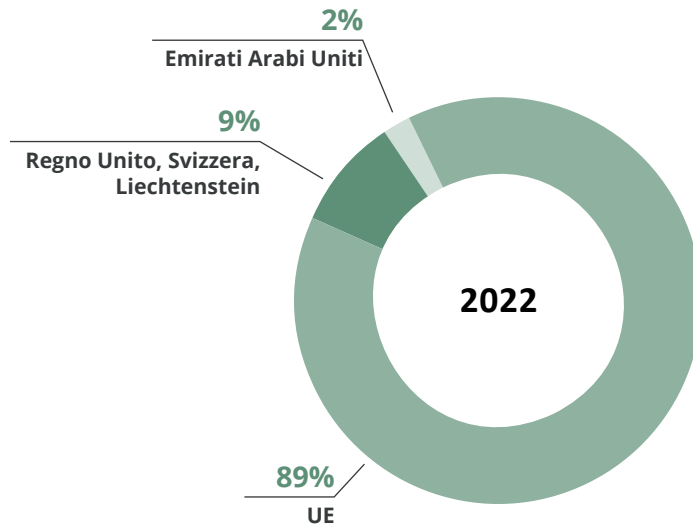
2. Dati estratti al 20 dicembre 2022.

3. La registrazione è lo status precedente all'iscrizione e permette all'operatore economico di partecipare a procedure aperte, manifestazioni di interesse e indagini di mercato.



Nel corso del 2022 Valordicarta ha stipulato 82⁴ contratti per un importo complessivo pari a circa 5,27 milioni di euro. Nella seguente figura è rappresentata la distribuzione geografica in termini percentuali dei fornitori che hanno stipulato contratti con Valordicarta nel 2022.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DI VALORDICARTA



L'anno 2022 ha risentito fortemente delle conseguenze correlate agli scenari internazionali e geopolitici, determinati dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina, in termini di contrazione dell'offerta, incremento dei prezzi con particolare riferimento ai costi indiretti e alle commodity (ad esempio, energia e gas) e dalla dilatazione dei tempi di consegna delle materie prime.

Nello specifico, i settori maggiormente coinvolti sono stati quelli afferenti ai seguenti prodotti:

- microprocessori e componenti tecnologici;
- derivati della plastica, del legno e della carta per l'imballaggio;
- cotone;
- metalli;
- trasporti;
- prodotti chimici;
- macchinari, attrezzature e ricambi.

Per far fronte a questa instabilità del mercato, il Gruppo ha attuato una serie di strategie tra cui:

- mitigare l'aumento dei prezzi attraverso la stipula di contratti con una finestra temporale di breve periodo;
- aumentare ove possibile le scorte di magazzino;
- attuare strategie di dual sourcing per le materie prime e i prodotti critici necessari a garantire la continuità operativa del Gruppo.

4. Non si intendono inclusi gli affidamenti esenti da CIG, a eccezione degli affidamenti in house.



Vendor rating

Nel 2021 è stato avviato il progetto *Vendor rating*, finalizzato ad accrescere il livello di sostenibilità ambientale e sociale della catena di approvvigionamento, attraverso lo sviluppo del sistema *ScoreCard*. Tale sistema è finalizzato al monitoraggio del livello delle performance legate alla sostenibilità dei fornitori strategici e a definire un meccanismo di *Vendor rating* volto a incentivare i comportamenti virtuosi dei fornitori, mediante la previsione di punteggi premianti in sede di gara, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e delle linee guida ANAC.

Il progetto è suddiviso in due fasi:

- valutazione fornitori attraverso la metodologia scorecard;
- *vendor rating*.

La prima fase si articola nei seguenti step:

- somministrazione di questionari;
- analisi dei relativi risultati;
- audit documentale dei fornitori;
- erogazione di sessioni di formazione mirate.

La seconda fase prevede lo studio di fattibilità per la profilazione dei fornitori da un punto di vista ambientale, sociale ed etico, al fine di accrescere la conoscenza del parco fornitori e il livello di sostenibilità della correlata catena di approvvigionamento.

Il 2022 si è concluso con la somministrazione dei questionari al campione di fornitori selezionato e la raccolta dei primi risultati.

Progetto logistica sostenibile

Nell'ambito del percorso virtuoso di green procurement già intrapreso dal Gruppo, si inserisce il primo progetto di sostenibilità ambientale con riferimento agli imballaggi di produzione.

L'iniziativa è stata sviluppata con un duplice obiettivo:

- definire un piano per l'introduzione di un uso sistematico di imballaggi ecocompatibili, che sfruttino materiale riciclato, biodegradabile, proveniente da fonti rinnovabili e il cui ecodesign si integri nell'economia circolare dei reparti di produzione;
- ridurre l'utilizzo di materie prime inquinanti.

Lo studio è stato suddiviso in due tempi:

- identificazione dei prodotti plastici di maggiore consumo in ambito produzione per i quali fosse possibile prevedere una sostituzione con prodotti ecosostenibili con analoghe prestazioni date le caratteristiche tecniche di sicurezza che ciascun prodotto deve garantire. Tale analisi si è focalizzata sui materiali maggiormente inquinanti: film, reggette e buste di plastica per la raccolta degli scarti e frantumi;
- consultazione del mercato dei fornitori specializzati nell'ambito degli imballaggi a partire da quelli iscritti all'Albo fornitori IPZS.



L'esito di questo primo progetto pilota ha consentito di appurare la possibilità di utilizzo di articoli da imballaggio realizzati con un materiale plastico unito a una percentuale di materia prima rigenerata.

È emersa invece maggiore difficoltà del mercato a fornire materiali che consentano di sostituire completamente i componenti presi in esame con surrogati ecocompatibili soprattutto per motivi di sicurezza e resistenza.

Certificazione FSC®

Nell'ambito dell'approvvigionamento sostenibile, il Poligrafico ha adottato, ottenendo la prima certificazione nel 2017, il Sistema di Gestione per la Catena di Custodia FSC®, Forest Stewardship Council. Si tratta di una certificazione internazionale indipendente e di terza parte, specifica per il settore forestale e i prodotti, legnosi e non, derivati da foreste nelle quali vengono osservati rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Da sottolineare che il Poligrafico a marzo 2022 ha superato l'audit ottenendo il certificato secondo il nuovo standard (FSC-STD-40-004 V3-1) che integra, negli standard della Catena di Custodia di FSC®, la dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) e i principi e i diritti fondamentali del lavoro. I requisiti fondamentali del lavoro dell'FSC® includono:

- l'abolizione del lavoro minorile;
- l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio;
- l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione;
- il rispetto della libertà di associazione;
- il riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva.

Per il consumatore significa sapere che i prodotti certificati FSC® provengono da aziende controllate per il rispetto dei diritti dei lavoratori.



14.3 Materiali



Il Gruppo utilizza in via principale metalli per la produzione di targhe e monete, policarbonato per le card plastiche, cellulosa e carta per bollini farmaceutici, contrassegni, banconote e carte di sicurezza, inchiostri, vernici e prodotti chimici.

I consumi di materiale subiscono importanti variazioni di anno in anno in ragione delle esigenze della produzione e dei contingenti assegnati al Gruppo Poligrafico. Nello specifico le principali variazioni nei consumi di materiali registrate nel 2022 sono giustificate come segue:

- l'incremento della produzione di carta, dovuta principalmente al materiale necessario per la tornata elettorale, ha portato all'incremento di:
 - fibre, traccianti e coloranti e prodotti chimici (tra le materie prime non rinnovabili);
 - cellulosa, fibre di cotone, cotone tra le materie prime;
 - altri materiali (amido di mais, nello specifico) tra i materiali ausiliari di produzione;
- il consumo di materiali da imballaggio subisce notevoli variazioni di anno in anno, in ragione della variazione dei contingenti di produzione e più in generale delle esigenze della produzione;
- l'incremento del numero di pezzi di filo e foil per carta (21,7 milioni contro i 3,8 milioni del 2021) è dovuto al diverso processo di approvvigionamento e contabilizzazione degli interlayer hologram, precedentemente conteggiati nel policarbonato. Nel corso del 2021 per ridurre i tempi di consegna dei materiali, ridurre gli scarti ed efficientare i tempi di lavorazione di CIE e patenti, si è deciso di acquistare direttamente il materiale già assemblato in fogli di policarbonato (in unità), mentre in precedenza il materiale veniva lavorato dal fornitore su policarbonato di fornitura IPZS (in chili). Confrontando i volumi del 2022 rispetto a quelli del 2021, considerando un fattore di conversione dell'unità di filo e foil in chili equivalenti di policarbonato (parametri: numero di fogli per unità e peso per foglio), i volumi del 2022 risultano pari a 130.698 chili rispetto ai 118.143 chili del 2021, con una crescita del 10%, imputabile all'aumento delle produzioni, in particolare delle patenti (+12%);
- l'avvio delle attività di personalizzazione delle patenti e delle carte di circolazione, a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dal Ministero dei Trasporti nel 2021, genera un incremento di consumo di carta in pezzi (dai 5,4 milioni del 2021 a 7,7 milioni) che viene utilizzata come supporto in formato A4 per la spedizione della patente.

Si segnala che anche nel 2022 la totalità di cellulosa, fibre di ryon naturale e carta glassine utilizzata proviene da foreste certificate FSC®.

In ragione della peculiarità dei prodotti realizzati, le quantità dei materiali utilizzate sono misurate attraverso unità di misura differenti a parità di tipologia. Le diverse unità non sono tra loro sommabili.

È in corso uno sviluppo sul sistema gestionale per riportare tutti i materiali alla stessa unità di misura; il progetto verrà completato nel 2023.

Si riportano di seguito i consumi di materiali della società Poligrafico e Zecca dello Stato italiano.



MATERIALI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI UTILIZZATI DA POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

	u.m.	2022	2021	2020
Materiali non rinnovabili				
	kg	2.193.894	2.272.521	1.995.482
	kg	64.204	51.433	34.325
	kg	113.561	115.124	138.511
	m	204.925	195.784	137.617
	m ²	228.192	246.458	261.762
	pz	4.308	8.737	13.458
Materie prime	m	-	357.200	4.852.050
	pz	21.723.783	3.871.609	5.037.794
	kg	66.976	86.178	83.612
	l	54.568	56.679	57.905
	pz	14.068.754	14.316.159	13.200.060
	kg	2.805.131	2.175.131	1.982.913
	l	14.409	16.944	14.904
	m ²	539	12.572	-
	kg	380.634	295.486	344.625
	l	34.672	35.066	37.545
	pz	3.391	1.894	2.510
Materiali correlati al processo	kg	12.928	9.666	4.848
	m	19.832	37.728	33.938
	pz	24.542	56.047	68.405
	m ³	33	131	-
	kg	1.343	1.141	1.360
	pz	36.404	1.210	20.273
	pz	8.918.247	8.770.885	6.682.347
Imballi	kg	48.753	35.051	65.279
	m	3.108.869	2.815.549	3.079.848



		u.m.	2022	2021	2020
Materiali rinnovabili					
Materie prime	Cellulosa, fibre di cotone e cotone	kg	9.070.921	6.417.325	6.286.441
	Carta	pz	7.661.810	5.411.130	6.243.392
		kg	1.548.820	805.639	1.159.264
	Altre materie prime	m ²	450.971	377.969	3.955.417
		m	1.289.980	865.597	1.355.910
		pz	755.936	548.583	574.343
	kg	221.213	235.532	29.919	
Materiali ausiliari di produzione	Carta	kg	5.260	5.024	21.137
	Altri materiali	kg	10.287	4.628	195.463
		m ³	176.398	209.411	195.635
Imballi	Materiali da imballaggio	m	717.638	836.482	695.763
		pz	19.346.605	12.177.662	12.151.721

Rientrano nelle Altre materie prime rinnovabili del Poligrafico, a titolo esemplificativo, il cartoncino utilizzato per la realizzazione dei ricettari medici nello stabilimento produttivo di Foggia e il filo di cotone utilizzato nel processo produttivo del passaporto, mentre tra le altre materie prime non rinnovabili, sono ricompresi, tra gli altri, colle e solventi utilizzati nei processi produttivi.



MATERIALI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI UTILIZZATI DA VALORIDICARTA

		u.m.	2022	2021	2020
Materiali non rinnovabili					
Materie prime	Fibre, traccianti e coloranti per carta	kg	70.087	60.989	11.398
	Filo e foil per carta	m	144.727.355	164.614.645	81.819.600
		m ²	-	80.596	2.201.728
	Prodotti chimici	kg	182.453	177.259	281.589
		l	11.819	1.624	2.000
	Inchiostri e vernici	kg	28.166	16.850	19.260
	Policarbonato, PVC, pellicole, altre materie plastiche	kg	16.626	-	-
	Altre materie prime	kg	5.869	16.357	1.000
Materiali ausiliari di produzione	Prodotti chimici	kg	95	-	7.460
		l	-	-	113
	Metalli	kg	18	32	103
	Tele e lastre	m ²	540	611	885
		pz	7.478	13.087	6.084
	Altri materiali	kg	-	-	10.970
Imballi	Altri imballi	kg	-	379	140
		pz	9.526	12.638	7.784
Materiali rinnovabili					
Materie prime	Cellulosa, fibre di cotone e cotone	kg	1.161.131	1.016.212	1.401.779
Materiali ausiliari di produzione	Altri materiali	kg	-	800	4.000
Imballi	Materiali da imballaggio	fgl	47.075	-	92.330
		pz	27.522	33.674	145.647

Tra i materiali rinnovabili utilizzati da Valoridicarta, nella categoria Altri materiali è stato inserito l'amido di mais, mentre all'interno della categoria Altri materiali non rinnovabili sono ricompresi gli additivi utilizzati nel processo produttivo della carta.



15. Nota metodologica



Il Bilancio di sostenibilità 2022 (anche *Report* o *Documento*) ha l'obiettivo di rendicontare in totale trasparenza la performance del Gruppo Poligrafico descrivendo il proprio modello di sviluppo e i fattori che ne influenzano la capacità di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Il *Report* è una pubblicazione volontaria in quanto il Gruppo Poligrafico non rientra nel novero dei soggetti tenuti all'applicazione del D.Lgs. 254/2016¹. Il Gruppo Poligrafico ha deciso tuttavia di adempiere, con la redazione del *Report*, agli obblighi previsti per quanto concerne la comunicazione di informazioni non finanziarie, adottando come metodologia di rendicontazione i nuovi GRI 2021 (Global Reporting Initiative – Sustainability Reporting Standards) nella modalità *with reference*.

Il Bilancio di sostenibilità in oggetto è sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte della Società di revisione EY SpA.

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY SpA.

1. Il Decreto 254/2016, recependo nell'ordinamento italiano la Direttiva 2014/95/UE, ha previsto, per gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni, l'obbligo di redigere una dichiarazione di carattere non finanziario (DNF).



Lo scopo del lavoro è quello di garantire la connessione delle informazioni contenute nell'informativa finanziaria con quelle di natura non finanziaria, fornendo uno strumento di conoscenza agile nella comunicazione e puntuale nella rappresentazione dei risultati, dando una misurazione concreta e quantitativa delle performance sociali, ambientali ed economiche ottenute nell'ultimo periodo e definendo le prospettive per il prossimo triennio. I contenuti sono stati definiti sulla base dell'analisi di materialità così come definita dagli standard 2021, che ha permesso di identificare, valutare e prioritizzare gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, legati all'attività di business del Gruppo e alla sua catena del valore, restituendo così una serie di temi ritenuti materiali.

Il presente documento rappresenta la quarta edizione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo che verrà pubblicato annualmente; in coerenza con il periodo di rendicontazione del Bilancio consolidato, il *Report* fa riferimento all'anno fiscale 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2023.

Il perimetro di rendicontazione del presente *Report* comprende, coerentemente con gli anni precedenti, le società Valordicarta SpA (di cui Poligrafico detiene l'81,74%) e Futuro & Conoscenza Srl (80%), in quanto incluse nell'area di consolidamento del Bilancio del Gruppo. Nel Bilancio d'esercizio compaiono anche partecipazioni in altre imprese (Istituto della Enciclopedia Italiana SpA, del quale il Poligrafico detiene una quota dell'8,158%), non incluse nel perimetro del Bilancio consolidato né in quello del presente *Report*.

A tal proposito nel *Documento*, per Gruppo Poligrafico, Organizzazione o Gruppo si intende il Poligrafico dello Stato unitamente alle sue controllate Valordicarta e Futuro & Conoscenza, mentre Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA può essere riportato come Poligrafico, Poligrafico e Zecca dello Stato, IPZS, Società o Azienda. Le controllate sono riportate anche come Valordicarta e Futuro & Conoscenza.

Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: sostenibilita@ipzs.it.



16. Metodologie di calcolo

Le informazioni qualitative e quelle quantitative contenute all'interno del Bilancio di sostenibilità sono state raccolte attraverso delle interviste con i responsabili delle principali direzioni e funzioni aziendali.

Di seguito il dettaglio delle principali metodologie utilizzate per i calcoli degli indicatori di prestazione di carattere non finanziario, riportati all'interno del presente Bilancio, in aggiunta a quanto riportato nei singoli capitoli.

Per quanto riguarda le informazioni ambientali, in caso di indisponibilità del dato, sono state utilizzate delle stime conservative, che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per la Società.

Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, sia dirette (scope 1) che indirette (scope 2), è stato condotto sulla base del *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard* sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD).

Nel dettaglio, il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato attraverso l'utilizzo della formula di seguito espressa:

Dato di attività (m³ di gas naturale/kWh di energia elettrica) moltiplicato per il relativo fattore di emissione.



I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono stati i seguenti:

- Emissioni Scope 1: i fattori di emissione dei combustibili sono tratti dalle *Tablelle parametri standard nazionali* del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Emissioni Scope 2: per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica sono stati utilizzati i fattori di conversione suggeriti dal documento *Confronti internazionali* redatto da Terna su dati Enerdata, annualmente aggiornato per il calcolo delle emissioni indirette in base al metodo *location based*. Per quanto riguarda le emissioni indirette, calcolate con il metodo *market based*, sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da AIB nel documento *Residual Mix* aggiornato annualmente.

I dati relativi al personale (ad esempio, risorse in organico, formazione, etc.) fanno riferimento alle persone fisiche (non standardizzate in FTE - *Full time equivalent*) al 31 dicembre del periodo di rendicontazione.

Il tasso di turnover in entrata è stato calcolato tenendo in considerazione il numero di assunzioni sul totale dei dipendenti. Il tasso di turnover in uscita, allo stesso modo, è stato calcolato come numero dei dipendenti cessati sul totale dei dipendenti.

Riguardo il tasso di frequenza degli infortuni è stato calcolato come rapporto tra numero di infortuni diviso per le ore lavorate x1.000.000.



17. GRI Content Index

17.1 Dichiarazione d'uso

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.



Standard GRI	Informativa	Ubicazione - Paragrafo
GRI 1: Principi Fondamentali 2021		
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Storia, valori e mission
		1.2 Struttura societaria e sedi aziendali
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	15. Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
	2-4 Revisione delle informazioni	5.2 Strategia di creazione del valore
	2-5 Assurance esterna	13.3 Risorse energetiche
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Relazione di revisione
	2-7 Dipendenti	5.2 Strategia di creazione del valore
	2-8 Lavoratori non dipendenti	14.2 Catena di fornitura
	2-9 Struttura e composizione della governance	9.2 Composizione del personale e turnover
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2. La governance
	2-23 Impegno in termini di policy	Lettera agli Stakeholder
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	4.2 Codice etico
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	<i>Non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione</i>
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.4 Partecipazione ad associazioni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	3.3 Coinvolgimento degli Stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	9.2 Composizione del personale e turnover



Standard GRI	Informativa	Ubicazione - Paragrafo
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	3. Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	
	3-3 Gestione dei temi materiali	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	5.2 Strategia di creazione del valore
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	4.3 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	14.3 Materiali
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	13.3 Risorse energetiche
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	13.2 Risorse idriche
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	
	303-3 Prelievo idrico	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	13.4 Emissioni
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	13.5 Gestione dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti generati	



Standard GRI	Informativa	Ubicazione - Paragrafo
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	9.2 Composizione del personale e turnover
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	9.6 Welfare e benessere delle persone
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	11.2 Sistemi di gestione
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi per la salute professionale	11.5 Sorveglianza sanitaria, Covid-19 e promozione della salute
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	11.3 Consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	9.4 Formazione
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	11.5 Sorveglianza sanitaria, Covid-19 e promozione della salute
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	11.2 Sistemi di gestione
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	11.4 Infortuni sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	9.4 Formazione
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	9.5 Valutazione delle performance



Standard GRI	Informativa	Ubicazione - Paragrafo
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2. La governance 9.2 Composizione del personale e turnover
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	10.2 Diversity e politiche di genere
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	12.3 Data Protection Officer

Relazione della società di revisione indipendente sul documento "Bilancio di Sostenibilità 2022"

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del documento "Bilancio di Sostenibilità 2022" (di seguito anche "Bilancio") del Gruppo Poligrafico (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio

Gli Amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Poligrafico in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità 2022 rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame. Le procedure svolte sul Bilancio si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "5. Generazione e distribuzione di valore" del Bilancio e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:


- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per lo stabilimento di Foggia (Foggia), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Roma, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)



Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Società per azioni con unico socio - Capitale sociale € 340.000.000 i.v.

P. IVA 00880711007 - Codice fiscale e R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

Sede legale: via Salaria, 691 - 00138 Roma - Tel. 06 85081 - protocollo@pec.ipzs.it

Fax 0685082517/2626 - N. verde 800864035

Società con sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001,

UNI EN CEI ISO/IEC 27001, UNI CEI ISO/IEC 20000-1, ISO 14298, UNI CEI EN 50518, UNI EN ISO 22301

FSC-STD-40-004

www.ipzs.it